

**ARCO SPORT
SPIGARELLI S.N.C.**



Via prenestina 252/e 00177 roma 062148351 fax 06272892

www.arcosportspigarelli.com

VENDITA ON-LINE PER CORRISPONDENZA IN TUTTA ITALIA ED ESTERO



Lettere Epigrafe all'1 solo ricordando mondiale: il tutto
completo. Nell'anno, completo campo field, modello
d'una si parte del profitto: un, ulteriore
internazionale dipendente presso la U.N.A.C.
1° alla prima copia Italia comparso.
L'istruzione degli anni comitato del mondo 1991/2001



HIGH SPEED FIBRA BY SAMICK IL PRIMO PASSO VERSO IL SUCCESSO



HIGH SPEED SAMICK MASTER PERCHE' VINCERE UN OLIMPIADE NON E' COSA DA TUTTI



**EXTREME I NUOVI FLETTENTI CARBON FOAM DI SAMICK
PRESTAZIONI EXTREME VERSO PECHINO 2008!**



DA DOINKER NUOVA STABILIZZAZIONE QUADRAFLEX



STABILIZZATORE DOINKER FATTY A BOMB



Nuove aste CARBON IMPACT - ULTRA FAST LT ideali per arcieri intermedi e competitori, coniugano prestazioni eccellenti con un ottimo rapporto qualità prezzo.

I prodotti ARCO SPORT ed i prodotti da noi distribuiti li puoi trovare presso i migliori negozi di arceria che espongono questo marchio.

ARCO L'FRECCIE / Pero (MI) *** ARCO MANIA 2 / Opera (MI) *** ARCOTECNICA RIVOLI / TORINO *** ARMERIA LEO PARETTI / San Geroni (RM)
 ARMERIA FRIGERIO / LECCO *** ARNERIA GINO DI SAVOIA / CATANIA *** ARNERIA MASSI / S. Martino in Sirolo (FR) *** ARNERIA TETRAOLI / Pozzolo Marino (NP)
 ARNERIA ROSSETTI / Pinerolo (TO) *** ARNOLDI / ARZIZO (TN) *** ATTILIO DI SPINALE / FOGGIA *** AUGUSTO / ARZIZO (TN) *** AUGUSTO / ARZIZO (TN) ***
 CACCIA PESCA SPORT CADONI / S. Giuliano (CA) *** CLO ARNERI / Meda (MI) *** DANTE SPINOLI / Castelfranco (VI) *** DIAMIA 2000 / Spoleto (PG)
 DI SPIN / SPIN ROMANO D'Esposito VICENZA *** DONADONI FILIPPO / Alzerno (MB) *** DONADONI BERGAMO *** DITTA F.LLI ANGELI / Tolmezzo (UD) *** F.B. BENI CHIARAVALLE / ANCONA
 R. CUTTER TONDELLI / Novellara (RE) *** INGRO ARCO POINT / ROMA *** EURO SERVICE RIGATTI / Rovereto (TN) *** MAZI PESCA / Bussico (MI)
 MASTER RISH NANNI / Cascina Pisa *** PALMIERI SPORT / MODENA *** REDOLI CARLO / Lido di Cambrione (LU) *** SEDI DI MARIUSULI / Arcola (LA) ***
 TOXON SPORT / PALERMO *** TRAPPER ADORNO / ALESSANDRIA *** UNIVERSAL SPORT / Sestini (CA) ***





ARCIERI

La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'Arco

N. 4 - AGOSTO 2005

Direttore responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Piscioti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115 - 00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@fitarco-italia.org

Fotoservizi
S. Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Grafica e impaginazione
ATON Immagine e Comunicazione srl
Via Tiburtina, 912 - 00156 Roma
Tel. 06 40800317 - Fax 06 4072160
www.atonsrl.it

Stampa
WebColor Srl - Oricola (AO)
finito di stampare settembre 2005

- 2 EDITORIALE**
Una stagione piena di successi
di Mario Scarzella
- 3 MONDIALI TARGA**
Ai piedi del podio iridato
di Enrica Garetto
- 6 GIOCHI DEL MEDITERRANEO**
Almeria: riscatto azzurro
di Gianfranco Merenda
- 10 WORLD GAMES**
Tanto azzurro nei parchi di Duisburg
di Paolo Poddighe
- 14 GRAND PRIX SOFIA**
Tonetta e Frangilli primi in Europa
di Nino Oddo
- 20 COPPA ITALIA DELLE REGIONI**
Regioni: prova di maturità
di Sante Spigarelli
- 22 GIOCHI DELLA GIOVENTÙ**
Il palcoscenico dei giovani
di Eraldo Tonelli
- 24 SOCIETÀ**
Felsinei, una veterana sempre più moderna
di Gian Carlo Casorati
- 28 JUNIOR CUP**
Cles: un altro successo
di Guido Lo Giudice
- 31 CAMPIONATI ITALIANI CAMPAGNA**
H+F, un tricolore di conferme
di Enrica Garetto
- 35 XXIII UNIVERSIADE**
Compound universitario sale in cattedra
di Fiammetta Scarzella
- 38 CAMPIONATI EUROPEI JUNIORES**
Elena Tonetta nuova regina d'Europa
di Guido Lo Giudice
- 41 DISABILI**
Perché sono passato al tattile
di Lorenzo Biava

- 42 RISULTATI**
Campionati Mondiali Targa, Madrid (SPA)
Giochi del Mediterraneo, Almeria (SPA)
World Games, Duisburg (GER)
European Grand Prix, Sofia (BUL)
Coppa Italia delle Regioni, Cassano delle Murge (BA)
Giochi della Gioventù, Arco (TN)
European Junior Cup, Cles (TN)
Campionato Italiano Campagna, Abetone (PT)
Universiadi, Izmir (TUR)
Campionati Europei Targa Juniores, Silkeborg (DAN)

- 64 NEWS**

ANNO XXXI - N. 4 - LUGLIO-AGOSTO 2005
Iscrizione Tribunale di Roma n. 291 del 17/05/1988

In copertina: Marco Galiazzo ai Giochi del Mediterraneo

La riproduzione totale o parziale degli articoli
è consentita solo citando la fonte

Una stagione piena di successi



Se il mio editoriale rappresenta il consuntivo di un periodo, allora questo deve giustamente avere un taglio di palese orgoglio: l'estate ci ha offerto tante conferme e tante soddisfazioni, a tal punto che sono quasi in imbarazzo nel decidere da quale evento cominciare questa vetrina.

Certamente i giovani hanno dimostrato di essere all'altezza di tutte le nostre aspettative, e non solo nel ristretto ambito della Junior Cup appena conclusa con il Campionato Europeo, che ci ha consegnato l'oro di Elena Tonetta e ben tre bronzi a squadre, ma anche con le belle prove che i nostri giovani atleti hanno dato di sé gareggiando nella Nazionale maggiore. Su tutti ci tengo a ricordare la stupefacente stagione agonistica di Elena Tonetta che, insieme a Michele Frangilli, si è aggiudicata la vittoria nel circuito del Grand Prix Europeo; con lei hanno brillato gli astri di Pia Lionetti e Carla Frangilli che hanno formato una squadra juniores di altissimo valore, vittoriosa alla Junior Cup di Cles e sempre ai massimi livelli ovunque.

I World Games hanno visto Michele Frangilli sul gradino più alto e i nostri atleti presenti in quasi tutte le finali. Con la vittoria di Marco Galiasso ai Giochi del Mediterraneo arriva la conferma che la nostra squadra maschile è in gran forma. Buone notizie anche sul fronte dei giovani compound: alle Universiadi di Izmir ben due medaglie: oro a Sergio Pagni e bronzo a Daniele Bauro, in una competizione che ha visto schierati i più forti atleti al mondo (basta considerare che erano in gara campioni e campionesse di Atene 2004 e di Madrid 2005).

Ma accanto a tutti questi corposi successi agonistici, mi preme anche sottolineare l'alto livello raggiunto dalle nostre società nell'organizzazione di eventi: dopo l'eccellente prova offerta a Genova nel Campionato del Mondo 3DI FITA, molto apprezzata a livello internazionale è stata la tappa del Grand Prix giovanile di Cles, mentre a livello nazionale la Coppa Italia delle Regioni di Cassano Murge, pur se organizzata in tempo record, è riuscita ad ottenere il plauso di tutti, atleti ed accompagnatori, per la grande prova di efficienza e di ospitalità offerta. Allo stesso modo è stata molto apprezzata la conduzione del Campionato Italiano H+F dell'Abetone che, forse per la prima volta da anni, ha trovato tutti concordi: ottima la disposizione dei tracciati, così come l'efficienza dello staff e la ricezione alberghiera. Non sono risultati da sottovalutare, perché concorrono a dare dell'Italia un'immagine di grande paese, non solo sotto il profilo agonistico: è una vittoria di tutti noi, che non saliamo sui podi, ma siamo in grado di offrire le condizioni migliori perché i campioni possano vincere o provare a vincere nella più assoluta serenità.

Per quanto riguarda il lavoro del Consiglio Federale, l'estate non è stato un periodo di tregua, perché come avete potuto vedere ci si è attivati per approntare tutto ciò che l'attività arcieristica richiede. A questo proposito è stato pubblicato il Regolamento Organico in tempi brevi e forse proprio per la fretta è sfuggito qualche particolare che andrà rivisto e corretto al più presto.

Ancora un Campionato Italiano, quello FITA che si svolgerà ad Alpignano a metà settembre, e un Campionato Europeo di Campagna, e la stagione estiva sarà conclusa. È stata una buona stagione e ci dà grande fiducia per il futuro, a patto che continuiamo a fare il possibile affinché la nostra disciplina possa apparire pulita e corretta come è sempre stata. So di aver già toccato troppe volte questo tasto, ma devo ancora una volta raccomandarvi di porre la massima attenzione per non incappare nelle maglie del doping. Continuo ad essere certo dell'assoluta estraneità del mondo arcieristico a pratiche illecite, ma a volte è sufficiente abbassare la guardia e si finisce per apparire colpevoli anche se si è solo dimenticato di dichiarare alle autorità competenti la propria patologia e le cure prescritte dal medico. I controlli sono sempre più frequenti e la nostra disattenzione può finire per essere equiparata alla colpa di chi scientemente assume sostanze dopanti. Per questo vi invito a leggere attentamente le nostre circolari al riguardo e a contattare i nostri incaricati per tutti i chiarimenti necessari alla vostra tutela e alla nostra immagine.

Mario Scarzella

Ai piedi del podio iridato

DI ENRICA GARETTO

Madrid era in gran festa per il suo primo Campionato del Mondo FITA, quasi una prova generale in attesa dell'assegnazione dei Giochi Olimpici del 2012: luce, musica e colore hanno caratterizzato una cerimonia di apertura di grande impatto, che ha avuto il suo momento più emozionante quando l'insegna del Campionato è stata accesa da una freccia infuocata scagliata dallo stesso archiere che nel 1992 aveva acceso con una freccia il braciere alle Olimpiadi di Barcellona.

L'entusiasmo e il calore di questo popolo straordinario hanno dato un'impronta gioiosa a tutto l'evento, ben diversa dalla fredda professionalità di New York 2003. Per contro, è mancato qualcosa sul piano organizzativo, tardiva l'esposizione delle classifiche e un po' scarsa la presenza di personale di servizio, ma ciò non ha impedito ai 460 atleti, provenienti da 66 paesi, di apprezzare la cordiale ospitalità che si è manifestata in tante piccole attenzioni che hanno fatto sentire tutti, dagli arcieri ai tecnici ai dirigenti presenti, come ospiti privilegiati del Campionato. La Nazionale italiana è stata forse la più "coccolata", in parte per la comunanza culturale tra i due popoli mediterranei, in parte perché presentava in gara i due campioni più significativi, il campione olimpico e il campione del mondo in carica, perennemente inseguiti dalle telecamere e da richieste di interviste.

Le aspettative erano sicuramente elevate, inutile nascondere, ma d'altra parte i presupposti c'erano, i nostri atleti giungevano a Madrid dopo una serie ininterrotta di successi che li aveva visti sul podio ovunque, la componente olimpica femminile finalmente ai vertici, insomma pareva cosa fatta una bella manciata di medaglie. Difficile spiegare perché non è andata così, bisognerebbe valutare perché una folata di vento si ferma proprio mentre Marco Galiazzo rilascia dopo aver contromirato, perché le frecce di riga di Michele Frangilli sono sempre punto inferiore, perché un avversario mediocre realizza le volée della vita proprio contro i nostri, perché Antonio Tosco ha buon gioco sul primo in qualifica, nientemeno che l'americano Cousins, e poi cede contro lo svedese Lundin che vincerà la medaglia d'oro, perché la squadra compound femminile, in buon vantaggio, viene elimi-



Le aspettative erano sicuramente elevate, inutile nascondere, d'altra parte i presupposti c'erano, i nostri atleti giungevano a Madrid dopo una serie ininterrotta di successi

Natalia Valeeva sulla linea di tiro durante gli scontri individuali. Per lei sarà quarto posto



nata dalla Danimarca con l'ultima freccia finita capricciosamente nel sei a sinistra.

E dire che le qualificazioni avevano risposto alle aspettative, buone posizioni individuali e ottime posizioni di squadra, ben al di sopra dei risultati di due anni fa a New York: al quarto posto il team maschile olimpico, quello femminile olimpico e quello maschile compound, nona posizione per la squadra femminile compound. I trentaduesimi individuali lasciano qualcuno al palo, ma proseguono Valeeva, Tonetta, Lionetti, Frangilli, Galiazzo, Salvi e Tosco, che sono indubbiamente i nostri atleti più in forma; ma ai sedicesimi la rosa degli azzurri si assottiglia, la Lionetti nulla può contro la coreana Park, primo 1400 nella storia dell'olimpico femminile, nonché campionessa olimpica e campionessa del mondo in carica, ma proseguono Valeeva e Tonetta a conferma della grinta al femminile della nostra Nazionale. Abbandonano il campo anche Galiazzo e Frangilli, mentre nel settore compound rimangono in gioco Salvi e Tosco, applauditissimo perché dalla trentaduesima posizione ha superato senza problemi un mostro sacro del compound mondiale. Gli ottavi lasciano davvero l'amaro in bocca: finisce l'avventura della Tonetta contro la coreana Sung Jn Lee che salirà sul gradino più alto del podio, si ferma anche Tosco, e anche lui ad opera del futuro campione del mondo Lundin, e tutte le nostre speranze sono concentrate su Valeeva e Salvi, ma quest'ultima non andrà oltre i quarti, peraltro risultato di grande rilievo, perché fermata dalla francese Fabre che disputerà poi la finalina per il bronzo. Le quattro finaliste per l'olimpico femminile sono tre coreane e la nostra Natalia, che cede in semifinale contro Tuk Young Lee, mentre inspiegabilmente la Park viene sconfitta dalla connazionale Sung Jn Lee, rendendo sempre più sottili le speranze azzurre per un consolante bronzo, perché la campionessa

da sin. Giorgia Solato, Biagia Sambataro e Michela Spangher



olimpica appare veramente come l'unica coreana contro cui Natalia non potrà giocarsela. E infine il podio sarà monotonamente tutto coreano, Natalia è apparsa un po' sotto tono, anche se una campionessa come lei ci ha provato fino alla fine, e la Park piazza un 113 che nessun finalista del settore maschile riuscirà ad eguagliare. Inutile dire il piacere intenso che comunica la tecnica di queste campionesse, talmente ripetitive da non lasciar distinguere un tiro dall'altro, ma soprattutto così naturalmente fluide da far immaginare che quel gesto faccia parte di un'espressione corporea innata.

Le splendide riprese realizzate dalla regia spagnola e proiettate sullo schermo gigante hanno permesso di osservare nei minimi particolari tutta la sequenza, dapprima con un'inquadratura allargata sul posizionamento, poi con inquadrature centrate sui contatti al viso fino al campo più ristretto delle dita che rilasciano la corda. Senza tensioni di nessun genere, senza incertezze, un unico gesto che inizia e finisce con la leggerezza di un batter d'ali.

È coreano per due terzi anche il podio maschile, con il solo inserimento al secondo posto del giapponese Moriya, a conferma di un predominio orientale che si va estendendo oltre ogni aspettativa. Ma è coreano anche il gradino più alto delle squadre, sia al femminile, e non c'erano dubbi, davanti a Ucraina e Russia, sia al maschile, davanti a India e Polonia, vera sorpresa del Campionato, che ha schierato tre giovani atleti pieni di entusiasmo e di determinazione. Meno americani del previsto i podi compound: solo la squadra maschile ha conquistato l'oro, mentre quella femminile ha ceduto alla Francia, che si è presa una bella soddisfazione dopo aver dovuto rinunciare a presentare al Campionato le squadre olimpiche a causa di contrasti interni con i tecnici. Finisce così, con un po' di delusione per i nostri, l'evento più at-

Michele Frangilli nei sedicesimi contro l'australiano Tim Cuddihy





teso dell'anno, e alla premiazione ci si guarda intorno stupiti, non ci sono i nostri arcieri da applaudire, Marinella Piscioti scatta foto senza convinzione, neppure un po' di azzurro italiano a colorare questo terso cielo madrileno. Se non fosse per il presidente Scarzella che semina incoraggiamenti, gli atleti partirebbero per Almeria, dove disputeranno i Giochi del Mediterraneo, con scarso entusiasmo; ma a confortarli ci sono le sue considerazioni, la sua consapevolezza che se si fosse trattato di un campionato di qualifica, già cinque posti per Pechino sarebbero stati conquistati, e allora si traggono le somme con un pizzico di ottimismo in più, giusto quel che basta per andare a vincere altre medaglie. Ai tecnici rimane il compito di analizzare che cosa è venuto meno, quale particolare della preparazione è stato eventualmente sottovalutato, ma indubbiamente la considerazione che si può fare a caldo è che i nostri atleti, ad un livello sicuramente elevato sul piano tecnico, mancano ancora sotto il profilo della tenuta emotiva durante gli scontri e questo, se è un problema che a livel-

**Antonio Tosco
negli scontri
individuali con lo
svedese Morgan
Lundin**



lo di Nazionale sarà affrontato nella dovuta misura e con i necessari interventi, deve farci riflettere tutti sulla necessità di affrontarlo a monte.

**Eugenia Salvi nei
sedicesimi contro
l'olandese Geertje
Hottentot**

Troppo rare sono le occasioni in cui i nostri giovani si trovano impegnati in competizioni di questo tipo, dove non è sufficiente realizzare buoni punteggi, ma bisogna dimostrare di riuscire a farlo anche quando la tensione è al massimo, bisogna imparare a concentrarsi sulle proprie sensazioni anziché abbandonarsi al panico di fronte all'avversario. Prima si inizia e meglio è: per questo con tanto favore è stata accolta, da parte di tecnici e di presidenti regionali, la novità degli scontri anche della classe Ragazzi alla Coppa Italia delle Regioni; e al tempo stesso si attende che venga stimolata l'organizzazione di gare con l'Olympic Round che rendano sempre più consueto questo modo di intendere la competizione. Si tratta di fare ancora un passo in questa direzione, e allora potremo affrontare anche questo strapotere orientale che oggi ci fa tanta paura. ■

TOXON SPORT
di Miglietta Enrica
Via dell'Arco, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5000815 - Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxosport@virgilio.it



TOXON
www.toxon.it

TOXON appuntamento con la qualità



Il tuo negozio sotto casa con la vendita per corrispondenza

Hoyt, Pse, Exe, Samik,
Mathews, By Bernardini,
Spigarelli, Booster,
Ragim, Kassai,
Beiter, Easton,
Carbon Express, Viking,
Barnett, Horton

Almería: riscatto azzurro



DI GIANFRANCO MERENDA

Con due ori ed un argento l'Italia ha chiuso in testa nel medagliere per nazioni nel tiro con l'arco ai Giochi del Mediterraneo di Almería 2005. Un successo straordinario che conferma la bontà del movimento ad un anno esatto di distanza dagli ottimi risultati di Atene. Ed è stato uno dei protagonisti in assoluto delle olimpiadi greche, Marco Galiazzo, ad entusiasmare maggiormente regalando il primo oro italiano subito dopo l'argento della sfortunata Natalia Valeeva, che il giorno dopo si è rifatta contribuendo in maniera determinante alla vittoria dell'oro nella prova a squadre, insieme a Pia Carmen Maria Lionetti ed Elena Tonetta. Il padovano Marco Galiazzo si è confermato in tutto: ad Almería è sembrata una riedizione di Atene. Stesso arco (solo un po' più duro), stesso cappellino, stessa flemma, stesso risultato: l'oro. "Io sono sempre lo stesso, per me c'è lo studio ed il tiro", ha detto subito dopo aver battuto il francese

Il padovano Marco Galiazzo si è confermato in tutto: stesso arco (solo un po' più duro), stesso cappellino, stessa flemma, stesso risultato: l'oro

Azzurri felici e vincenti ai Giochi del Mediterraneo: da sin., Pia Carmen Maria Lionetti, Elena Tonetta, Natalia Valeeva e Marco Galiazzo





Il podio dell'arco olimpico: da sin., Yoann Palermo (FRA), Marco Galiazzo (ITA) e Romain Girouille (FRA). Sotto Natalia Valeeva

Girouille 95-88, malgrado il vento. "Quando c'è vento è sempre un'incognita. Comunque la competizione ad alti livelli mi stimola molto e qui sono riuscito a dare il massimo". Malgrado un anno passato più in comparsate tv ed in pose per servizi fotografici. "È stato un anno particolare perché mi è cambiata la vita. All'inizio ero frastornato, tra premiazioni e comparse tv facevo fatica, mentre adesso mi sono abituato e la cosa non mi disturba più di tanto. Certo bisogna fare i conti con la popolarità: ad esempio mi fermano spesso per farmi i complimenti o chiedermi autografi e questo mi fa piacere".

Da perfezionista quale è vorrebbe ancora di più dal suo talento. "Non tiro come vorrei: a volte tiro bene ma non faccio un punteggio alto, altre tiro male ma faccio centro. Io vorrei entrambe le cose". Con un Galiazzo così, il tiro con l'arco italiano può dormire sonni tranquilli, anche perché il padovano ha le idee chiare su quale sarà il suo futuro: Europei il prossimo anno, Mondiali nel 2007 con annessa carta olimpica, Pechino-Olimpiadi nel 2008. "Ai Mondiali scorsi non c'erano i francesi ma io temo sempre gli italiani. Anche se non bisogna mai guardare l'avversario ma concen-



trarsi per fare sempre il massimo. Per fortuna, la mia è una concentrazione naturale e tutto mi riesce facile". Il sogno nel cassetto è una vacanza seria, ma per adesso è solo un sogno. "Mi piacerebbe andare in montagna perché si sta freschi ma senza arco. I soldi di Atene? Ancora non ho avuto la possibilità di spenderli".

Allo Stadio de la Juventud Emilio Campra di Almería, in un pomeriggio di sole ed afa, il più soddisfatto dei risultati in chiave italiana era il presidente federale Mario Scarzella, che durante le gare degli azzurri non riusciva a non dispensare

consigli ed incoraggiamenti. "Il bilancio è positivo con tre medaglie su quattro, ma soprattutto possiamo affermare che il traino delle Olimpiadi ha prodotto dei numeri senza precedenti per il nostro movimento". Scarzella elenca nel dettaglio in cosa consiste questa crescita. "Abbiamo avuto un incremento del 25% dei tesserati arrivando a quota 18.000, come mai in precedenza. Ma la cosa più importante è che abbiamo avuto un coinvolgimento di giovani". Merito anche di alcune iniziative della Federazione. "Lavoriamo molto nelle scuole organizzando i campionati studenteschi e cercando di invogliare i ragazzi al nostro sport". Una conferma a metà è stata quella di Natalia Valeeva che nella prova individuale è stata battuta in finale dalla spagnola Gallardo per 95-87, mentre nella prova a squadre ha trascinato le compagne alla vittoria sulla Turchia per 236-232. "Dovrei essere felice ed invece non riesco ad accontentarmi" ha detto la campionessa dopo la prova individuale. "Questi Giochi (a cui ha partecipato per la prima volta, ndr) sono una piccola Olimpiade ed il livello è buono ma il mio obiettivo sono le Olimpiadi vere, quelle di Pechino". L'ex russa e moldava, ormai italiana dal 1998, con alle spalle due Olimpiadi con la maglia azzurra, vuole regalare qualcosa di importante alla nazione che l'ha adottata da quando ha sposato Roberto Cocchi da cui ha avuto un figlio, Stefano, e con cui sta pensando di farne un altro. "Ci stiamo pensando ma o adesso o dopo le Olimpiadi perché non



In alto il podio dell'olimpico femminile: da sin., Derya Bard Sarialtin (TUR), Vicente Gallardo (SPA) e Natalia Valeeva (ITA). In basso il podio a squadre femminile: con l'oro le azzurre Valeeva, Tonetta e Lionetti, argento per la Turchia e bronzo per la Slovenia



voglio assolutamente mancare, anzi voglio essere protagonista”.

Le uniche note stonate di una spedizione super sono le eliminazioni di Ilario Di Buò nei quarti sconfitto dal francese Yoann Palermo 109-108 e di Michele Frangilli, ancora prima (negli ottavi), battuto anch'egli di misura 161-160 dallo sloveno Povz. Indicatori, queste sconfitte di misura, di un periodo “sfortunato” come lo definisce lo stesso Galiazzo, mentre il presidente Scarzella prova a recuperare il morale di due atleti importanti per il tiro con l'arco italiano: “Purtroppo non hanno raggiunto i risultati che si attendevano, ma conosciamo bene le loro qualità e sono sicuro che sapranno rifarsi al più presto”. ■

Nelle foto in basso le ragazze dell'olimpico (Lionetti, Tonetta e Valeeva) impegnate nella competizione a squadre.

Nella foto in alto a destra Roberto Fabbricini (responsabile dell'Ufficio Preparazione Olimpica del CONI) con Marco Galiazzo e il Presidente Mario Scarzella; in mezzo Michele Frangilli nelle vesti di fotografo e sotto la compagine azzurra che festeggia le medaglie sul podio; in basso un primo piano di Pia Carmen Maria Lionetti



Tanto azzurro nei parchi di Duisburg



DI PAOLO PODDIGHE

Mimetizzata tra chilometri di stupendi parchi e attraversata da diverse diramazioni del fiume navigabile Ruhr, tra queste bellezze naturali si nasconde la città di Duisburg sede dei World Games 2005.

Lo scenario offerto da Duisburg e dintorni sembrava scelto appositamente per il nostro sport ed in particolare per la disciplina Hunter e Field, integrata nel programma dei World Games 2005.

Novantasei gli atleti in gara in rappresentanza di 23 Nazioni, che hanno conquistato il diritto alla partecipazione durante i Campionati del Mondo di Plitvice in Croazia nel 2004. La nostra Nazionale ha partecipato a questa edizione dei World Games con ben 9 atleti, seconda solo alla Germania, presente con 12 arcieri in quanto paese organizzatore.

Cerimonia di apertura degna di un evento mondiale: una manifestazione che rappresenta l'Olimpiade degli Sport non ammessi ai Giochi Olimpici, ma che ha visto la massiccia partecipazione delle istituzioni politiche e sportive a testimonianza del proprio appoggio per un evento in crescita di edizione in edizione.

Venerdì 15 Luglio, prima giornata di gara, percorso Hunter tracciato all'interno di un bosco nel quale non si presentavano particolari difficoltà di pendenza. La visibilità delle targhe è resa però difficoltosa dalla penombra, a causa della fitta ed alta vegetazione degli alberi secolari.

La gara si svolge senza problemi, unico inconveniente un infortunio alla caviglia della nostra atleta Roberta Bonini, che dopo l'intervento medico ed una vistosa fasciatura, prosegue la sua gara anche se non al pieno delle capacità fisiche.

1500 persone hanno assistito e tifato per i propri beniamini, con calore e partecipazione, avvalorando la tesi che anche il nostro sport può essere uno spettacolo affascinante non solo alle Olimpiadi.

Le medaglie degli azzurri: da sin., il Vicepresidente Paolo Poddighe, Mario Orlandi, Alvis Bertolini, Luciana Pennacchi, Michele Frangilli, il direttore tecnico Gigi Vella e il tecnico Vincenzo Scaramuzza



Al termine della prima giornata di gara, la situazione della rappresentativa azzurra risulta essere in media con le nostre aspettative, nell'arco ricurvo maschile 3^a posizione per Michele Frangilli e 7^o posto per Alvis Bertolini, che manifestano insofferenza per alcuni errori di valutazione.

Nel ricurvo femminile Jessica Tomasi termina la sua prima frazione di gara al 7^o posto con 317 punti e con il rimpianto di aver realizzato solo 7 punti in una piazzola lunga. Ottima la performance dei nostri arco nudo maschile che confermano la loro classe piazzandosi subito dietro ai mostri sacri svedesi: Mario Orlandi è 3^o e Sergio Cassiani è 5^o.

Nella classe femminile la prima frazione di gara termina con qualche risultato al di sotto delle aspettative, 9^o posto per Luciana Pennacchi, tradita in alcune piazzole dall'emozione, 11^a posizione per Roberta Bonini, che termina la sua prima giornata zoppicante a causa dell'infortunio subito a metà gara.

Nella divisione compound, dove Dave Cousins e Morgan Lundin terminano le 24 piazzole con il punteggio pieno di 360, il nostro Antonio Pompeo è 10^o, nonostante il suo ottimo 357, solo 22^o Alessandro Lodetti alla sua prima esperienza internazionale.

Tutto sommato la prima giornata di gara si conclude positivamente, con la speranza che alcuni errori possano essere recuperati nel Field, gara che normalmente fa emergere i reali valori atletici e tecnici degli atleti che ricercano la massima concentrazione, per potersi posizionare nelle prime 4 posizioni ed accedere alle finali.

Ed infatti la seconda giornata ci riserva delle sorprese piacevoli: i nostri atleti sanno interpretare da protagonisti il ruolo di favoriti e freccia dopo freccia riescono a raggiungere, in 6 su 9, il traguardo delle semifinali.

Nell'arco ricurvo maschile Michele Frangilli raggiunge la prima piazza con 690 punti, distanziando di ben 16 punti l'inglese Alan Wills; Alvis Bertolini termina al 4^o posto con 669 punti ad una sola lunghezza dal tedesco Sebastian Rohrberg.

Anche nel ricurvo femminile, con una grandissima prova di carattere, Jessica Tomasi conquista la 2^a posizione dietro alla svedese Petra Ericsson per soli 5 punti, recuperando attivamente alcuni errori della prima giornata di gare.



Sopra il podio dell'olimpico maschile con Michele Frangilli (oro), il britannico Alan Willis (argento) ed Alvis Bertolini (Bronzo). Sotto il podio arco nudo con Mario Orlandi (argento) e Sergio Cassiani (quarto). In basso il podio dell'arco nudo femminile con l'azzurra Luciana Pennacchi (bronzo)



Nell'arco nudo maschile conferma della terza posizione per Mario Orlandi dietro ai due svedesi Erik Jonsson e Mathias Larsson, ma il miracolo avviene per merito di Sergio Cassiani che raggiunge la 4^a posizione a pari merito con il tedesco Karl-Heinz Clauter, con il quale effettua lo spareggio, vincendolo con il punteggio di 4 a 3. Nel femminile, il carattere orgoglioso della toscana Pennacchi, si fa breccia tra le agguerrite avversarie raggiungendole e conquistando quel quarto posto che le permette di accedere, con soddisfazione, alla semifinale. Undicesima posizione per Roberta Bonini che, nonostante le difficoltà di movimento dovute all'infortunio, porta a termine la sua gara.

Nella divisione compound, nella quale l'americano Dave Cousins termina la gara con 720/720, i nostri portacolori si posizionano al 15° posto con Pompeo (707 punti) e al 16° posto con Lodetti (706), punteggi di grande rispetto per l'arcieria italiana, ma di gran lunga lontani dalle medie dei primi otto classificati.

La domenica pomeriggio le semifinali e le finali si svolgono presso la località di Scholl, non molto lontano da Duisburg, presso un parco pubblico attorno ad uno stupendo castello medievale frequentatissimo dagli abitanti del posto che hanno seguito numerosi e appassionati gli scontri degli arcieri in gara.

La prima semifinale spetta all'arco nudo femminile con la Pennacchi impegnata contro la tedesca Monika Jentgen, che affronta con molta determinazione, terminando lo scontro alla pari: l'incontro è deciso dopo il secondo shoot off a favore della tedesca per un solo punto. Nella finale per il terzo posto Luciana incontra la svedese Charlotte Lofstedt, contro la quale riesce a far valere tutta la sua superiorità, vincendo con il punteggio di 43 a 41 e conquistando un bronzo meritato che la annovera tra le migliori atlete mondiali della specialità.

A seguire, in campo gli uomini arco nudo, con due semifinali storiche che vedono contrapposti due svedesi contro due Italiani: nel primo scontro tra Mathias Larsson e Mario Orlandi, lo svedese va subito in vantaggio di 4 punti che mantiene fino all'ultima piazzola dove l'italiano riesce a recuperare e raggiungere il pareggio. Sembra di rivedere la semifinale dei mondiali



Nella foto in alto Luciana Pennacchi; sopra Jessica Tomasi e in basso Alvise Bertolini sulla linea di tiro contro il tedesco Sebastian Rohrberg



li 2004, e Mario ci crede, prende coraggio e allo spareggio, con uno stupendo giallo, mette in ginocchio lo svedese che incredulo deve cedere il passo per la finale. Niente da fare per il bravo Sergio Cassiani che con il Campione del Mondo Erik Jonsson non riesce a tenere il passo, perdendo la semifinale con 7 lunghezze di svantaggio.

Nella finale Orlandi cerca di riprendersi la rivincita con Jonsson, riesce a contrastarlo e arriva all'ultimo bersaglio con due lunghezze di svantaggio, ma lo svedese non molla e riesce a conquistare quella medaglia d'oro che mancava al suo palmares. Argento meritato per Orlandi, che continua a regalarci soddisfazioni in campo internazionale.

Quarto posto per Sergio Cassiani che perde la finalina con lo svedese per tre punti, ma con la grande soddisfazione di aver raggiunto il suo miglior piazzamento in campo internazionale, con la consapevolezza che la sua classe, nel futuro, potrà regalarci tante soddisfazioni.

Nella semifinale divisione ricurvo femminile, Jessica Tomasi incontra la francese Laure Barczynski che riesce a controllare l'incontro e superare la nostra atleta con il punteggio di 51 a 46.

Nella finale per il 3° posto l'emozione gioca un brutto scherzo a Jessica, battuta dall'altra francese Laurence Pecqueux. Oro per la svedese Petra Ericsson che batte Laure Barczynski e conquista quella medaglia che la colloca tra le grandi del mondo, avendo vinto gli stessi giochi precedentemente con il Compound.

Spettacolo e tantissimo pubblico per la semifinale del ricurvo maschile dove il primo incontro vede gli italiani Frangilli e Bertolini scontrarsi tra di loro per un posto in finale, conquistato con merito da Michele con un vantaggio di 3 punti sul longevo Alvise.

In finale Michele trova l'inglese Alan Wills, che controlla agevolmente con grande superiorità dando prova di sicurezza e padronanza dell'incontro, vinto con il punteggio di 58 a 53, conquistando quell'oro che mancava nella sua vincente carriera.

Ma la vera sorpresa della domenica è stata la medaglia di bronzo di Alvise Bertolini che nella finale contro il padrone di casa Rohrberg è giunto all'ultima piazzola alla pari con il punteggio di 57 a 57.

Il vero carattere del grande saggio è emerso allo scontro di spareggio, dove ha scoccato un magistrale 5 mettendo in seria difficoltà il tedesco che non è riuscito a linearizzare l'azione, totalizzando solo 4 punti.

Bertolini, alla giovane età di 57 anni è riuscito ancora a stupire, dimostrando che chi si pone degli obiettivi li può raggiungere con la volontà, a prescindere dall'età anagrafica.

Una menzione particolare è necessaria per il Compound, dove il fuori classe USA Dave Cousins, dopo due giornate di gara sempre con il massimo dei punteggi, in



La spedizione azzurra al completo

semifinale con Morgan Lundin, allo spareggio, ha realizzato il suo unico 4, perdendo la possibilità di accedere alla finale, vincerà il bronzo contro l'inglese Christopher White.

La finale per l'oro tra lo svedese Lundin e lo sloveno Dejan Sitar è stata vinta dallo svedese che quest'anno ha conquistato anche il mondiale FITA di Madrid.

Ottima l'organizzazione delle finali, con la realizzazione dell'ultima piazzola a 60 metri in un anfiteatro dove circa 1500 persone hanno assistito e tifato per i propri beniamini, con calore e partecipazione, avvalorando la tesi che anche il nostro sport può essere uno spettacolo affascinante non solo alle Olimpiadi.

Per i colori azzurri una trasferta che ci ha visti ancora protagonisti in campo internazionale, dimostrando che il movimento del tiro di campagna è vivo e che con non molte risorse, ma con una grande passione, riesce ancora a stupirci e a farci emozionare per le loro prodezze. È sicuramente un patrimonio su cui investire affinché possa continuare a darci immense soddisfazioni.

Il medagliere per nazioni ci posiziona al terzo posto, dietro agli svedesi ed i francesi, ma al primo posto come numero totale di medaglie insieme alla Svezia. ■

Nazione	Oro	Argento	Bronzo
Svezia	3		1
Germania	2		
Italia	1	1	2
Austria		1	1
USA		1	1
Francia		1	1
Inghilterra		1	
Slovenia		1	

Tonetta e Frangilli primi in Europa

DI NINO ODDO

L'European Grand Prix 2005 si è concluso con una grande affermazione dei colori azzurri.

A Sofia, dal 4 al 9 luglio, Elena Tonetta e Michele Frangilli si sono autorevolmente imposti nella competizione individuale e hanno vinto il Circuito 2005 nella specialità arco ricurvo. L'affermazione è ancora più significativa se si considera che Elena ha vinto nel circuito Senior essendo ancora Junior e che era reduce da un notevole "tour de force" che aveva incluso nelle settimane immediatamente precedenti, i Campionati Mondiali di Madrid ed i Giochi del Mediterraneo. Pure Michele aveva sostenuto le stesse trasferte ed a Sofia si è trovato a misurarsi con atleti di assoluta qualità. Ma andiamo con ordine per raccontare la gara dei nostri atleti.

Alle 7,30 del 4 luglio si ritrovano alla Malpensa, per la trasferta in Bulgaria, Michele Frangilli, Edoardo Tonelli, Christian Deligant, Elena Tonetta, Maura Frigeri e Elena Maffioli. Completano la spedizione i tecnici Stefano Carrer e Filippo Clini. Al sottoscritto il piacere di guidare il gruppo.

All'arrivo a Sofia, prima sgradita sorpresa: purtroppo manca l'arco di Elena Tonetta. Immediata denuncia e promessa delle locali autorità che in serata avremmo avuto notizie. Per inciso, veniamo a sapere che anche un arco dei norvegesi e due archi della squadra statunitense mancano all'appello.

Al mattino successivo, ancora senza notizie dell'arco mancante, si decide che Elena proverà a tirare con il secondo arco di Maura. Dopo una messa a punto molto approssimativa, Elena comincia a tirare con l'arco di Maura e, visti i risultati, se il suo arco non dovesse arrivare potrebbe non essere poi un grande problema...

Solita giornata di preparazione con le note formalità: accreditamento, riunione dei capitani di squadra e cerimonia di apertura. Considerato che la gara si svolge in un impianto militare, la cerimonia procede con ritmi molto marziali accompagnati dal consueto folklore locale.

Nel frattempo, arriva la notizia del ritrovamento dell'arco di Elena, che viene consegnato in albergo solo in serata.

Il 6 luglio comincia il FITA di qualificazione.

Alla fine delle lunghe distanze i piazzamenti sono: Frangilli 2°, Tonelli 12°, Deligant 24°, Squadra maschile 3ª, dietro Olanda e Cina. Tonetta 4ª, Frigeri 34ª, Maffioli 46ª, Squadra femminile 10ª. Elena Tonetta con 339 ha stabilito il

...con la certezza che tutti gli atleti abbiano gareggiato con la massima serietà ed il massimo impegno, tutti onorando con il loro comportamento, sul campo e fuori, la maglia azzurra

Elena Tonetta e Michele Frangilli vincitori del circuito European Grand Prix 2005



CIRCUITO GRAND PRIX 2005 - CLASSIFICA FINALE

Si è concluso a Sofia (BUL) il Grand Prix europeo. Gli azzurri Elena Tonetta e Michele Frangilli sono i vincitori della classifica finale del circuito. Per quanto attiene il compound, i vincitori sono stati la russa Goncharova Sofya e lo sloveno Sitar Dejan. Antonio Tosco e Daniele Bauro, che hanno tirato solo nella prova di Sopot (POL), si sono classificati rispettivamente 8° e 10°.



OLIMPICO DONNE			Antalya 02.07.05		Sopot 01.04.06		Sofia 05.09.07		Total Points
	Name		Final Ranking	Points	Final Ranking	Points	Final Ranking	Points	
1	Tonetta Elena	ITA	8	2	1	12	1	12	26
2	Berezhna Tetyana	UKR	2	10	2	10	7	3	23
3	Ksenofontova Kateryna	UKR	7	3	4	7	5	5	15
4	Dorokhova Tetyana	UKR	1	12					12
5	Esebua, Kristina	GEO					2	10	10
6	Gracheva Elena	RUS			3	9			9
6	Karasiova Hanna	BLR	3	9					9
6	Mazoviniuk, Larisa	ISR					3	9	9
7	Nulle Wiebke	GER	4	7					7
7	Koval, Viktoria	UKR					4	7	7
8	Burdeyna Nataliya	UKR			5	5			5
8	Galinovskaya Margarita	RUS	5	5					5
8	Muliuk Katja	BLR			7	3	8	2	5
9	Valeeva Natalia	ITA			6	4			4
9	Lionetti Pia	ITA	6	4					4
9	Pavchuk, Lina	UKR					6	4	4
10	Keskin Satir Zekiye	TUR	7	3					3
11	Lobzhenidze Yuliya	UKR			8	2			2

OLIMPICO UOMINI			Antalya 02.07.05		Sopot 01.04.06		Sofia 05.09.07		Total Points
	Name		Final Ranking	Points	Final Ranking	Points	Final Ranking	Points	
1	Frangilli Michele	ITA	8	2	2	10	1	12	24
2	Godfrey Lawrence	GBR	6	4	1	12			16
3	Van Alten Wietse	OLA	4	7			4	7	14
4	Tsyrempilov Baljinima	RUS	1	12					12
5	Di Buò Ilario	ITA	2	10					10
5	Custers, Pieter	OLA					2	10	10
5	Zlender Matija	SLO			5	5	5	5	10
6	Abramov Andrey	RUS			3	3			9
6	Kucukkayalar Tunc	TUR	3	9					9
6	Hrachov, Dimtro	UKR					3	9	9
7	Piatek Piotr	POL			4	7			7
8	Cuesta Elias	SPA	5	5					5
8	Borodin, Alexey	RUS					5	5	5
9	Galiazzo Marco	ITA			6	4			4
10	Van der Hoff Ron	OLA			7	3			3
10	Ivashko Markyan	UKR	7	3					3
10	Sidorin, Ilia	RUS					7	3	3
11	Hendrickx Nico	BEL			8	2			2
11	Marusov, Nikolai	BLR					8	2	2

nuovo record italiano Juniores a 60m. Complimenti!

Il giorno successivo si tirano le corte distanze. Buoni i risultati a 50 metri, purtroppo con alcuni cali piuttosto evidenti a 30 metri, anche a causa di un forte acquazzone con vento talvolta intenso.

Alla fine i risultati sono: Frangilli 1° con 1331, Tonelli 7° con 1287, Deligant 27° con 1265, Squadra 3ª con 3826.

Tutti abbastanza nelle previsioni, con la eccezione, forse, di Deligant, che con una decina di punti in più – sostanzialmente persi a 30 metri – poteva chiudere nei primi 15 in accordo al suo standard di merito.

Nel femminile Tonetta 7ª con 1323, altro nuovo record Italiano Juniores, Frigeri 31ª con 1249, Maffioli 43ª con 1211. Squadra 10ª con 3783.

Grande risultato di Tonetta, che ha accoppiato grande qualità tecnica con una eccellente determinazione.

In generale il clima del gruppo è buono e c'è ottimismo per gli scontri diretti.

Dal punto di vista tecnico, la squadra sembra in buone condizioni, anche se qualcuno soffre un po' la pressione e (in alcuni casi, come Maura, per motivi di studio) una certa mancanza di allenamento.

L'8 luglio si va all'Olympic Round, tutto in mezza giornata dai sedicesimi sino alle finali.

Nel maschile la situazione ha questo svolgimento:

Frangilli passa il primo turno 160-131, il secondo con un ottimo 171, poi elimina il cinese Wang (165-161), il russo Borodin (106-103), quindi in semifinale l'altro cinese Chen (111-106). In finale si scontra con il forte olandese Custers e vince abbastanza agevolmente 113-108.

Come spesso accade, gli scontri vengono persi da uno dei contendenti, piuttosto che vinti dall'altro. In un clima con un vento non forte, ma insidioso, Michele riesce a mettere in soggezione parecchi avversari. In ogni caso: grande vittoria e bravissimo Michele!

Tonelli, purtroppo, dopo aver passato il primo turno ed essere stato in vantaggio di 5 punti prima dell'ultima serie del secondo turno, incappa in qualche freccia disgraziata e perde contro il bulgaro Velikov 154-155.

Deligant passa il primo turno 156 a 147 contro l'inglese Callaway, quindi dopo una serrata lotta perde, senza demeriti, contro il bulgaro Masarov 159-160.

La classifica finale vede Frangilli 1°, Deligant 18° e Tonelli 27°.

Nel femminile, Tonetta passa il primo turno senza avversaria, quindi elimina la russa Kutznesova 166-145, la giapponese Hamada 158-153 e l'ucraina Koval 108-106. In semifinale, con grande autorevolezza batte la cinese Hui 108-103, quindi, in finale, l'altra cinese Zhang 106-105, dopo una lotta veramente emozionante. Grande classe e grande autorevolezza di Elena, ormai più che una promessa, una vera realtà nel nostro panorama nazionale.

Frigeri passa il primo turno 159-142, poi perde con l'ucraina Koval che si impone con un autorevole 162-158.



Atleti e dirigenti azzurri dopo le premiazioni

Elena Maffioli, invece, non riesce a passare il primo turno, opposta all'inglese Burgess (160-147). Alla fine, la classifica vede 1ª Tonetta, 23ª Frigeri, 34ª Maffioli.

L'oro di Tonetta e Frangilli decreta quindi la loro vittoria nel Circuito del Gran Prix Europeo. Una grande affermazione, con l'inno italiano che monopolizza le premiazioni dell'arco ricurvo e che viene cantato vigorosamente da tutta la squadra.

Il 9 luglio si va alla gara a squadre. Qui, purtroppo, non riusciamo a duplicare le soddisfazioni della gara individuale. La squadra maschile trova una forte concorrenza, prima fra tutte quella della squadra olandese, ma può battersi per il podio. Le ragazze, invece, sembrano veramente chiuse dal pronostico, visti i risultati delle qualificazioni.

La giornata è abbastanza ventosa con brezza tesa ed irregolare, che rende ancora più aleatori gli scontri. La squadra maschile tira il primo turno senza avversari. Il primo avversario, nei quarti, è la Russia, che viene battuta 239 a 231. In semifinale ci tocca il Giappone, squadra sicuramente alla nostra portata. Purtroppo il risultato è estremamente deludente ed il Giappone passa 243 a 230. Dal punteggio non si direbbe, ma lo scontro è stato indeciso fino all'ultima serie, dove i giapponesi hanno tirato al meglio, mentre i nostri non hanno "trovato il bersaglio". Ci resta la possibilità della medaglia di bronzo contro l'Ucraina, battuta dallo squadrone olandese, che ha sempre marciato sopra i 245 punti e che sembra inavvicinabile. Con l'Ucraina, purtroppo, la musica non cambia e la tensione, accoppiata a troppa sensibilità al vento da parte di qualcuno dei nostri, provoca un deludente 236 a 230.

Le ragazze, ancor più condizionate dal vento (così come molte avversarie) battono negli ottavi la Russia 220-209, con una Tonetta sempre ad ottimo livello. Al secondo turno ci tocca l'Ucraina (che poi vincerà la gara), che ci batte 230-223.

Alla sera banchetto ufficiale, ben organizzato e ben riuscito, che chiude in allegria la manifestazione in un'atmosfera molto cordiale ed informale.

Il giorno successivo si torna a casa con la soddisfazione dell'eccellente risultato di Elena e Michele, ma anche con la certezza che tutti gli atleti abbiano gareggiato con la massima serietà ed il massimo impegno, tutti onorando con il loro comportamento, sul campo e fuori, la maglia azzurra. Bravi, ragazzi! Viste le vostre qualità, sicuramente i risultati verranno per tutti. ■

I PROFESSIONISTI DELL'ARCERIA



VENETO
DISPORT
Via Ferrari 2 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
clemente@disport.it

EMILIA-ROMAGNA
COUNTRY STORE
Via Gramsci 21 - 40053 BAZZANO (BO)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

UMBRIA
TOXON SPORT
Via dell'Acacia 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxonsport@virgilio.it

SICILIA
ARMERIA GINO
Via Pacini 71 - 95129 CATANIA
Tel. 095/326289
Fax 095/7153805
www.armeriagino.it
info@armeriagino.it

LOMBARDIA
ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/813222
Cell. 3472267999
www.archeryadventure.com
info@archeryadventure.com

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba
Via Manzoni 7 - 24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Fax 035/4528158
Cell. 335/6166712
www.archery-world.it
info@archery-world.it

ARCO & FRECCIE SUPERSTORE
Via C. Battisti 6 - angolo S.S. 33 del Sempione
20016 PERÒ (MI)
Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535
www.arcoefreccie.it
info@arcoefreccie.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco 15
20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com
arcomania2@tin.it

BY BERNARDINI EMPORIUM
Via Arese 66
20020 ROBECCETTO CON INDUNO (MI)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.bybernardini.com
emporium@bybernardini.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica 85
22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com
info@ceoarchery.com

NOI SIAMO QUI
I NEGOZI CONSIGLIATI
DI TIRO CON L'ARCO
IN ITALIA

I PROFESSIONISTI

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)

Tel./Fax 051/834056

www.country-store.it - countrystore@libero.it



Situato in una comoda posizione sulla strada Bazzanese che collega Bologna a Modena, Country Store, l'emporio di archeria, vi offre tutto ciò che vi serve per praticare questo splendido sport: archi, punte, cocche, penne, aste, colle, ecc... Date un'occhiata al nostro catalogo on line per avere un prospetto completo dei nostri articoli. Ora, dopo cinque anni di esperienza nel campo dell'archeria tradizionale, ci siamo aperti anche al mondo Fita. Trattiamo l'intero catalogo di Bignami, di Arco Sport Spigorelli e di Ingrocaro garantendo consegne sul disponibile entro una settimana dall'ordine. Siamo inoltre in grado di importare dagli Stati Uniti articoli non presenti sul mercato italiano. Vi offriamo qualità e cortesia. Country Store spedisce in tutta Italia e soddisfa i vostri ordini con la massima rapidità. Venite a trovarci e metterci alla prova!

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15

24060 Monasterolo del Castello (Bg)

Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999

www.archeryadventure.com

info@archeryadventure.com



In un ambiente allegro, ma molto professionale, potete trovare tutte le novità di Archery Adventure, come il nuovo impennatore a tre pinze a soli 69,99 €, per poter preparare tre frecce contemporaneamente, con la possibilità (inoltre) di poter impennare a filo della cocca. Le nuove punte con profilo a goccia ad estrazione rapida a partire da 50 grani e disponibili per tutte le aste. Completano l'offerta la pinza raddrizza frecce, la pressa per compound, il cavalletto per arco, il pratico bottiglione modulare oltre alla vasta offerta delle nostre bellissime sagome 3D. Per gli amanti del tradizionale è in arrivo un pratico ed economico temperafreccia in metallo. Inoltre, grazie alla estrema disponibilità dello staff di Archery Adventure, avete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perché noi crediamo che prima di fare un passo importante, come l'acquisto di un arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro. Siamo aperti dal martedì al sabato e nelle serate di martedì e giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire. Grazie alla collaborazione con l'Archeria Chicchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) possiamo offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Inoltre la stessa disponibilità e professionalità la potete ritrovare presso Archery Adventure 2, a Pozzuolo Martesana (Mezlo), Tel/Fax 02/95359555, il nostro punto vendita diretto dal campione mondiale di arco compound, Giovanni Caminatti. Siamo inoltre presenti su internet all'indirizzo www.archeryadventure.com.

ARCHERY WORLD

di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7

24061 Albano S. Alessandro (Bg)

Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712

Fax 035/4528158

www.archery-world.it - info@archery-world.it



A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarco, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Eos, W&W, Samick, Browning, Matthews, Best, Spigorelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery, Spigorelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, storici, magari per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattatoci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo con prezzi scontati... Fino vi aspetta!

ARCO & FRECCIE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33

del Sempione - 20016 Pero (Mi)

Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535

www.arcoefreccie.it - info@arcoefreccie.it

Un ampio Superstore dove potrete trovare tutte le novità del mercato arcieristico italiano e mondiale. Tre istruttori Fitarco, un istruttore Fiarco sempre a vostra completa disposizione per aiutarvi nella scelta del materiale più idoneo o anche solo per fare una chiacchierata sul nostro bellissimo sport. Un servizio rapido ed efficace di vendita per corrispondenza che permette consegne in tutta Italia, sia per posta che per corriere espresso. Un sito Internet in continua evoluzione per poter vedere immediatamente ciò che di nuovo propone il mondo dell'arco e per ordinare direttamente on-line. Tutto questo è Arco & Freccie Superstore, il vostro punto di riferimento arcieristico a 2 Km. da Milano e a 600 mt. dalla tangenziale Ovest, proprio davanti al nuovo polo fieristico. Da noi potrete trovare il più vasto assortimento di archi ricurvi, compound e accessori. I prodotti Best continuano ad essere sinonimo di garanzia di qualità e affidabilità. Se volete un riser dalla linea accattivante, estremamente stabile, perfettamente dritto e che favorisce messe a punto veloci ed accurate Best è la soluzione: Mean, Zenit (il riser detentore di vari record mondiali) e Mercury sono i modelli che vi danno la possibilità di esplorare i vostri limiti e di accrescere i vostri punteggi. Venite in negozio a vederli. Sono sempre disponibili in un'ampia gamma di colori, per tiratori sia destri che mancini. I compound Hoyt sono sempre lo "stato dell'arte" del mondo a due ruote (anzi una ruota e mezzo). Proalite, Ultralite, Protec e Ultratec sono la risposta agli agonisti Fitarco che vogliono il meglio. Sono tutti equipaggiati con le ormai mitiche "Cam & 1/2", carnucole estremamente veloci, fluide e stabili impennate su cuscinetti o sfera autolubrificanti. Abbiamo reintrodotta la gamma completa dei binocoli e cannocchiali Komus. Altissima qualità a prezzi concorrenziali. Visitate il nostro sito per avere maggiori dettagli tecnici sugli articoli disponibili a magazzino. Altre due importanti novità riguardano le alette: Nap Quikspin e XSWing by Sitar. Le prime rappresentano una vera innovazione nel campo delle alette in plastica. Esse imprimono alla freccia una velocità di rotazione superiore del 300 per cento rispetto alle alette convenzionali stabilizzando in modo più veloce e migliorando il raggruppamento. Le XSWing sono alette tipo Spin Wing di forme soadate e sono costruite con un materiale molto rigido e resistente. Ideali per il compound garantiscono un'eccezionale durata nel tempo



anche se le frecce dovessero passare attraverso il paglione. Un'altra piccola "chicca" è rappresentata dai sovrascarpe impermeabili Skipper. Sono di misura unica e vengono calzati senza alcuna difficoltà sopra le scarpe. Hanno due laccetti per farli aderire al piede e alla parte bassa delle gambe. Veramente un accessorio ideale per i tiratori Fita. Oltre a tutto questo uno dei nostri fiori all'occhiello è il più vasto assortimento di aste in alluminio e carbonio presente sul mercato con le gamme complete Easton, Beman e Carbon Express con relative punte e accessori che possiamo montare subito direttamente in negozio. I nostri clienti, dopo pochi minuti, possono già essere sul campo di tiro per testare le nuove frecce. Prosegue la promozione dei kit in offerta. Ogni mese, a rotazione, ci sono attrezzature da olimpico, compound e ricurva tradizionale ad un prezzo veramente incredibile. Consultate il nostro sito per ulteriori dettagli. Il negozio è aperto dal martedì al sabato negli orari 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)

Tel/Fax 02/57606550

www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma



per ascoltare i consigli di Cesare Gambini. Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccata serietà professionale. Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Aresa, 66

20020 Rabacchetto con Induno (Mi)

Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647

www.bybernardini.it

emporium@bybernardini.it

In tanti lo aspettavano, tanto che qualcuno usa ancora quella vecchia. Ora Gianni ha finalmente riesumato, riveduto e corretto il mitico Genesis, il nuovo arco si chiama K4 e oltre ad essere più leggero del suo glorioso "antenato" ha diverse soluzioni innovative, come l'impugnatura integrata, il separatore alto, due polsi differenti che permettono una innumerevole differenziazione di allestimenti diversi che vanno da 37" a 43", con ogni tipo di carnucole o cam disponibile. Flettori dritti o ricurvi, un vero gioiello che va a ruba, infatti la prima "smentita" è terminata nel giro di 10 giorni. Altre novità è il nuovo Skorpion, anch'esso alligero, con impugnatura integrata e separatore alto, adattabile ad ogni tipo di tiro e di allungo, uomo, donna o bambino, nelle speciali-

DELL'ARCIERIA



to Fita, 3D o Hunter & Field, è attimo per qualsiasi disciplina, accattivante design e ottime performance. Il nuovo riser per ricurve da 21" Cobra, studiato per le discipline 3D, con finestra modificata per poter tirare anche con il topolino tradizionale, pesi modulari per la bilanciatura e grip integrata bassa per tiro istintivo, provatelo! Interessanti e sicuramente performanti le alette Sitar, disegnate e prodotte dal campione sloveno, sono già in tanti i compoundisti italiani che le utilizzano. 50mm e 70mm, le misure disponibili, sia per l'aperto che per l'indoor. In arrivo i nuovi e bellissimi Arrow Wraps, della omonima ArrowsWrapsUnlimited accattivanti, superattili nelle versioni da 4" e 7". Oltre a personalizzare le vostre frecce, vi accorgete che il loro principale pregio è la protezione delle stesse, specialmente per quelle in carbonio. Da Gianni potete trovare quella che cercate, dal semplice accessorio all'attrezzatura completa, dal neofita all'esperto che oltre al materiale desidera anche l'esperienza tecnica e la soluzione ad ogni eventuale problema. Messa a punto personalizzata. Ricordiamo che è anche possibile tarare l'attrezzatura direttamente in negozio, dotato di tunnel fino a 20 metri, shooting machine, dinamometro, bilancia, cronografo e ArcheryAdvantage software per la definizione e messa a punto di ogni tipo di freccia.

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiato (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ccoarchery.com - info@ccoarchery.com



Se ancora ci fossero dei dubbi sulla bontà del Conquest Apex basta dare un'occhiata piazzamenti delle maggiori competizioni mondiali. Chi del popolo Fita aspettava qualcosa di particolare da Mathews per il 2005 non resterà sicuramente deluso. Il nuovo Conquest Apex racchiude in sé tutte le caratteristiche di un arco prettamente da targa. Quarantatré pollici asse asse, otto pollici di braccio eight unit ad un riser deflesso fanno del Conquest Apex un arco che perdona, ma attenzione (pur con queste caratteristiche) il nuovo Mathews sviluppa una velocità di 308 Fps. Il nuovo roller cable guard con l'aggiunta degli ammortizzatori rendono questo arco ancora più esente da vibrazioni, ma la nota forse più saliente è la nuova grip, finalmente ricavata direttamente dal riser con l'inserimento di due guancette in legno. In parole povere una vera grip competition. Dieci nuovissimi ed accattivanti colori vi renderanno quasi impossibile resistervi. Disponibili in varie colori presso il nostro negozio. Ecco perché sempre più arciere scelgono la C&O Archery:

- perché ti senti a casa;
- perché troviamo sempre la freccia giusta per te;
- perché consigliamo sempre solo l'arco della tua misura;
- perché per noi tu potresti essere il prossimo campione mondiale.

Tutto questo e molto altro lo potete trovare visitando il negozio di Viale Repubblica 85, 22060 Cabiato (Co). Tel. 031/3559090; Fax 031/7690014; info@ccoarchery.com. E disponibile anche il nostro nuovo Sito Internet, sempre con lo stesso indirizzo www.ccoarchery.com.

Orario negozio da martedì a venerdì 9.30/12.00 - 15.00/19.00. Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 15.00, lunedì chiuso tutto il giorno.

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
info@armeriagino.it - www.armeriagino.it
L'Armeria Gino dispone di tutto il meglio del mercato mondiale con le ultimissime novità del settore com-



mercializzate in Italia per gli arciere più esigenti. Oltre ai famosi marchi Hoyt, Easton, Pse e Aurora in negozio potete trovare i compound della nuova linea Archery Research (AR Technology). Gino regalerà il volume della Greentime "Vincere con il compound" a tutti gli arciere



che acquisteranno un compound AR. Ma i regali non finiscono qui. A tutti gli arciere che acquisteranno 12 aste (alluminio/ carbonio) Ace, Acc, Navigator sarà offerto in omaggio un porta frecce trasparente della Easton. Non dimenticate di richiederli il bellissimo catalogo Accessory della Big Archery e insieme vi sarà inviato il listino prezzi su CD riservato ai tesseraati Fitarco. Ricordate di consultare il sito www.armeriagino.it prima di fare un acquisto... potreste trovare delle piacevoli sorprese!

UMBRIA

TOXON SPORT

di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - Fax 075/5003815
taxon.sport@virgilio.it - www.taxon.it

Come ogni anno è arrivata una pioggia di novità in casa Toxon Sport. Innanzitutto il nuovo catalogo accessori 2005 della Big Archery che è veramente favoloso. Tutte, ma proprio tutte le novità mondiali, proposte peraltro non in maniera confusionaria e troppo spesso uguale ma ben selezionate per



offrire all'utente finale una scelta che si traduce in qualità, convenienza e funzionalità. E tanto per destare la vostra curiosità ecco alcuni esempi: tutta la linea dei mirini Booster con l'Ozone, l'Optima e l'Optima; l'innovativo mirino Copper John Ants, caratterizzato da un sistema che permette di mantenere il punto di mira costantemente perpendicolare rispetto all'occhio e ancora i punti di mira da caccia 3D applicabili a tutti i Sure Loc o Booster; gli accessori Beiter per le diottrie; le novità assolute della Nep con i nuovi smorzatori di vibrazione Thunderblock e le nuove alette Quick Spin; le grip in legno della Exe; l'aggiornata gamma di borse e accessori Aurora che con il nuovo articolo denominato Dynamic City Park, destinato a un pubblico giovane, rappresenta una soluzione ideale per il trasporto del proprio materiale. E ancora flati inestensibili, sganci meccanici per tutte le tasche e per tutti i gusti, polsieri multicolori, loop, tab e guantini, faretti moderne e tradizionali, magliette, occhiali e cappellini e... un mare di aste, frecce, punte, alette tutte destinate al miglior impatto con i Battifreccia Booster Competition che, grazie all'utilizzo di uno schiuma ad alta densità ed alte tecnologie proprietarie, riescono a garantire una durata tre volte superiore ai tradizionali battifreccia in

paglia. Le ultime pagine di questo catalogo sono destinate alle sagome della McKenzie, della Naro Look, della Delta e dell'italiana A.A., tutte bellissime e per tutti i gusti. Gli altri partner con i quali Toxon lavora presentano questi articoli: By Bernardini ha realizzato il Cobra, un riser da 21" con attacco Hoyt per coloro che vogliono realizzare un arco corto senza cambiare tutta l'attrezzatura. Chi ha un 68" potrà così avere un 64" e così via. Spigarelli oltre al nuovo riser Revolution, ha rinnovato tutta la serie di rest magnetici introducendo la linea Zero Tolerance e migliorando quelli adesivi. Best ha reso disponibile il riser Mercury, la Barnett ha presentato la nuova balestra Quad 400 con quattro flessibili e così via con un'infinita serie di articoli. Quindi... che dire ancora: venite a trovarci!

VENETO



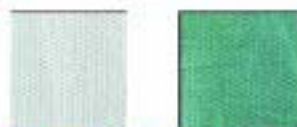
DISPORT

Via Ferrari, 2
36060 Romano d'Ezzelino (VI)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - clemente@disport.it

La tua società organizza una gara indoor, o gli serve del materiale per il ripristino della palestra? Disport ti propone un assortimento mirato alle tue esigenze.



Paglioni nazionali 122 cm spessore 8,5 - 10 - 12 cm



Reti battifreccia altezza 3.2 bianca o 3.0 verde, da 10-15-20 metri oppure tagliata su misura



Bersagli Bjorn indoor da 40cm Fita e 40cm 3 spot.

Su questo materiale ti riserveremo una speciale promozione per quantità. Richiedici un preventivo personalizzato, avrai risposta immediata.

www.disport.it

Regioni: prova di maturità



DI SANTE SPIGARELLI

Come prevedibile, il grande caldo ed un forte vento hanno caratterizzato questa edizione della Coppa Italia delle Regioni, 3° Memorial Gino Mattielli.

La reazione di tutti gli atleti è stata encomiabile, l'impegno profuso enorme e la maggior parte dei risultati sono stati di altissimo livello, il tutto ad ulteriore conferma della validità di una manifestazione che mette a confronto il meglio degli atleti formati nelle nostre società, allenati e coordinati dalle strutture tecniche dei nostri Comitati Regionali.

Gli organizzatori e la città di Cassano delle Murge hanno profuso un grande sforzo per accogliere i quasi 700 ospiti tra atleti, tecnici ed accompagnatori, nella cornice di una meravigliosa Puglia, ruvida, ordinata ed assoluta di luglio: per loro è d'obbligo il ringraziamento di tutti i partecipanti.

Il campo del tiro di campagna, collocato all'interno di una antica masseria, trasformata come tante altre della zona in un accogliente agriturismo, era caratterizzato dalla suggestiva natura classica della zona: terreno arido, ulivi, mandorli e macchia mediterranea, con dei dislivelli notevoli che hanno impegnato adeguatamente gli atleti in gara.

La gara H+F ha visto protagonisti nell'ordine il Lazio, il Trentino, il Piemonte e l'Emilia Romagna, con punteggi

Nonostante il vento, si è avuta una grande sensazione di capacità dei giovani atleti di adattarsi meglio dei grandi alla formula degli scontri diretti

totali da 1825 a 1784. La classifica è stata poi ribaltata dai bonus acquisiti negli scontri diretti ed alla fine il podio della classifica H+F è stato Emilia Romagna, Piemonte e Lazio.

Il FITA seniores ha visto una classifica molto equilibrata con in testa Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, con punteggi dai 2544 ai 2508. I bonus non hanno determinato sensibili cambiamenti e al termine degli scontri è prevalsa la Lombardia, seguita dal Piemonte, dall'Emilia Romagna e dal Trentino, con differenze minime, da 3308 a 3246.

La grande differenza di risultati, come già avvenuto nelle passate edizioni, che ha praticamente determinato la differenza per la vittoria finale, c'è stata nel FITA giovani-





Sopra, da sin., Ernesto Bortolami (argento) e Lorenzo Artuso (oro) dopo la finale maschile arco olimpico. Sotto, da sin., Biagia Sambataro e Stefania Montagnoni che ha vinto l'oro nella finale compound. Nell'altra pagina la premiazione delle Regioni vincitrici: prima Piemonte, seconda Emilia Romagna e terza Trento



le, nel quale il Piemonte con 4518 (3528 + 990 di bonus), si è avvantaggiato di ben 360 punti sull'Emilia Romagna, seconda regione nella classifica finale e di ben 673 punti sul Trentino terza assoluta. La Lombardia vincitrice della scorsa edizione ha subito nella gara giovanile un distacco di 584 punti dal Piemonte ed a nulla gli è valso il primo posto nella prima gara star dei seniores. Ancora una volta l'obiettivo di portare nuovi giovani arcieri a competere in una gara di alto livello nazionale è stato raggiunto, e gli ottimi risultati raggiunti dai singoli dimostra inoltre lo straordinario lavoro fatto dalle società e dalle regioni, sia nella ricerca di nuovi atleti, sia nella loro formazione .

Cito un risultato per tutti: nella qualificazione, Bortolami ha realizzato nel mezzo FITA 667 punti ($x2= 1334$) con un leggero vento che disturbava non poco (1334 sul FITA), ma ancor più bravo di lui, in base agli attuali valori necessari per raggiungere risultati che possono valere un podio olimpico, è stato Artuso, che lo ha superato nello scontro finale dimostrando una grande determinazione e tenuta.

Proprio con riferimento agli scontri e quindi all'acquisizione di una corretta mentalità agonistica, che pur tenendo in debito conto il risultato del FITA di qualificazione, pone poi in massima evidenza l'importanza di emergere negli scontri diretti (non a caso denominati olympic round). Un grande successo in termini di qualità del tiro e determinazione profusa lo si è avuto nella fase sperimentale degli scontri nella categoria ragazzi, che si sono cimentati alla distanza dei 40 metri su visuale da 122 cm.

Nonostante il vento, si è avuta la conferma della capacità dei giovani atleti di adattarsi meglio dei grandi alla formula degli scontri diretti. Un'ulteriore conferma di questa realtà la si è avuta ai recenti Campionati Mondiali di Madrid, dove la nostra bravissima Natalia Valeeva è stata superata nella finale per il terzo e quarto posto dalla appena quindicenne coreana Park Sung Hyun.

Data la validità dimostrata dall'esperimento, ritengo che il prossimo anno anche per la classe ragazzi saranno resi ufficiali gli scontri con l'assegnazione dei bonus relativi.

Il numero delle Regioni complete è in continuo aumento, a dimostrazione che, chi vuol raggiungere degli obiettivi, impegnandosi e programmando il lavoro nel tempo, riesce a concretizzare dei buoni risultati.

Citare tutti gli atleti che hanno raggiunto risposte di rilievo è praticamente impossibile. Si possono però elogiare tutti i tecnici ed i dirigenti dei Comitati, che per tutta la trasferta si sono fatti amorevolmente carico di assistere gli atleti impegnati in gara, risolvendo ed affrontando con serenità tutti quei piccoli e grandi imprevisti che una trasferta così impegnativa, inevitabilmente comporta. ■

Il palcoscenico dei giovani

DI ERALDO TONELLI

Per due giorni la città di Arco di Trento si è trasformata nella capitale giovanile del tiro con l'arco. Sabato 25 e domenica 26 giugno, infatti, sul campo sportivo comunale sono state disputate le fasi finali nazionali dei Giochi della Gioventù di tiro con l'arco, vinte dalla squadra regionale della Lombardia. Al secondo posto si è classificata la regione Campania ed al terzo posto la squadra del Veneto.

Quest'anno la manifestazione sportiva è stata organizzata dalla Società Virtus Alto Garda del presidente Gianantonio Pfleger, in collaborazione con il Comitato di Trento presieduto da Eraldo Tonelli. Le fasi nazionali dei giochi della gioventù, al di là dell'evento sportivo, costituiscono quindi una importante occasione per unire e far conoscere l'Italia ai giovani, l'anno scorso radunati in Sicilia (a Catania) ed in questa edizione ad Arco.

Alla gara hanno partecipato tutte le squadre regionali formate da cinque ragazzi e da cinque ragazze di età compresa fra i 9 ed i 14 anni. Sulla linea di tiro i 21 colori delle magliette permettevano di riconoscere le diverse squadre regionali: in totale circa 200 giovani arcieri più i loro tecnici, mentre sulle gradinate erano presenti numerosi familiari. Tutti i Comitati hanno cercato di mettere in campo i migliori arcieri, magari da poco entrati a far parte del variegato mondo del tiro con l'arco, sull'onda emotiva della medaglia d'oro conquistata da Marco Galiazzo alle Olimpiadi di Atene.

In funzione del numero di arcieri partecipanti alle varie fasi dei giochi della gioventù, i Comitati in precedenza avevano gestito le selezioni a livello comunale, provinciale ed infine regionale. Come da regolamento le squadre in campo erano state formate dai vincitori delle fasi regionali.

Come detto all'inizio, la prova a squadre è stata vinta dalla Regione Lombardia con 4284 punti, seguita a 14 distanze dalla Campania che ha totalizzato 4270 punti ed al terzo posto dal Veneto con 4178 punti. Purtroppo molte squadre delle regioni con minor densità abitativa, anche in questa edizione non sono riuscite a mettere in campo una formazione completa con 10 elementi, ma si sono presentate con 9 arcieri per cui l'esito della competizione a squadre è stato fortemente condizionato dall'assenza di un atleta.

Nella classifica individuale, invece, si sono messi in evidenza diversi arcieri che fanno ben sperare per il futuro del tiro con l'arco in Italia.

Alla gara hanno partecipato tutte le squadre regionali formate da cinque ragazzi e da cinque ragazze di età compresa fra i 9 ed i 14 anni

A livello organizzativo c'è da dire che i volontari della Virtus e della Federazione provinciale trentina di tiro con l'arco hanno fatto il possibile per offrire alle delegazioni regionali un'accoglienza ed un'ospitalità adeguata ed un campo di tiro con l'arco attrezzato in ogni dettaglio, grazie anche alla disponibilità e collaborazione offerta dal comune di Arco, dall'assessorato provinciale allo sport e dalla Cassa Rurale Alto Garda.

Per la cronaca va segnalato che nella giornata di sabato tutte le delegazioni regionali si sono date appuntamento allo stadio per i tiri di allenamento.

Alle ore 18 è poi seguita la sfilata per le vie del centro. Con un cartello di riconoscimento, le 21 squadre si sono radunate in piazzale Segantini dove le autorità presenti hanno salutato tutti i partecipanti. Sul palco sono intervenuti il pre-

Lo splendido scenario che fa da sfondo al campo di gara





I giovani arcieri al ritiro delle frecce

sidente della Virtus Gianantonio Pflieger, il presidente della Federazione trentina Eraldo Tonelli, il sindaco Renato Veronesi, l'assessore Fabrizio Miori, l'assessore Berasi ed il vicepresidente nazionale della FITARCO Paolo Poddighe. Un temporale ha costretto tutti a ripararsi nel Salone delle Feste del Casinò municipale dove si è svolta la cena sociale; un momento di condivisione della stessa passione sportiva ma anche di allegra serata in compagnia di atleti, dirigenti e tecnici sportivi e familiari. ■

CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

1	Lombardia	4284
2	Campania	4270
3	Veneto	4178
4	Emilia Romagna	4157
5	Toscana	4105
6	Piemonte	4072
7	Umbria	4035
8	Puglia	4032
9	Lazio	3955
10	Trento	3822
11	Liguria	3699
12	Sicilia	3696
13	Friuli Venezia Giulia	3578
14	Marche	3523
15	Calabria	3366
16	Sardegna	3102
17	Abruzzo	2583
18	Bolzano	2188
19	Val D'Aosta	2108
20	Molise	1927
21	San Marino	1093

HOYTUSA

EASTON

**FORNITORI UFFICIALI
DELLE SQUADRE NAZIONALI**



Felsinei, una veterana sempre più moderna

DI GIAN CARLO CASORATI

La Compagnia Arcieri Felsinei è uno dei club storici della nostra federazione ancora ben vivo nel panorama delle Società FITARCO. Nasce a Bologna nel 1965, come ottava Compagnia della FITARCO, quattro anni dopo la costituzione della Federazione. Uno dei fondatori è Giovanni Ricci che avendo visto un arco esposto in un negozio di articoli sportivi di Bologna lo acquista pensando di trovare qualcuno che gli insegni ad usarlo. L'arco, totalmente in acciaio, è un "Apollo" uno dei migliori modelli dell'epoca, ma per Ricci un oggetto misterioso per l'impossibilità di usarlo. Lascia allora il suo recapito in negozio pregando di darlo al primo acquirente di materiali arcieristici. Dopo alcuni mesi si fa vivo un certo Ugo Parenti padre di quello che diventerà uno dei più forti tiratori italiani Andrea. Subito i due si accorgono che le rispettive conoscenze sono allo stesso livello, in pratica zero. Decidono allora di ispirarsi alle uniche fonti disponibili: i fumetti di Tex, Ombre Rosse, la Freccia Nera e così via. Attorno ai due si forma presto un gruppo di appassionati che cerca di tirare senza alcun risultato. Successivamente i bolognesi scoprono in Lombardia l'esistenza di club di tiro con l'arco. Si mettono in contatto e dopo pochi mesi nascono gli Arcieri Felsinei con Giovanni Ricci primo presidente e buon tiratore che entrerà nella squadra nazionale nel 1968 per disputare i Campionati Europei targa alla loro prima edizione. Nel 1974 Ricci è ancora uno dei migliori tiratori italiani e batte il record italiano dei 90 metri con 297 punti. In Società nascono poi molti altri tiratori che vestiranno la maglia della nazionale fra cui Cleante Mingozi, recordman mondiale a squadre nel 1976, Anna Maria Tinto, Carla Jaboli, Davide Foschini, Barbara Bettinelli, Moreno Giommoni, Roberto Donini,

I presidenti della Società dopo Ricci sono stati Piero Noè e Giovanni Lazazzera, tuttora in carica, al quale rivolgiamo alcune domande.

La vostra è una delle Società più vecchie e grandi d'Italia. Supera i 100 soci, un'eccezione rispetto alle classiche dimensioni dei nostri club. Tu che sei presidente da oltre vent'anni puoi dare qualche consiglio per mantenere la buona armonia all'interno di una Società?



L'insegnamento dell'arco avviene nelle scuole medie inferiori e bisogna avere una grande pazienza per evitare che i ragazzi non si facciano male, per correggere la postura e tutto il resto

Non credo ci siano limiti sul numero dei tesserati in una Società. L'importante è che la gestione avvenga con regole ben precise, uguali e rispettate da tutti, dal campione al principiante, dall'ultimo tesserato al presidente. È importante che il Consiglio Direttivo sia composto da persone che mettano il bene della Società al primo posto. Se ci sono contestazioni sull'operato del Consiglio, queste vengano esposte durante l'Assemblea dei soci o in casi particolari discusse in un'Assemblea Straordinaria appositamente indetta per trovare democraticamente una soluzione. Se il direttivo è formato da persone responsabili si riesce a far convivere le varie esigenze senza problemi. È importante fissare delle regole ben precise. Per esempio noi abbiamo vietato l'uso della balestra che riteniamo un attrezzo pericoloso e le sagome tridimensionali di animali. I soci che usano un arco da caccia o long bow si devono accontentare di tirare su visuali tradizionali per il tiro alla targa.



Voi avete sempre organizzato molte gare. L'organizzazione richiede volontariato e mano d'opera da parte dei soci, tutte belle cose che possono però creare dissapori che sfociano con la classica frase "... siamo sempre i soliti a lavorare ...". Come l'avete risolto?

Per fortuna questo problema noi non l'abbiamo mai avuto. Consigliamo di formare un gruppo di soci che si faccia carico della gestione delle gare dando loro la massima autonomia.

Mi risulta che state formando un vivaio giovanile e l'esperienza mi dice che questo settore funziona meglio in Società prettamente costituite per il giovanile. Ci può essere incompatibilità tra tiratori adulti e ragazzi?

Il giovanile mi sta particolarmente a cuore. In questo momento abbiamo 15 tesserati tra maschi e femmine al di sotto dei 18 anni. Una vecchia Società come la nostra è naturale che abbia parecchi soci adulti e "veterani", ma per fortuna che ci sono, altrimenti chi risolverebbe il problema del quotidiano? A partire dalla manutenzione del campo. Io per esempio oltre ad avere la responsabilità della Società svolgo anche tutto il lavoro di segreteria. L'incompatibilità tutto sommato non la vediamo, al massimo può succedere che qualche adulto si lamenti della troppa vivacità dei giovani, ma è sempre cosa di poco conto. Per quanto riguarda l'addestramento dei giovani in Società abbiamo due allenatori, quattro istruttori fra cui Anna Maria Goggioli che ha preso parte a parecchi Campionati Italiani e ora insegna ai ragazzi all'interno delle scuole con tantissimo impegno e passione. Avendo poi frequentato un corso di specializzazione per arcieri disabili è attiva anche in questo settore con ottimi risultati. L'insegnamento dell'arco avviene nelle scuole medie inferiori e bisogna avere una grande pazienza per evitare che i ragazzi non si facciano male, per correggere la postura e tutto il resto con un lavoro sovente ripetitivo e demotivante. Ogni tanto però succede di scoprire un ragazzo dotato e con la voglia di continua-

In alto il Presidente della società Felsinei Giovanni Lazazzera. In basso i soci della Compagnia in divisa sociale



re che si iscrive in Società. Questa è l'unica motivazione che ci spinge a continuare nell'ambiente scolastico. È naturale che in una Società prettamente giovanile i ragazzi si trovino più a loro agio, ma immagino sia difficile trovare adulti che gestiscano senza praticamente tirare perché l'assistenza ai ragazzi è talmente impegnativa da non lasciar tempo per far altro. Noi per esempio abbiamo problemi a trovare adulti che seguano i ragazzi durante le gare e le relative trasferte.

Avete ricevuto dalla Federazione un riconoscimento per essere stati la Società che ha avuto il maggior incremento di tesserati della Regione nel periodo 2004/2005. Penso che anche su questo argomento avrete qualche consiglio da dare.

È stato un riconoscimento economico (piccolo ma molto gradito). Il maggior merito va a Internet. Molti adulti e ragazzi sono venuti a conoscenza della nostra attività, sede e scuola, dal sito internet che ho attivato nel 2000 e tengo continuamente aggiornato. Abbiamo poi fatto un buon lavoro con i giornali assieme a Mauro Baldassarre della Compagnia del Basso Reno, e occupato spazi nelle televisioni locali con riprese di tiro. Il tutto è recensito sul nostro sito <http://www.felsinei.it/hanno-scritto-di-noi.htm>

Non dobbiamo poi dimenticare l'Oro olimpico di Galiazzo che ha attirato molto interesse sull'arco indirizzando molti utilizzatori di internet alla ricerca di siti che trattano il nostro sport. Sino all'anno scorso abbiamo poi organizzato in uno spazio denominato "Festa dell'Ambiente" uno stand dimostrativo di tiro con l'arco. Quattro paglioni, tre istruttori e otto archi tra destri e mancini. Abbiamo calcolato che in 13 serate abbiano preso in mano l'arco, la maggior parte per la prima volta, circa una cinquantina di persone per sera, per un totale a fine festa di 650/700 individui. Il ritorno è però sempre stato molto modesto, perché la maggior parte di chi chiede di provare lo fa per curiosità. Alcuni hanno fatto anche il corso, in numero però irrilevante rispetto a quelli che hanno provato.

Quali gare organizzate? Mi pare che il vostro FITA, dopo l'abbandono ad organizzare questo tipo di gara da parte dell'Aba e del Biancamano di Milano, stia per diventare il più vecchio d'Italia.



Siamo infatti arrivati alla 32ma edizione, interrotto solo un anno per lavori in corso sul terreno di gara. Il Torneo Indoor è stato organizzato per 30 anni arrivando in una edizione a piazzare 50 paglioni nel grandioso padiglione dello Junior Club di Rastignano, molti lo ricorderanno per i Campionati Italiani del 1985, con spese però altissime per l'affitto e i trasporti. Quei tempi sono finiti. Anche il nostro famoso H+F di Tolè è arrivato alla 15ma edizione grazie agli sponsor che ci supportavano. Quando gli sponsor ci hanno tagliato i finanziamenti, con la motivazione dell'assenza di un ritorno economico, siamo entrati in crisi. Attualmente organizziamo solo gare sui nostri impianti, dove le uniche spese da affrontare sono le premiazioni e le visuali.

I vostri impianti li avete in affitto o con una convenzione dal Comune?

Il campo ci è stato dato dal Comune di Bologna in convenzione dal 1965. Alla data della consegna era un terreno coltivato a granoturco che i nostri soci hanno trasformato in questo bellissimo impianto, compresa la palestra per il tiro indoor. La costruzione della palestra è trattata sul nostro sito come suggerimento per le altre Società che, munite di spirito di iniziativa ma soprattutto voglia di lavorare, desiderino realizzare qualcosa di utile per la loro attività. La palestra all'interno del campo è stata costruita completamente dai soci. Si può utilizzare per tutto l'anno e in qualsiasi momento della giornata. È lunga 24 metri, larga 6 e alta 3,10. Completamente coibentata è dotata di impianto di riscaldamento con cinque punti di calore per mantenere una temperatura di 19 gradi. ■



ragim

L'evoluzione *nel tempo*

Il design e la qualità sono le principali caratteristiche offerte da RAGIM nei nuovi prodotti 2004.

L'arco **WAVE** è la sintesi del "made in Italy". Presenta un'impugnatura dal design innovativo grazie alla combinazione di diversi legni e alle linee che richiamano il movimento dell'onda. L'alta qualità del prodotto è garantita dall'utilizzo di legni esotici tutti rigorosamente di prima scelta.

La faretra **TARGET** rivoluzionaria e versatile nella sua funzionalità grazie alle tasche staccabili può trasformarsi in pochi secondi nella versione destra o sinistra. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia.

Ragim s.r.l.

Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaris del Friuli (UD), Italy
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com - www.ragimarchery.com

Cles: un altro successo

DI GUIDO LO GIUDICE

Oltre 270 arcieri, 21 nazioni partecipanti e una cornice paesaggistica da far invidia a tutto il mondo. Questo e non solo è stata la Junior Cup di Cles, seconda tappa della European Junior Cup, passo successivo all'impegno del maggio scorso a Nymburk.

Dopo il bronzo individuale di Carla Frangilli e quello a squadre juniores maschile con Nespoli, Morgante, Tacca e Viel, ottenuti nella Repubblica Ceca, i giovani arcieri azzurri hanno provato a migliorarsi in Trentino, sfruttando il terreno casalingo. Obiettivo raggiunto? Be', le medaglie sono arrivate, ma un giudizio complessivo sull'operato della nazionale giovanile non può essere liquidato con troppa superficialità. La cosa certa, ascoltando le parole del direttore tecnico giovanile Luciano Malovini, è che non può essere messo in discussione l'impegno degli atleti. Va inoltre sottolineato il grande successo organizzativo ottenuto grazie al lavoro della società Valli di Non e Sole, che ha ricevuto i complimenti delle delegazioni estere.

"Sì l'organizzazione è stata un successo – conferma Malovini –. Ormai è la terza volta che si gareggia a Cles per questa manifestazione, quindi la loro competenza è già roduta. Maurizio Dalpiaz e Laura Tonelli sono stati l'anima della manifestazione, insieme a tutti quelli che hanno lavorato alacremente dietro le quinte. Sicuramente lo scenario delle ga-

L'oro a squadre delle juniores compound: da sin. Longo, Anastasio e Gurian



13TH - 16TH JULY 2005 - CLES - TRENTINO - ITALY



Obiettivo raggiunto? Be', le medaglie sono arrivate, ma un giudizio complessivo sull'operato della nazionale giovanile non può essere liquidato con troppa superficialità

re si è prestato molto alla spettacolarità dell'evento. Questo stadio circondato dalle montagne, anche quando fa molto caldo, crea un clima perfetto per tirare. Le condizioni di gara hanno infatti favorito dei buoni risultati".

Per i colori azzurri la manifestazione si è conclusa con due argenti individuali, conquistati da Elena Tonetta nell'arco olimpico juniores e da Pietro Greco nel compound juniores, cui si aggiungono nelle finali a squadre due ori, un argento e un bronzo. Il gradino più alto del podio è per le juniores dell'arco olimpico (Tonetta, Frangilli, Lionetti), che hanno battuto in finale l'Ucraina 236-227 e per le ragazze del compound (Anastasio, Longo, Gurian), vincenti nella finale contro la Turchia 236-234. Meno fortunati nella finalissima sono

Il podio a squadre juniores compound. A sin. argento per gli azzurri Dalpiaz, Leotta e Greco. Oro per la Danimarca e bronzo per la Francia





L'oro a squadre delle juniores olimpico: da sin. Frangilli, Calloni, Tonetta e Lionetti



Il podio degli juniores olimpico: oro per l'Ucraina, argento per la Turchia e bronzo per gli azzurri da sin., Viel, Tacca, Morgante e Nespoli

stati Greco, Liotta e Dalpiaz del compound juniores, che hanno ceduto l'oro alla Danimarca (252-250). Bronzo infine per l'arco olimpico juniores maschile, con Viel, Nespoli, Morgante e Tacca.

A livello individuale il risultato più esaltante per l'Italia è stato l'argento di Elena Tonetta. Per l'arciera della Kappa Kosmos Rovereto si è trattato dell'ennesima conferma in campo in-

ternazionale.

"Nonostante Elena fosse stanca perché reduce dalla trasferta di Bulgaria dove aveva vinto il Grand Prix – spiega Malovini –, è riuscita a fare un eccellente 648 in qualifica, piazzandosi al primo posto. Di certo non è arrivata scarica a questo appuntamento. Soltanto in finale non è riuscita a registrare punteggi consoni al suo nome. Dopo un 114 e un

✓ RETI ✓ PAGLIONI ✓ CAVALLETTI





NUOVO SERVIZIO
DIRETTO ALLE SOCIETÀ SPORTIVE E LORO SOCI
 dalla nostra esperienza nazionale ed internazionale,
PAGLIONI + COMPATTI CON - PROBLEMI
ALL'ESTRAZIONE DELLE FRECCE!

MARTIN & MIGLIORANZA

Via Gial, 6 - GRUARO (Venezia) - ITALY - Tel. 0039/0421/706396 - Fax 0039/0421/708322

Fornitore
Ufficiale
FITARCO

www.memdiana.it

109 dove ha battuto rispettivamente nei quarti e in semifinale la russa Erdynieva e l'ucraina Kalinichenko, nella finale per l'oro ha fatto un 99 contro il 104 della turca Löküoğlu Begül. Non importa, perché la sua gara è stata buona e rappresentava la prova generale prima degli Europei targa. La nota negativa è stata che negli ottavi la Tonetta ha dovuto tirare contro Pia Lionetti, però è stato uno scontro bellissimo, degno di una finale olimpica: la dice lunga il fatto che la prima volée sia finita 58-56 per Elena..."

Quali sono state le altre conferme di valore?

"Quelle che ci ha dato la squadra compound maschile che ha vinto l'argento: era un bel po' che non avevamo una squadra così competitiva a livello internazionale in questa divisione. Andrea Leotta, Giordano Dalpiaz e Pietro Greco hanno perso per soli 2 punti in finale con la Danimarca (250-252), realizzando nei quarti di finale il record italiano sulle 27 frecce con 258. Hanno tirato dall'inizio alla fine sugli stessi livelli, sempre sulla soglia dell'eccellenza. Peccato

mania in semifinale (236-230), hanno battuto con un punteggio che non lascia dubbi l'Ucraina (236-227), che è una delle nazionali migliori in circolazione. Un'altra prestazione che ci ha dato soddisfazione è quella degli juniores olimpico, arrivati secondi in qualifica, per poi vincere il bronzo. Fino a questo momento la stagione di Nespoli, Morgante, Viel e Tacca, è stata da grandi protagonisti. La loro forza è quella di saper sopperire con l'affiatamento alle mancanze che di volta in volta possono venir fuori dall'uno o dall'altro. Anche Anastasia Anastasio, Elisa Gurian e Laura Longo nel compound si sono fatte valere nella gara a squadre: hanno tirato bene e non è certo colpa loro se di squadre in competizione ce n'erano poche. I loro sono stati dei buoni punteggi, sia in qualificazione (1880), sia nella vittoria finale con la Turchia (236-234)".

Guardiamo ai più giovani. È con gli allievi che i tecnici azzurri dovranno svolgere il lavoro maggiore, visto che tra gli junior sono già usciti fuori atleti di sicuro avvenire. Per il direttore



Pietro Greco con l'argento sul podio compound juniores. Oro per il belga Durllet e bronzo per il danese Christensen

che Dalpiaz e Leotta passeranno tra i senior l'anno prossimo, quindi si ricomincia daccapo, ma questo fa parte del naturale avvicendamento dei gruppi giovanili. Una parola di riguardo va spesa per Pietro Greco, che dopo un avvincente percorso di gara è arrivato alla finale contro il belga Durllet e ha perso soltanto dopo lo spareggio (111-111): è stato un peccato, per l'impegno che ci ha messo meritava il gradino più alto del podio".

A parte la prestazione della Tonetta, meno convincente è sembrata invece la gara individuale delle altre ragazze dell'olimpico juniores.

"Direi che Ilaria Calloni ha tirato secondo le aspettative, mentre sono sembrate in ritardo di preparazione Pia Lionetti e Carla Frangilli, che però hanno riscattato la prova individuale con un'ottima gara a squadre: dopo aver superato la Ger-



Il podio dell'olimpico juniores femminile: Elena Tonetta con l'argento, la turca Lokluglu al primo posto e la russa Badmaeva col bronzo

tecnico Luciano Malovini la strada intrapresa è quella giusta. "Stiamo già pensando al futuro, perché tra le allieve dell'olimpico, oltre a Sara Ferioli che fa un po' da chioccia, ci sono Gloria Filippi e Elisa Zanoni, che sono ancora giovanissime, ma che stanno percorrendo la stessa strada delle attuali juniores. I loro risultati non sono ancora quelli delle allieve di 2 anni fa, Frangilli, Tonetta e Lionetti, ma rappresentano una scommessa sulla quale bisogna lavorare fino in fondo. In prospettiva possono togliersi grandi soddisfazioni. Anche gli allievi dell'olimpico sono delle ottime promesse. Nella gara individuale sono arrivati quasi tutti ai sedicesimi, ma manca ancora la piena gestione degli scontri. Purtroppo non hanno saputo cogliere l'occasione di giocare in casa. Ci sarà da lavorare, ma l'impegno che ci mettono in allenamento ci fa ben sperare". ■

H+F, un tricolore di conferme

DI ENRICA GARETTO

Un'atmosfera particolare ha caratterizzato il XXXVII Campionato Italiano di Tiro di Campagna che si è svolto nella cornice a dir poco incantevole dell'Abetone: sarà stato perché a fine luglio tutti si sentivano già un po' in vacanza, sarà stata la presenza di tanti turisti incuriositi, e perciò partecipi, o sarà stato il panorama mozzafiato delle montagne, fatto sta che è mancata del tutto quella tensione incontrollata che finisce sempre per caratterizzare un Campionato Italiano.

L'apprezzamento degli arcieri per i percorsi, in particolare per quelli dell'arco nudo e dei ragazzi, è stato unanime. Condiviso anche il giudizio positivo sulla sistemazione delle piazzole studiate per offrire un equilibrato grado di difficoltà, tale da garantire a tutti la possibilità di esprimere il proprio livello tecnico, sfruttando abilità ed esperienza. Un po' più impervi sono apparsi i percorsi per l'olimpico e per il compound, dislocati sulle tracce di piste sciistiche, in una disposizione a zigzag che ha reso meno suggestiva la passeggiata per gli atleti. Più affaticate sono apparse le donne che, chissà perché, ma così avviene ogni anno, si vedono sempre assegnare pettorali che le costringono a partire da metà percorso e per loro quindi la strada da compiere finisce per essere quasi doppia rispetto a quella maschile. È solo un suggerimento, ma sarebbe veramente piacevole scoprire l'anno prossimo che gli organizzatori hanno ovviato a questa veniale "scortesia".

Peraltro nulla davvero può essere imputato a coloro che hanno predisposto con tanta cura un evento federale tra i più riusciti: un personale di servizio numeroso ed efficiente ha fatto fronte a tutte le necessità ed ha curato con attenzione ogni particolare, attivandosi per ogni evenienza. Anche il malore di un'arciere, la giovane Cinzia Rolle che volentieri avremmo visto competere ad alto livello nella classe seniores arco nudo, è stato prontamente affrontato dall'intervento di personale sanitario presente su ogni campo.

Malgrado la presenza di numerose pattuglie bis, nessun intoppo si è creato sui percorsi e il tempo di gara non ha subito rallentamenti. I risultati di classe sono stati confortanti, se si considera che il campionato fungeva anche da test valutativo per comporre la squadra in vista del Campionato Europeo H+F in programma per settembre in Slovenia.

Unanime apprezzamento degli arcieri per i percorsi e per la sistemazione delle piazzole. Il pubblico ha partecipato attivamente

I podi assoluti dell'arco nudo: Mario Orlandi, Marino Bergna e Daniele Bellotti. In basso Lucia Albero, Luciana Pennacchi e Roberta Rondini



Nel settore olimpico maschile l'ottimo 341 di Francesco Lunelli distanziava alla grande gli avversari, mentre nel femminile a sorpresa, ma già c'era stata la buona prova alla Coppa Italia delle Regioni, c'è stato un grande rientro di Irene Franchini, a pari merito con Jessica Tomasi (ma con due ori in più); non eccezionali i risultati delle classi giovanili, ad eccezione del 310 di Tommaso Moccia, d'altra parte le difficoltà del percorso hanno sicuramente messo a dura prova tutti coloro che, come i giovani, non hanno ancora acquisito quella sicurezza di interpretazione del tracciato che solo una lunga esperienza può fornire.

Vittoria di misura anche nell'arco nudo maschile dove Daniele Bellotti, vice-campione del mondo nel 3DI FITA, ha avuto la meglio su Sergio Cassiani, mentre nel comparto femminile Laura Pennacchi per un solo punto ha superato la giovane Lucia Alberò, che ha preso il suo posto nella titolatissima A.G.A. di Genova.

Tra i giovani sono stati degni di nota solo i risultati del settore maschile, dallo junior Giuseppe Seimandi, all'allievo Mattia Careggio, al ragazzo Davide Bassetti, mentre piuttosto deludenti sono stati i punteggi delle giovani atlete, peraltro poco stimulate sotto il profilo competitivo data la presenza di sole 3 juniores e 4 allieve. Una situazione che spesso si ripresenta ai Campionati in questa divisione che poco attira i giovani. Varrebbe forse la pena di rivedere i punteggi minimi di ammissione per evitare l'immagine poco spettacolare di tre arcieri che gareggiano per spartirsi i tre podi, anche in considerazione del fatto che la gara di tiro di campagna, nella sua inevitabile varietà, non offre sempre una esauriente valutazione dei livelli raggiunti.

Molto sfumate le differenze ai vertici della classifica compound maschile, se si considera che tra il primo ed il ventesimo classificato correvano solo dieci punti. A vincere è stato Marco Plebani, con un ottimo 354 a soli due punti da Maurizio Prandi, mentre nel settore femminile Giorgia Solato ha letteralmente stracciato le avversarie con un 346 contro il 326 di Stefania Montagnoni e di Amalia Stucchi. Tra i giovani sono emersi solo il 342 dello junior Andrea Leotta e il 316 dell'allieva Anastasia Anastasio, mentre le altre classi, anche in questa divisione con presenze da uno a quattro atleti, non hanno prodotto punteggi degni di nota. Buon risultato per il primo dei Ragazzi maschili, Christian Sicurtà, che ha realizzato un 320 di buon auspicio per il futuro, così come il 287 di Gloria Tondelli nella classifica Ragazze.

La gara a squadre, che ha ritrovato dopo alcuni anni la sua collocazione serale, si è rivelata particolarmente suggestiva ed ha avuto anche un certo pubblico costituito dai numerosi turisti che, transitando sulla piazza, sono stati attirati dall'inusuale spettacolo. Peccato che la gara si sia protratta a lungo e la temperatura, scesa di parecchi gradi, abbia allontanato anche gli spettatori più interessati, così che pochi intimi hanno potuto alla fine applaudire le squadre vincitrici, gli Arcieri Augusta Praetoria che hanno battuto in fi-



In alto i due podi di classe arco olimpico:
da sin. Mario Tonarelli, Francesco Lunelli
e Luca Palazzi.

Sopra da sin. Jessica Tomasi, Irene Franchini
e Cristina Ioriatti, che vincerà il titolo assoluto.

In basso Francesco Lunelli al tiro





In alto il podio assoluto compound maschile: da sin. Patrizio Verrazzani, Maurizio Prandi e Marco Plebani. Sopra il podio assoluto compound femminile: da sin. Silvia Gaudioso, Giorgia Solato e Antonella Doni. In basso il podio allievi arco nudo: da sin. Federico Sercis, Mattia Careggio e Alessandro Scarlatti



nale gli Arcieri Orione e le Arciere di Lucca che hanno superato la squadra dell'A.G.A. in uno scontro appassionante. Il bronzo se lo sono aggiudicato gli Arcieri Aquila Bianca nel maschile e le Arciere delle Alpi nel femminile.

La domenica mattina ha preso il via la seconda parte del Campionato, sicuramente la più avvincente, con una gara di qualificazione per i primi otto arcieri di ogni divisione a determinare la griglia degli scontri per i titoli assoluti. A questo proposito vale forse la pena di meditare sull'eccessiva lunghezza del meccanismo, se confrontato con la soluzione scelta in Coppa Italia, dove i primi 16 atleti di ogni divisione si sono scontrati sulla base della ranking emersa nella gara di classe: intanto sono entrati in gioco il doppio degli atleti, poi lo scontro attira spettatori, in terzo luogo si è trattato di atleti che avevano gareggiato sullo stesso percorso il giorno prima, perciò ad armi assolutamente pari, così che un'ulteriore qualificazione appare un inutile dopione; sono in molti a sperare che prima o poi la Federazione Internazionale apporterà modifiche in questo senso al regolamento.

Molto gradevole è stata la parte che ha avuto pubblico, applausi ed entusiasmo, cioè dalle semifinali in poi: affacciati alla balaustra antistante il campetto predisposto per la gara, gli spettatori si sono dimostrati affascinati dallo spettacolo che potevano seguire da vicino, informati via via se non proprio dall'impatto preciso delle frecce sulle distanze maggiori, almeno dai cartelloni segnalatori o dalla cronaca puntuale di Renato Doni, eccezionale speaker di tutta la manifestazione. Buona l'intuizione degli organizzatori di partire con gli scontri scaglionati, dall'arco nudo all'olimpico al compound, così che ogni volta la volée definitiva per l'assegnazione del bronzo o dell'oro si svolgeva sul pagellone più vicino e più visibile al pubblico. E il pubblico ha premiato questa scelta, partecipando attivamente, incoraggiando o applaudendo, mostrando interesse per la nostra disciplina, chiedendo chiarimenti ed informazioni: ciò che dimostra ancora una volta come la promozione del nostro sport può passare solo attraverso una spettacolarità che purtroppo non siamo ancora in grado di offrire. Certo i finalisti ce l'hanno messa tutta per stupire misurandosi in scontri assolutamente incerti fino all'ultima freccia, e talora risolti solo alla freccia di spareggio, come è accaduto nella finale per l'oro dell'arco nudo femminile, conquistato da Laura Pennacchi dopo un 45 pari con Lucia Albero o in quella del compound maschile, dove Maurizio Prandi ha conquistato il titolo dopo una parità a 54 punti con Patrizio Verrazzani.

Altrettanto incerti gli altri scontri, che spesso hanno lasciato il fiato sospeso fino all'ultimo controllo arbitrale, come la finale per il bronzo nel compound maschile, dove un solo punto ha dato la vittoria a Marco Plebani (con un orgoglioso 57!) su Riccardo Gubbini o quella per il bronzo arco nudo maschile che ha visto Daniele Bellotti prevalere per un solo punto su Sergio Cassiani; l'oro è andato a Marino

Bergna che ha distanziato di due punti Mario Orlandi. Così anche nella divisione olimpica c'è stata incertezza fino all'ultimo: Francesco Lunelli batte Ernesto Bortolami 54 a 53, mentre il bronzo va a Luca Palazzi con un solo punto di scarto su Alvise Bertolini. Maggiori gli scarti nella classifica femminile, dove Cristina Ioriatti batte per due punti Irene Franchini e Jessica Tomasi realizza il punteggio più alto, addirittura 55, nello scontro per il bronzo con Roberta Alodi. Trionfo netto per Giorgia Solato per l'oro compound, un 58 che gela letteralmente l'avversaria, Silvia Gaudio, mentre Antonella Doni con una certa autorevolezza supera di tre punti Amalia Stucchi e si aggiudica il bronzo.

La premiazione è stata particolarmente vivace, la presenza del pubblico non è andata via via scemando come al solito, per una volta non c'è stato l'esodo vergognoso dei premiati che scendono dal podio e si allontanano con la loro medaglia al collo senza aspettare la conclusione: intanto il presidente Scarzella ha fatto schierare a lato del palco tutti i premiati, poi c'è da sottolineare che la premiazione degli assoluti è veloce e questo non è un particolare irrilevante. In secondo luogo la splendida giornata di sole andava stemperandosi in un gradevole anticipo di serata ventilata, la maggior parte dei presenti andava già accarezzando il pensiero di partire il giorno dopo per le vacanze ed era ben disposta ad ascoltare i cordiali interventi delle autorità



In alto tutti i vincitori degli assoluti.

In basso a sinistra il podio delle allieve arco olimpico: da sin, Elisabetta Rovelli, Sonia Sanò e Stefania Rolle. A destra il podio delle allieve arco nudo: da sin. Roberta Sighel, Marianna Consonni e Alice Villa

locali e degli organizzatori, a partire da Marco Centini, presidente degli Arcieri di Pescia e vera anima di questo campionato. In tutti sembrava permanere l'insolita impressione di aver partecipato ad una festa di arcieria, ad un magico momento di aggregazione, di condivisione di obiettivi e speranze. Esperienza rara, in questa epoca di sfrenato individualismo. ■



Compound universitario sale in cattedra

DI FIAMMETTA SCARZELLA

"Anatolia, la terra dove sorge il sole". Così è stata intitolata la cerimonia di apertura della XXIII edizione delle Universiadi estive che si sono svolte ad Izmir, in Turchia, dall'11 al 21 agosto. Lo stadio Ataturk, costruito in occasione dei Giochi del Mediterraneo del 1971, è stato completamente rinnovato per ospitare la più grande manifestazione della storia della Repubblica turca. Nella prima parte della cerimonia 858 artisti si sono esibiti in danze folkloristiche.

Dopo i balli che rappresentavano varie fasi della storia di Izmir e dell'Anatolia, la cerimonia è proseguita con la sfilata di 6000 dei 9200 atleti partecipanti provenienti da 170 paesi, dal momento che non è stato possibile ospitarne un numero maggiore all'interno dello stadio. Ma la delegazione italiana di tiro con l'arco non faceva parte dei 3200 atleti che, si legge sul quotidiano dell'Universiade, hanno almeno potuto assistere alla cerimonia di apertura dalle tribune dello stadio. Ancora una volta infatti, dopo l'esperienza dell'Universiade di Daegu in Corea nel 2003, la nostra nazionale non ha potuto parteciparvi nonostante tutto alla partenza facesse credere il contrario: una divisa da sfilata è stata fornita a tutti noi dal CUSI e la partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa alle 7 del mattino sembrava poterci consentire di arrivare ad Izmir in tempo per raggiungere lo stadio della cerimonia entro le 18. La speranza di tutti noi, soprattutto di coloro che ricordano i fuochi d'artificio di due anni fa visti solo dal pullman che ci portò dall'aeroporto al villaggio, è stata ancora una volta disattesa: ci è stato detto che non era possibile recarci allo stadio prima di aver fatto l'accreditamento per cui non avremmo fatto in tempo, e che comunque non c'erano più posti disponibili né per sfilare né per assistere dalle tribune. Abbiamo atteso due ore all'ingresso del villaggio per ricevere il pass che avremmo dovuto tenere sempre al collo per tutta la settimana, per poter accedere al campo di gara e ad ogni altra area del villaggio.

Al termine dell'accreditamento abbiamo potuto dirigerci ai nostri appartamenti con uno dei pulmini che percorrevano continuamente tutte le strade del villaggio. La nostra sistemazione consisteva in due appartamenti, uno per i maschi e uno per le femmine, di quattordici

Quando è apparso quel podio per due terzi azzurro, allora l'orgoglio nazionale, e forse anche un po' di commozione, ci ha per un attimo ammutoliti, per poi farci urlare con tutto il fiato che avevamo in gola; peccato davvero non poter dar ancora più voce al nostro entusiasmo sulle note dell'inno di Mameli, poiché sul podio delle Universiadi le note da ascoltare sono sempre e solo quelle dell'inno della FISU

La spedizione azzurra al completo



posti letto ciascuno, che abbiamo condiviso con atleti di altri sport della nazionale italiana.

Il giorno successivo al nostro arrivo ha avuto inizio il programma arcieristico con una giornata di tiri di prova. Il campo distava 15 minuti di pullman dal villaggio; 35 paglioni costituivano la sezione di gara mentre altri 15 erano sistemati sul campo adiacente per consentire i tiri liberi. La sezione ufficiale del mattino era riservata a compound femminili e olimpici maschili, mentre compound maschili e olimpici femminili avrebbero tirato nel pomeriggio, suddivisione ovviamente mantenuta anche il giorno successivo per le 72 frecce di qualificazione, con tre arcieri disposti per ogni paglione e un turno unico di tiro.

Complessivamente 189 erano gli arcieri in gara ed è stato subito evidente l'alto livello della competizione dal momento che tra i partecipanti ve ne erano molti che lo scorso anno avevano gareggiato alle Olimpiadi di Atene, tra cui spiccava la coreana medagliata Lee; vi erano poi molti atleti olimpici e compound che lo scorso giugno si erano distinti ai Mondiali FITA di Madrid. Anche le nostre squadre apparivano decisamente competitive, composte per la maggior parte da atleti della nazionale seniores impegnati quest'anno in diverse competizioni internazionali.

L'Universiade di Izmir è stata la seconda, dopo quella di Daegu in Corea del 2003, in cui il tiro con l'arco è stato inserito nel programma; il nostro infatti è uno degli sport opzionali che di volta in volta i comitati organizzatori scelgono se inserire o meno.

Il giorno 13 ha avuto quindi inizio la gara. Il vento ha infastidito solo gli atleti che hanno gareggiato nel pomeriggio. Ad ogni volée veniva aggiornata la classifica grazie ai numerosi volontari dell'organizzazione che passavano a raccogliere gli scores appena compilati per riconsegnarli al momento della successiva registrazione dei punti; era quindi possibile vedere in tempo reale l'andamento della gara sullo schermo gigante posto a lato del campo. L'organizzazione di ogni aspetto della competizione è stata impeccabile.

Il doppio 70 m di qualificazione si è concluso con posizioni in classifica, sia in quella individuale sia in quella a squadre, poco incoraggianti per tutti noi, ad eccezione del compound maschile dove un primo e un quinto posto nell'individuale, conquistati nella classifica provvisoria rispettivamente da Daniele Bauro e da Sergio Pagni, facevano ben sperare anche per la competizione a squadre, dove risultavano momentaneamente al secondo posto. Daniele inoltre era senz'altro tra i favoriti non solo per l'ottima prestazione nella gara di qualificazione, ma anche per il fatto che deteneva il titolo conquistato due anni fa a Daegu e lo scorso anno si era piazzato al secondo posto ai Mondiali Universitari di Madrid. Poche sorprese ha riservato comunque la classifica che ha visto



le squadre coreane dominare in ogni divisione ad eccezione del compound maschile dove gli USA superavano la nostra squadra di una manciata di punti.

Il giorno successivo il programma di gara prevedeva gli scontri individuali fino ai quarti di finale, l'olimpico al mattino e il compound al pomeriggio. Alla fine della mattinata purtroppo nessuno dei nostri atleti restava in gara. Stessa sorte è toccata nel pomeriggio a noi compound femminili di cui solo Serena Pisano è giunta ai quarti e ha dovuto cedere di fronte alla francese Amandine Bouillot, prima nella gara di qualificazione che si sarebbe poi aggiudicata il titolo nella finale di due giorni dopo. Rispettate invece le nostre migliori previsioni sul compound maschile dove Daniele e Sergio hanno superato alla grande tutti gli avversari che hanno dovuto affrontare, trovandosi nella semifinale di due giorni dopo a doversi battere uno contro l'altro. Ma prima di essere avversari il giorno delle finali individuali, sono stati ancora una volta compagni di squadra quando il giorno successivo tutti noi eravamo di nuovo in gara.

Gli scontri a squadre si sono svolti il lunedì di Ferragosto con la formula dell'Academic Round, tipica ed esclusiva delle competizioni mondiali universitarie: il regolamento della FISU prevede infatti l'utilizzo di un bersaglio particolare costituito da un centro giallo di 12 cm di diametro equivalente alle dimensioni del giallo del normale bersaglio da 120 cm che, se colpito, permette di aggiudicarsi un punto, mentre il resto del bersaglio è rosso e vale 0 punti; la competizione si svolge come ogni altra gara a squadre su 27 frecce che vengono tirate dai tre componenti della squadra che si alternano sulla linea di tiro per tre volée. La giornata è stata caratterizzata da un forte vento che ha reso ancor più casuale l'esito della competizione dove già il particolare bersaglio non permette sempre la vittoria alla squadra che ha tirato meglio, dal momento che una freccia molto vicina al 9 equivale ad una freccia che non colpisce il bersaglio. Purtroppo tutte e quattro le nostre squadre hanno per-

so al primo turno e sicuramente la delusione maggiore è stata quella della sconfitta della squadra compound maschile da parte della squadra coreana classificate due giorni prima solo al settimo posto, che però ha poi avuto la meglio in finale sugli USA; i nostri hanno avuto problemi a rimanere nei tempi di tiro previsti a causa del forte vento, anche se certamente questo regolamento non penalizza eccessivamente chi come loro si vede costretto a rinunciare al tiro di una o più frecce; alla fine i coreani hanno avuto la meglio sui nostri per tre punti. La giornata si è conclusa con tre medaglie d'oro conquistate dalla Corea che ha ceduto in finale solo nell'olimpico maschile di fronte all'Ucraina, battuta invece nella finale per l'oro nell'olimpico femminile. Sorprende nella classifica una sola medaglia, argento nel maschile

Nella pagina a fianco il podio del compound maschile: da sin. Florian Faucheur (FRA) e gli azzurri Sergio Pagni (oro) e Daniele Bauro (bronzo). In basso un primo piano di Sergio Pagni. In alto Pagni festeggia insieme a Gigi Vella e Daniele Bauro



compound, conquistata dagli USA, che non vantavano neppure un atleta tra i quattro individuali finalisti delle varie divisioni.

L'avventura italiana si sarebbe invece conclusa il giorno successivo con una medaglia già assicurata nel compound maschile dove vantavamo due dei quattro finalisti. Durante la mattinata si sono svolte le semifinali; dopo quelle dell'olimpico e del compound femminile tutti noi ci siamo preparati a tifare per Daniele Bauro e Sergio Pagni nella sfida tutta italiana che ha visto i nostri due atleti lottare fino all'ultima freccia in uno scontro appassionante che si è concluso 114 a 111 in favore di Sergio: punteggi decisamente degni di nota in considerazione del forte vento. Abbiamo dovuto attendere il tardo pomeriggio per assistere alle due finali. Daniele ha dovuto affrontare il coreano Choi su cui ha dominato 113 a 109, prendendosi la rivincita della finale per l'oro dello scorso anno al Mondiale Universitario di Madrid. È stata la finale per l'oro del compound maschile a concludere le competizioni di tiro con l'arco: Sergio ha dovuto affrontare il francese Florian Faucheur: anche questo scontro è stato disputato in condizioni di forte vento e la prima freccia del francese, un 7 a sinistra, ha fatto pensare a tutti noi che la bravura, la freddezza e l'umiltà di Sergio avrebbero avuto la meglio sull'avversario. E infatti è stata schiacciante (116 a 111) la vittoria del nostro atleta, ed è stato allora un tripudio generale, applausi a non finire e non solo dalla squadra azzurra ma anche dai turchi presenti, che durante tutti gli scontri hanno sempre tifato entusiasticamente per gli italiani. E quando è apparso quel podio per due terzi azzurro, allora l'orgoglio nazionale, e forse anche un po' di commozione, ci ha per un attimo ammutoliti, per poi farci urlare con tutto il fiato che avevamo in gola; peccato davvero non poter dar ancora più voce al nostro entusiasmo sulle note dell'inno di Mameli, poiché sul podio delle Universiadi le note da ascoltare sono sempre e solo quelle dell'inno della FISU. ■



Elena Tonetta nuova regina d'Europa

DI GUIDO LO GIUDICE

Elena Tonetta è la regina d'Europa e la nazionale azzurra se la coccola a dovere sapendo che, vista la giovane età, potrebbe regnare a lungo sui palcoscenici arcieristici internazionali. Dopo la vittoria nel circuito del Grand Prix, l'argento individuale e l'oro a squadre nella Junior Cup di Cles, questo oro individuale agli Europei Targa di Silkeborg è stata la degna conclusione di una stagione che ha visto l'atleta della Kappa Kosmos assoluta protagonista sulla linea di tiro.

I colori azzurri possono sorridere, perché in Danimarca sono arrivate anche tre medaglie di bronzo nella competizione a squadre, guadagnate dalle juniores arco olimpico con Pia Lionetti, Elena Tonetta e Carla Frangilli, nel maschile con Mauro Nespoli, Enrico Morgante e Daniele Viel, cui si aggiunge la medaglia delle junior compound, con Anastasia Anastasio, Laura Longo ed Elisa Gurian.

Commentiamo le prestazioni dei giovani azzurri in Danimarca con il direttore tecnico giovanile Luciano Malovini. Iniziamo parlando dell'ambiente: che atmosfera si è respirata a Silkeborg?

Il momento più bello è stato dopo la vittoria e fa capire lo spirito di gruppo di questa nazionale: Elena non aveva ancora finito di festeggiare, appena si è accorta che altri compagni erano sulla linea di tiro è corsa come un'ossessa a fare il tifo, quasi dimenticandosi della sua medaglia

Elena Tonetta avvolta dal tricolore si gode il podio tra le russe Dagbayeva (argento) ed Erdyniyeva (bronzo).





“È stata una delle trasferte che i ragazzi hanno apprezzato di più: nonostante il viaggio in pullman sia stato lungo, la tappa intermedia in Germania ci ha permesso di arrivare riposati in Danimarca. Gli alloggi erano stupendi: una sorta di villaggio con casette in legno, ognuna delle quali aveva due camere, bagno, sala e una cucina funzionante, tanto che le ragazze, capitanate dall'esperta Sara Ferioli, che fa la scuola alberghiera, per una paio di sere hanno cucinato gli spaghetti invitando compagni e tecnici. Insomma, l'organizzazione è stata ottima, il clima, a parte i primi due giorni che ha fatto molto freddo, si è poi rivelato buono e adatto a gareggiare”.

Nella scorsa edizione degli Europei Targa, nel 2003 a Salonicco, in Grecia, gli azzurrini avevano conquistato l'oro a squadre arco olimpico con Alessandro Anderle, Amedeo Tonelli e Giorgio Scammacca, un argento individuale nell'olimpico maschile con Alessandro Anderle e un argento a squadre nel compound femminile con Claudia Benigni, Cinzia Rolle e Michela Spangher. Quest'anno, con un oro individuale e tre bronzi a squadre, il bilancio è positivo oppure si deve chiedere di più ai nostri giovani?

“In effetti rispetto alla gara in Grecia gli argenti non sono arrivati, ma i tre bronzi hanno comunque un valore elevato. La forza di una nazionale si vede soprattutto dai risultati a squadre. Se aggiungiamo l'oro individuale e l'ottimo quinto posto della Lionetti, il che significa avere due atlete tra le prime cinque in Europa, vuol dire che la scuola italiana non è inferiore alle altre. Oltretutto la vittoria di Elena Tonetta le è valsa il terzo posto nella classifica generale nella Junior Cup, mentre Mauro Nespoli si è guadagnato il primo po-

Il Presidente Mario Scarzella insieme a, da sin., Carla Frangilli, Pia Carmen Maria Lionetti ed Elena Tonetta

sto. Il Campionato Europeo era infatti valevole come terza prova della Coppa Europa, invece quando ci sono i mondiali le prove sono solo due”.

Visto il periodo di forma e i recenti successi, Elena Tonetta era la più attesa: a quanto pare non ha deluso nessuno... “Veniva da una stagione stressante visti gli impegni con la nazionale senior. In qualifica non era andata benissimo, ma proprio in quel momento mi ha dato l'inequivocabile segnale che era pronta, dicendomi che l'importante era la qualificazione, non la posizione, che potevamo stare tranquilli. La prima cosa che ho pensato quando mi ha detto queste parole è stata: domani vince. E infatti le sue qualità sono venute fuori, soprattutto la grinta da campionessa durante gli scontri, che peraltro ha dominato. Vedendola tirare si capiva che era la sua gara, anche nella finale vinta contro la russa Dagbayeva (95-93). Il momento più bello è stato dopo la vittoria e fa capire lo spirito di gruppo di questa nazionale: Elena non aveva ancora finito di festeggiare, stava smontando l'arco e appena si è accorta che altri compagni erano sulla linea di tiro è corsa come un'ossessa a fare il tifo, quasi dimenticandosi della sua medaglia”.

Ci si attendeva di più dalle compagne di squadra?

“Pia Lionetti era arrivata quarta in qualifica: da lei ci si aspetta sempre molto, ma ha dimostrato di essere comunque una delle più forti juniores in circolazione. Carla Frangilli, invece, è partita con prestazioni eccezionali nella stagione,

poi purtroppo non è riuscita a dare quello che sappiamo essere nelle sue possibilità. Non è certo per una singola cattiva prestazione che un'arciera del suo livello può essere giudicata negativamente. Infatti nella gara a squadre si è riscattata, tirando ai suoi normali livelli, così come la Lionetti. Nel loro percorso per il bronzo, c'è stato solo un mezzo passo falso, nella semifinale persa contro l'Ucraina (235-229). Poi si sono ricompensate in finale con un bel 241-228 contro la Turchia".

Una nota di merito va dedicata

agli juniores dell'olimpico, che durante questa stagione non sono mai scesi dal podio, conquistando anche a Silkeborg l'ennesima medaglia. Anche per loro un'annata da incorniciare.

"Nella gara individuale è mancato qualcosa, nonostante Mauro Nespoli era secondo nelle qualificazioni e un po' per sfortuna e un po' per emozione non è arrivato sul podio, che sicuramente meritava. Enrico Morgante era atteso a confermare le ottime prove di Nymburk e Cles: forse competere nel campionato europeo l'ha bloccato. Se avesse fatto i punteggi delle precedenti gare sarebbe stato più alto in classifica, ma il livello della concorrenza era assai elevato. I ragazzi si sono ripresi nella gara a squadre, dove hanno dato ancora una volta prova del loro affiatamento e della capacità di gestire al meglio gli scontri. Non è facile superare ai quarti una formazione fortissima come l'Ucraina, oltretutto con un vento fastidiosissimo che giustifica il punteggio piuttosto basso (227). Poi hanno avuto una gran sfortuna contro la Francia in semifinale: tatticamente sono stati perfetti, rispondendo colpo su colpo agli avversari: purtroppo alla lotteria dello spareggio i transalpini hanno avuto la meglio. Il bronzo vinto contro la Spagna (237-232) era il minimo che meritavano".

Stesso discorso sull'affiatamento di squadra vale per le juniores del compound, che hanno preso un bronzo battendo la Turchia (240-231), proprio come era accaduto nella finale per l'oro a Cles.

"Anastasia Anastasio, Laura Longo ed Elisa Gurian sono amiche e per nulla rivali: hanno creato un bel gruppo. In questa trasferta nulla da dire sulla loro disciplina. In semifinale sono state battute dalla Germania (241-239), che poi ha vinto ed era la squadra più forte. Le nostre ragazze si equivalgono, sono tutte sullo stesso livello, così riescono a ottenere risultati grazie a un ottimo equilibrio. Nella gara individuale non hanno avuto la stessa resa, perché mancano i picchi nei punteggi. Come detto la loro forza è quella di saper mantenere una buona media. Nel compound maschile, a causa delle defezioni di Leotta e Greco, non si è po-



La compagine azzurra al completo sul campo di gara dopo le premiazioni

tutto dare seguito a quanto di buono visto a Cles, ma il ragazzino Loris Baselli, alla sua prima esperienza, non si è emozionato per nulla e ha dimostrato di avere stoffa, facendo 19 punti in più di Dalpiaz in qualifica. Sinceramente avevo un po' di timore per la sua prestazione e sono felicissimo che mi abbia smentito: migliorare il proprio record nell'evento più importante è sintomo di qualità. Solo negli scontri ha manifestato i limiti di un giovanissimo, ma era fisiologico. Giordano Dalpiaz invece è incappato nei sedicesimi contro il finlandese Salomaa (166-160), che in seguito ha vinto l'oro".

Come procede invece il lavoro con la categoria allievi? Vi attendevate di più dalle loro prestazioni?

"Da parte degli allievi c'è stato un buon segnale di miglioramento, perché nella gara a squadre hanno saputo vincere l'emozione che invece li aveva bloccati a Cles. Si sono fermati ai quarti perdendo contro l'Ucraina 242-229. Moccia e Bennati l'anno prossimo passeranno juniores e saranno chiamati a un compito molto impegnativo, visto che gli attuali juniores sono sempre saliti sul podio. Le allieve possiamo considerarle una scommessa per il futuro, con due giovanissime come la Filippi e la Zanoni. Per ora dimostrano grinta e un potenziale enorme, valutando il fatto che gareggiano con atlete più grandi di loro. Hanno tanta voglia di allenarsi e lavorare per migliorarsi, questo fa capire che hanno la mentalità giusta".

Visti i risultati, qual è il futuro delle giovanili azzurre?

"La squadra juniores femminile ci ha abituati molto bene e sarà difficile ripetersi a quei livelli. Il nostro compito è fornire atleti alla nazionale senior e penso che stiamo assolvendo al nostro compito, fornendo atleti già in grado di competere a livelli assoluti. Se a causa di questo le squadre juniores risulteranno più deboli, ciò non deve essere interpretato come un fatto negativo, ma come il raggiungimento di un obiettivo e l'inizio di un nuovo cammino". ■

Perché sono passato al tattile

DI LORENZO BIAVA

Sento l'esigenza di comunicare agli altri, soprattutto non vedenti che come me condividono la passione del tiro con l'arco, il motivo della mia scelta perché penso sia un'esperienza che apporta un valore aggiunto.

Ho iniziato la disciplina del tiro con l'arco nella categoria B1, ciechi assoluti, nel luglio 2003, con lo stile "Free". Questo metodo di tiro, sotto la guida della mia allenatrice e con i preziosi consigli iniziali di Cecilia Trinci, mi ha consentito a neppure 2 anni di distanza, di acquisire una postura che, anche se non è ancora buona, tende ad assomigliare a quella di un vero arciero.

Con il "Free Style" si va sulla linea di tiro come un normodotato, con la differenza che l'allenatrice sta il più possibile vicino all'arciere, per traghettare il bersaglio e correggere con la voce la mira.

Ti senti abbastanza autonomo e ti rendi conto che il successo è inversamente proporzionale agli errori che commetti: per questo ti senti partecipe del risultato e sei incentivato ad impegnarti sempre di più.

Nel marzo 2004, ai Campionati Italiani Indoor di Trento ho saputo dell'esistenza del mirino tattile, mirino, che il non vedente deve cercare con un punto del dorso della mano, e che è sorretto da un'asta verticale fissata su una barra a terra, passante dietro i piedi.

Quel primo incontro con il tattile, non mi entusiasmò, anzi, conclusi abbastanza frettolosamente che mi sembrava un marchingegno esagerato, quasi una gabbia che poteva costringere la persona.

Normalmente non sono abituato ad esprimere giudizi solo per sentito dire, senza provare direttamente e forse è anche per questo che a Parigi, nel giugno 2004, durante un meeting, dove la maggioranza degli atleti tirava con il tattile, continuai a riflettere sulla cosa iniziando a mettere in dubbio le mie prime considerazioni. La curiosità cominciava a prendere il sopravvento e nel gennaio di quest'anno, a seguito del Meeting che si è tenuto a M. di Massa, dove erano presenti tra gli altri, atleti che tiravano con il tattile, ho maturato la decisione di provare tale tecnica. Mancava il mirino e l'amico Umberto Rustighi, sotto la supervisione di un altro amico, Mirko Marchi, istruttore di tiro per non vedenti della mia associazione, è riuscito a realizzarne uno che a mio avviso, sulla base delle descrizioni



fattemi, è risultato sicuramente paritario a quelli utilizzati da inglesi e francesi, se non migliore, ed ho così potuto soddisfare la mia curiosità.

Il primo allenamento è avvenuto dopo che avevo già interiorizzato la considerazione per me più importante: stavo per sostituire un senso, "la vista", con un altro mio senso, "il tatto", e questa consapevolezza, che al momento era solo teorica, mi apportava ulteriore entusiasmo.

Dovevo verificarla in campo.

Dopo aver posizionato il mirino, scavalcato la barra a terra, sistemati i piedi nella giusta posizione, alzato il braccio con l'arco, dopo poche veloci regolazioni, ho potuto "toccare con mano" la conferma della mia ipotesi: la gabbia che mi ero immaginata al primo impatto, era diventata quasi un abbraccio e mi permetteva di sentirmi libero.

Ero sulla linea di tiro solo, completamente autonomo, libero di regolarsi il mirino per spostare il tiro a destra, a sinistra, in alto, in basso....

Oggi mi alleno in quasi completa autonomia, dopo ogni volée vado al recupero frecce, verifico la posizione della rosata ed al rientro regolo il mirino di conseguenza. La mia allenatrice, affrancata dal dovermi mirare, mi segue alla stregua degli altri atleti, con mia e forse anche sua grande soddisfazione.

Ho 54 anni e non so se l'aver cambiato stile mi porterà grandi vantaggi in termini di risultati, per me non ha grande importanza, perché gusto una grande vittoria ogni volta che mi alleno: "l'elettrizzante sensazione di indipendenza"... ■

Campionati Mondiali Targa

Madrid (SPA), 20-26 giugno

ARCO OLIMPICO SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Chung Jae Hun (KOR)	1352	171	160	162	114	113	102
2 Moriya Ryuichi (JPN)	1313	-	161	161	111	107	101
3 Choi Won Jong (KOR)	1338	170	161	159	109	104	112
4 Rai Tarundeep (IND)	1349	164	161	164	110	104	106
5 Han Seung Hoon (KOR)	1337	170	165	161	112		
6 Custers Pieter (OLA)	1317	163	159	159	111		
7 Johnson Butch (USA)	1310	160	160	160	108		
8 Ruban Viktor (UKR)	1318	158	159	162	107		
9 Yong Fujun (CHN)	1296	165	154	161			
10 Caravinho Leonardo (BRA)	1277	158	152	159			
11 Singh Gautam (IND)	1318	159	160	159			
12 Talukdar Jayanta (IND)	1313	159	167	158			
13 Cuddihy Tim (AUS)	1313	167	158	158			
14 Madeley Christopher (AUS)	1298	163	156	157			
15 Hristov Yavor (BUL)	1289	162	154	155			
16 Zhigzhitov Erdem (RUS)	1302	163	158	150			
17 Xue Haifeng (CHN)	1299	158	163				
18 Gray Matthew (AUS)	1330	164	159				
19 Chen Szu-Yuan (TPE)	1307	160	158				
20 Wang Cheng-Pang (TPE)	1316	163	158				
21 Frangilli Michele (ITA)	1329	171	157				
22 Tsyrempilov Balzhinima (RUS)	1350	168	157				
23 Chu Sian Cheng (MAS)	1286	163	156				
24 Mikeska Jakub (CZE)	1283	158	155				
25 Galiuzzo Marco (ITA)	1316	160	154				
26 Liu Ming-Huang (TPE)	1319	160	154				
27 Yamamoto Hiroshi (JPN)	1316	170	152				
28 Van Alten Wietse (OLA)	1325	169	151				
29 McGlyn Joseph (USA)	1303	163	151				
30 Amano Ryota (JPN)	1296	160	150				
31 Wunderle Vic (USA)	1309	164	150				
32 Hendrickx Nico (BEL)	1300	168	148				
55 Di Buò Ilario (ITA)	1314	155					
61 Lunelli Francesco (ITA)	1297	152					

Atleti partecipanti 143

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Frangilli Michele (ITA)	b.	Hansda Robin (IND)	171-164
Galiuzzo Marco (ITA)	b.	Serrano Rene (MEX)	160-158
Amano Ryota (JPN)	b.	Di Buò Ilario (ITA)	160-155
Talukdar Jayanta (IND)	b.	Lunelli Francesco (ITA)	159-152

Sedicesimi

Cuddihy Tim (AUS)	b.	Frangilli Michele (ITA)	158-157
Custers Pieter (OLA)	b.	Galiuzzo Marco (ITA)	159-154

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Lee Sung Jin (KOR)	1322	164	160	159	112	107	111
2 Lee Tuk Young (KOR)	1354	159	160	160	106	109	109
3 Park Sung Hyun (KOR)	1364	169	170	165	113	104	113
4 Valeeva Natalia (ITA)	1345	164	159	158	108	106	104
5 Yuan Shu-Chi (TPE)	1317	162	155	158	107		

6 Asano Mayumi (JPN)	1338	154	159	156	106		
7 Nichols Jennifer (USA)	1346	156	158	154	106		
8 Galinovskaya Margarita (RUS)	1336	152	157	149	102		
9 Karasiova Hanna (BLR)	1282	158	149	157			
10 Yun Mi Jin (KOR)	1352	165	152	156			
11 Tonetta Elena (ITA)	1309	153	153	153			
12 Lorig Khatuna (USA)	1319	159	153	152			
13 Xu Linlin (CHN)	1324	161	150	152			
14 Boonen Femke (OLA)	1314	155	154	149			
15 Banerjee Dola (IND)	1333	156	161	147			
16 Burdeyna Nataliya (UKR)	1322	159	159	143			
17 Haidn-Tchalova Veronika (GER)	1313	160	157				
18 Ksenofontova Kateryna (UKR)	1310	150	155				
19 Qian Jialing (CHN)	1308	147	155				
20 Guo Dan (CHN)	1322	162	155				
21 Lionetti Pia Carmen (ITA)	1299	153	154				
22 Narimanidze Khatuna (GEO)	1286	157	154				
23 Burgess Charlotte (GBR)	1291	147	153				
24 Larsson Karin (SWE)	1287	157	153				
25 Subramaniam Anbarasi (MAS)	1273	152	152				
26 Muliuk Katsiaryna (BLR)	1301	154	152				
27 Winter Karina (GER)	1282	154	152				
28 Folkard Naomi (GBR)	1304	153	149				
29 Tseng Li-Wen (TPE)	1311	142	147				
30 Kumari Reena (IND)	1322	167	146				
31 Gracheva Elena (RUS)	1313	161	144				
32 Kharkhanova Ekaterina (RUS)	1281	153	142				
74 Maffioli Elena (ITA)	1250						

Atlete partecipanti 109

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Needham Lana (GBR)	164-142
Tonetta Elena (ITA)	b.	Sarialtin Derya (TUR)	153-153
Lionetti Pia Carmen (ITA)	b.	Gallardo Almudena (SPA)	153-148

Sedicesimi

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Ksenofontova Kateryna (UKR)	159-155
Tonetta Elena (ITA)	b.	Subramaniam Anbarasi (MAS)	153-152
Park Sung Hyun (KOR)	b.	Lionetti Pia Carmen (ITA)	170-154

Ottavi

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Boonen Femke (OLA)	158-149
Lee Sung Jin (KOR)	b.	Tonetta Elena (ITA)	159-153

Quarti

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Yuan Shu-Chi (TPE)	108-107
------------------------------	----	--------------------	---------

Semifinali

Lee Tuk Young (KOR)	b.	Valeeva Natalia (ITA)	109-106
---------------------	----	------------------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Park Sung Hyun (KOR)	b.	Valeeva Natalia (ITA)	113-104
----------------------	----	------------------------------	---------

COMPOUND

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Lundin Morgan (SWE)	1357	169	170	171	115	112	117
2 Boe Morten (NOR)	1371	169	178	165	118	114	117
3 Sitar Dejan (SLO)	1361	171	170	167	114	108	117
4 De La Garza Armando (MEX)	1335	170	167	167	117	110	112
5 Tataryn Kevin (CAN)	1364	166	168	171	116		
6 Elzinga Peter (OLA)	1369	168	171	172	114		
7 Titscher Paul (GER)	1354	173	172	168	113		
8 Karsenty Franck (ISR)	1340	169	164	166	111		
9 Damsbo Martin (DAN)	1361	170	167	171			

10 Haavisto Jari (FIN)	1362	174	168	167
11 Tosco Antonio (ITA)	1349	169	169	167
12 Custers Emiel (OLA)	1346	170	169	166
13 Gellenthien Braden (USA)	1373	169	170	166
14 Genet Dominique (FRA)	1366	168	171	164
15 Oliferow Gabriel (VEN)	1337	167	170	161
16 Santos Roberval (BRA)	1340	173	168	160
17 Nielsen Erik Peder (DAN)	1352	168	171	
18 Carson Dennis (AUS)	1350	170	171	
19 Gooden Stephen (GBR)	1359	172	169	
20 Griem Stefan (GER)	1363	173	168	
21 Cousins Dave (USA)	1379	175	167	
22 Sauvignon Stephane (FRA)	1346	171	167	
23 Polish Kevin (USA)	1357	171	166	
24 Villi Goran (CRO)	1339	173	166	
25 Jo Young Joon (KOR)	1354	170	165	
26 Gonzalez Antonio (SPA)	1334	167	165	
27 Verdeyen Luc (BEL)	1357	169	165	
28 Kaladamis Georgios (GRE)	1350	164	164	
29 Brayford Kevin (CAN)	1331	168	164	
30 Hernandez Rigoberto (ESA)	1346	171	164	
31 Simula Rauno (FIN)	1328	169	163	
32 Gates Wesley (RSA)	1361	165	163	
51 Bauro Daniele (ITA)	1355	165		
52 Pagni Sergio (ITA)	1353	165		
53 Girardi Fabio (ITA)	1340	164		

Atleti partecipanti 129

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Tosco Antonio (ITA)	b.	Lyon Blair (CAN)	169-158
Santos Roberval (BRA)	b.	Bauro Daniele (ITA)	173-165
Custers Emiel (OLA)	b.	Pagni Sergio (ITA)	170-165
Jo Young Joon (KOR)	b.	Girardi Fabio (ITA)	164-170

Sedicesimi

Tosco Antonio (ITA)	b.	Cousins Dave (USA)	169-167
----------------------------	----	--------------------	---------

Ottavi

Lundin Morgan (SWE)	b.	Tosco Antonio (ITA)	171-167
---------------------	----	----------------------------	---------

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Goncharova Sofya (RUS)	1354	159	167	164	109	106	112
2 Bastos Arminda (MEX)	1361	164	162	164	110	109	109
3 Kondrashenko Svetlana (RUS)	1331	160	161	162	107	103	113
4 Fabre Valerie (FRA)	1349	164	158	160	106	107	109
5 Soemod Camilla (DAN)	1347	165	158	164	106		
6 Salvi Eugenia (ITA)	1341	161	163	166	105		
7 Jousselin Cecile (FRA)	1333	164	159	161	104		
8 Friedl Petra (AUT)	1351	163	167	166	103		
9 Van Natta Jamie (USA)	1362	163	168	163			
10 Bloch Anne-Marie (FRA)	1354	165	165	161			
11 Tuuttu Anna-Lisa (FIN)	1341	163	163	159			
12 Agudo Fatima (SPA)	1377	168	166	159			
13 Ioannou Eleni (GRE)	1331	165	161	158			
14 Zorn Mary (USA)	1364	168	163	158			
15 Dhar Bansaralin (IND)	1338	163	166	155			
16 Willems Gladys (BEL)	1357	159	163	152			
17 Ochoa Linda (MEX)	1337	163	164				
18 Kazantseva Anna (RUS)	1375	163	164				
19 Markovic Irina (OLA)	1342	158	163				
20 Rodriguez Ana (VEN)	1340	163	162				
21 Hauge Louise (DAN)	1338	164	161				
22 Tabanag Joann (PHI)	1331	164	161				

23 Bolotova Oktyabrina (RUS)	1359	158	160
24 Laurila Anne (FIN)	1339	163	159
25 Hottentot Geertje (OLA)	1317	164	159
26 Besra Sakro (IND)	1327	164	158
27 Chan Jennifer (PHI)	1341	167	156
28 Groszko Dawn (CAN)	1344	166	156
29 Hansdah Jhano (IND)	1353	165	156
30 Paz Amaya (PHI)	1358	167	153
31 Hegge Ann Renee (NOR)	1342	160	147
32 Guedeuz Luzmary (VEN)	1309	165	147
35 Solato Giorgia (ITA)	1341	163	
41 Sambataro Biagia (ITA)	1323	161	
50 Spangher Michela (ITA)	1319	158	

Atlete partecipanti 89

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Salvi Eugenia (ITA)	b.	Weston Kellie (AUS)	161-157
Besra Sakro (IND)	b.	Solato Giorgia (ITA)	164-163
Groszko Dawn (CAN)	b.	Sambataro Biagia (ITA)	166-161
Bloch Anne-Marie (FRA)	b.	Spangher Michela (ITA)	165-158

Sedicesimi

Salvi Eugenia (ITA)	b.	Hottentot Geertje (OLA)	163-159
----------------------------	----	-------------------------	---------

Ottavi

Salvi Eugenia (ITA)	b.	Ioannou Eleni (GRE)	166-158
----------------------------	----	---------------------	---------

Quarti

Fabre Valerie (FRA)	b.	Salvi Eugenia (ITA)	106-105
---------------------	----	----------------------------	---------

SQUADRE ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Corea	4055	251	248	252	244
2 India	3980	252	255	246	232
3 Polonia	3882	238	248	233	241
4 Ucraina	3919	250	240	244	239
5 Malesia	3920	244	240		
6 Cina	3896	246	239		
7 Stati Uniti	3922	252	236		
8 Olanda	3930	238	233		
9 Bielorussia	3845	247			
10 Gran Bretagna	3944	246			
11 Giappone	3940	245			
12 Italia	3959	242			
13 Australia	3941	242			
14 Germania	3868	241			
15 Russia	3938	238			
16 Taipei	3975	237			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Cina	b.	Italia (Frangilli, Gializzo, Di Buò)	246-242
------	----	---	---------

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Corea	4070	251	247	244	251
2 Ucraina	3984	250	236	234	237
3 Russia	3930	235	241	229	236
4 India	3946	230	233	233	234
5 Cina	3962	243	237		
6 Gran Bretagna	3914	238	230		
7 Italia	3953	243	229		
8 Giappone	3926	238	219		
9 Spagna	3836	236			

10	Turchia	3869	234
11	Taipei	3899	233
12	Stati Uniti	3907	231
13	Polonia	3872	228
14	Georgia	3882	225
15	Bielorussia	3878	224
16	Germania	3919	219

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Valeeva, Tonetta, Lionetti)	b.	Bielorussia	243-224
--	----	-------------	---------

Quarti

India	b.	Italia (Valeeva, Tonetta, Lionetti)	233-229
-------	----	--	---------

SQUADRE COMPOUND

SENIORES MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Stati Uniti	4109	261	260	253	251
2	Norvegia	4015	253	249	248	226
3	Australia	4069	259	254	243	246
4	Danimarca	4024	253	257	250	245
5	El Salvador	4055	258	254		
6	Messico	4044	254	252		
7	Sud Africa	4031	250	249		
8	Olanda	4051	258	248		
9	Francia	4060	252			
10	Svizzera	4013	251			
11	Canada	4044	251			
12	Italia	4057	250			
13	Germania	4031	250			
14	Gran Bretagna	4054	249			
15	Finlandia	4009	246			
16	Belgio	4047	245			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Danimarca	b.	Italia (Bauro, Pagni, Tosco)	253-250
-----------	----	-------------------------------------	---------

SENIORES FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Francia	4036	251	249	252	250
2	Stati Uniti	4088	247	255	253	246
3	Danimarca	4011	251	248	239	242
4	Belgio	3991	249	248	235	238
5	Russia	4088	253	244		
6	Messico	4037	251	243		
7	Germania	3993	246	239		
8	Svezia	3991	239	235		
9	Italia	4005	249			
10	Spagna	4022	244			
11	Gran Bretagna	3989	243			
12	Olanda	3979	241			
13	India	4018	238			
14	Flippine	4030	238			
15	Finlandia	3973	235			
16	Australia	3985	232			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Danimarca	b.	Italia (Solato, Salvi, Sambataro)	251-249
-----------	----	--	---------

Giochi del Mediterraneo Almeria (SPA), 28-30 giugno

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

		Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Galiazzo Marco (ITA)	641	-	170	114	111	95
2	Girouille Romain (FRA)	636	-	160	110	105	88
3	Palermo Yoann (FRA)	626	-	159	109	104	105
4	Povz Matej (SLO)	11	149	161	107	107	104
5	Di Buò Ilario (ITA)	654	-	163	108		
6	Cuesta Cobo Elias (SPA)	615	-	162	104		
7	Gursel Dogan (TUR)	621	-	159	102		
8	Beauge Germain (FRA)	632	-	158	101		
9	Frangilli Michele (ITA)	653	-	160			
10	Nanos Apostolos (GRE)	624	-	159			
11	Kucukkayalar Okyay Tunc (TUR)	634	-	158			
12	Zupanc Matej (SLO)	555	161	157			
13	Strukelj Kresimir (CRO)	627	-	155			
14	Darilmaz Mehmet (TUR)	610	-	153			
15	Lopez Garrido Felipe (SPA)	618	-	150			
16	Gomez Franco Andres (SPA)	612	-	149			
17	Zlender Matija (SLO)	547	150				
18	Jakopovic Josip (CRO)	594	148				

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Galiazzo Marco (ITA)	b.	Darilmaz Mehmet (TUR)	170-153
-----------------------------	----	-----------------------	---------

Di Buò Ilario (ITA)	b.	Zupanc Matej (SLO)	163-157
----------------------------	----	--------------------	---------

Povz Matej (SLO)	b.	Frangilli Michele (ITA)	161-160
------------------	----	--------------------------------	---------

Quarti

Palermo Yoann (FRA)	b.	Di Buò Ilario (ITA)	109-108
---------------------	----	----------------------------	---------

Galiazzo Marco (ITA)	b.	Beauge Germain (FRA)	114-101
-----------------------------	----	----------------------	---------

Semifinali

Galiazzo Marco (ITA)	b.	Povz Matej (SLO)	111-107
-----------------------------	----	------------------	---------

Finale 1° e 2° posto

Galiazzo Marco (ITA)	b.	Girouille Romain (FRA)	95-88
-----------------------------	----	------------------------	-------

SENIORES FEMMINILE

		Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Gallardo Vicente Almudena (SPA)	634	-	154	105	107	95
2	Valeeva Natalia (ITA)	649	-	163	112	105	87
3	Bard Sarialtin Derya (TUR)	617	-	156	101	98	91
4	Tonetta Elena (ITA)	630	-	160	101	105	88
5	Lionetti Pia Carmen Maria (ITA)	622	-	164	99		
6	Gomez Hermosilla Beatriz (SPA)	594	-	158	97		
7	Schuh Berengere (FRA)	600	-	155	94		
8	Atla Anita - Evi (GRE)	610	-	160	89		
9	Delamare Cyrielle (FRA)	599	-	154			
10	Vandionant Sandrine (FRA)	588	-	153			
11	Keskin Satir Zekiye (TUR)	616	-	153			
12	Verbic Darja (SLO)	535	147	150			
13	Romantzi Elpida (GRE)	577	-	144			
14	Gunay Damla (TUR)	594	-	143			
15	Samperio Cardona Lara (SPA)	593	-	141			
16	Cekada Dolores (SLO)	565	148	139			
17	Krize Barbara (SLO)	570	143				
18	Kyrillopoulou Maria (GRE)	555	131				

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Cekada Dolores (SLO)	163-139
Tonetta Elena (ITA)	b.	Romantzi Elpida (GRE)	160-144
Lionetti P. Carmen M. (ITA)	b.	Vandionant Sandrine (FRA)	164-153

Quarti

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Schuh Berengere (FRA)	112-94
Tonetta Elena (ITA)	b.	Gomez H. Beatriz (SPA)	101-97
Bard Sarialtin Derya (TUR)	b.	Lionetti Pia Carmen Maria (ITA)	101-99

Semifinali

Valeeva Natalia (ITA)	b.	Bard Sarialtin Derya (TUR)	105-98
Gallardo Vicente A. (SPA)	b.	Tonetta Elena (ITA)	107-105

Finale 3° e 4° posto

Bard Sarialtin Derya (TUR)	b.	Tonetta Elena (ITA)	91-88
----------------------------	----	----------------------------	-------

Finale 1° e 2° posto

Gallardo Vicente A. (SPA)	b.	Valeeva Natalia (ITA)	95-87
---------------------------	----	------------------------------	-------

SQUADRE ARCO OLIMPICO

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva)	1901	-	240	236
2 Turchia	1827	-	225	232
3 Slovenia	1670	223	216	219
4 Grecia	1742	223	212	218
5 Francia	1787	221		
6 Spagna	1821	220		

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva)	b.	Grecia	240-212
--	----	--------	---------

Finale 1° e 2° posto

Italia (Lionetti, Tonetta, Valeeva)	b.	Turchia	236-232
--	----	---------	---------



VII World Games

Duisburg (GER), 15-17 luglio

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Frangilli Michele (ITA)	690	52	58
2 Wills Alan (GBR)	674	55	53
3 Bertolini Alvisse (ITA)	669	48	57
4 Rohrberg Sebastian (GER)	670	53	57
5 Carreau Olivier (FRA)	662		
6 Matija Zlender (SLO)	661		
7 Jansson Björn (SWE)	658		
8 Koonings Gerardus (OLA)	655		
9 Nito Yoshikazu (JPN)	645		
10 Piquet Jean-Michel (BEL)	640		
11 Lüpkeemann Henning (GER)	640		
12 Friot Antoine (FRA)	633		
13 Shales Jonathan (GBR)	630		
14 Bánszki Gábor (HUN)	628		
15 McGlyn Joseph (USA)	628		
16 Berg Andersson Mats (SWE)	623		
17 Valls Joan (SPA)	617		
18 Bråthen Øistein (NOR)	614		
19 Huang Hsin-huai (TPE)	579		
20 Tekmitchov George (USA)	577		

Gli incontri degli italiani

Semifinali

Frangilli Michele (ITA)	b.	Bertolini Alvisse (ITA)	52-48
--------------------------------	----	--------------------------------	-------

Finale 3° e 4° posto

Bertolini Alvisse (ITA)	b.	Rohrberg Sebastian (GER)	57-57
--------------------------------	----	--------------------------	-------

Finale 1° e 2° posto

Frangilli Michele (ITA)	b.	Wills Alan (GBR)	58-53
--------------------------------	----	------------------	-------

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Ericsson Petra Sofie (SWE)	647	50	53
2 Barczynski Laure (FRA)	642	51	52
3 Pecqueux Laurence (FRA)	636	42	54
4 Tomasi Jessica (ITA)	642	46	50
5 Mittermaier Hedwig (GER)	629		
6 Cekada Dolores (SLO)	620		
7 Prelipcean Marina (BEL)	615		
8 Mayrhofer Sabine (AUT)	613		
9 Horácková Barbora (CZE)	612		
10 Dielen Nathalie (SUI)	610		
11 Kaltenmark Manuela (GER)	581		
12 Anderson Tracey (GBR)	568		

Gli incontri delle italiane

Semifinale

Barczynski Laure (FRA)	b.	Tomasi Jessica (ITA)	51-46
------------------------	----	-----------------------------	-------

Finale 3° e 4° posto

Pecqueux Laurence (FRA)	b.	Tomasi Jessica (ITA)	54-50
-------------------------	----	-----------------------------	-------

ARCO NUDO

MASCHILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Jonsson Erik (SWE)	673	50	51
2 Orlandi Mario (ITA)	634	49	49
3 Larsson Mathias (SWE)	658	49	52
4 Cassiani Sergio Massimo (ITA)	632	43	49
5 Clauter Karl-Heinz Ernst (GER)	632		
6 Mulligan Peter (GBR)	630		
7 Clement Christophe (FRA)	624		

8	Crome Ernst (GER)	607
9	Krajnc Zarko (SLO)	606
10	Onatsu Jari (FIN)	589
11	Singh Amritpal (KEN)	307

Gli incontri degli italiani

Semifinali

Orlandi Mario (ITA)	b.	Larsson Mathias (SWE)	49-49
Jonsson Erik (SWE)	b.	Cassiani Sergio Massimo (ITA)	50-43

Finale 3° e 4° posto

Larsson Mathias (SWE)	b.	Cassiani Sergio Massimo (ITA)	52-49
-----------------------	----	--------------------------------------	-------

Finale 1° e 2° posto

Jonsson Erik (SWE)	b.	Orlandi Mario (ITA)	51-49
--------------------	----	----------------------------	-------

FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Jentges Monika (GER)	598	43	51
2 Linhart Reingild (AUT)	596	42	48
3 Pennacchi Luciana (ITA)	569	43	49
4 Löfstedt Ann Eva Charlotte (SWE)	577	41	46
5 Gauthé Christine (FRA)	565		
6 Schneider-Borns Jutta (GER)	559		
7 Howells Marian (GBR)	555		
8 Viljanen Anne (FIN)	540		
9 Rees Jane (GBR)	526		
10 Podgorsek Stasa (SLO)	521		
11 Bonini Roberta (ITA)	475		
12 Anwar Shehzana (KEN)	322		

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Jentges Monika (GER)	b.	Pennacchi Luciana (ITA)	43-43
----------------------	----	--------------------------------	-------

Finale 3° e 4° posto

Pennacchi Luciana (ITA)	b.	Löfstedt Ann Eva Charlotte (SWE)	49-46
--------------------------------	----	----------------------------------	-------

COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Lundin Morgan (SWE)	716	59	59
2 Sitar Dejan (SLO)	716	60	59
3 Cousins Dave (USA)	720	59	60
4 White Christopher (GBR)	717	59	60
5 Baldur Niels (DAN)	714		
6 Freeman Clint (AUS)	714		
7 Dudley John (USA)	713		
8 Kricka Uros (SLO)	713		
9 Karsenty Franck (ISR)	712		
10 Henriksen Tom Kai (DAN)	710		
11 Berényi József (HUN)	709		
12 Faucheur Florian (FRA)	708		
13 Langweige Axel (GER)	707		
14 Haavisto Jari (FIN)	707		
15 Pompeo Antonio (ITA)	707		
16 Lodetti Alessandro (ITA)	706		
17 Gooden Stephen (GBR)	705		
18 Ochoa Ruben (MEX)	705		
19 Smørdal Mats Inge (NOR)	705		
20 Dardenne, Stéphane (FRA)	705		
21 Kain Hans Jörg (AUT)	704		
22 Pepperl Roland (GER)	702		
23 Poikulainen Juho (FIN)	699		
24 Sabata Jordi (SPA)	697		
25 Park James (AUS)	694		
26 De la Garza Armando (MEX)	691		
27 Gergely Gabor (HUN)	678		
28 Prochazka Tomas (CZE)	678		

European Grand Prix - III Prova

Sofia (BUL), 5-9 luglio

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Frangilli Michele (ITA)	1331	160	171	165	106	111	113
2 Custers Pieter (OLA)	1327	152	166	164	110	111	108
3 Chen Wenyuan (CHN)	1298	163	158	162	114	106	108
4 Chen Hongyuan (CHN)	1318	154	159	159	110	95	106
5 Hrachov Dmitro (UKR)	1269	157	166	167	108		
6 Van Alten Wietse (OLA)	1317	157	157	161	106		
7 Borodin Alexey (RUS)	1286	163	159	158	103		
7 Zlender Matija (SLO)	1284	159	161	158	103		
9 Wang Gang (CHN)	1276	152	163	161			
9 Sidorin Ilia (RUS)	1270	151	163	161			
11 Fukuda Yoshihiro (JPN)	1277	151	161	158			
12 Marusov Nikolai (BLR)	1297	160	160	157			
13 Hristov Yavor (BUL)	1271	157	165	156			
14 Girouille Romain (FRA)	1266	158	166	155			
15 Velikov Vencislav (BUL)	1266	152	155	152			
16 Mokrynsky Yaroslav (UKR)	1271	151	162	151			
17 Vitorski Sergey (BLR)	1258	157	161				
18 Peart Michael (GBR)	1278	154	159				
19 Deligant Christian (ITA)	1265	156	159				
19 Palermo Yoann (FRA)	1278	156	158				
19 Danelyuk Viladislav (UKR)	1226	149	158				
22 Tsyrenzhapov Tsyren (RUS)	1254	160	157				
22 Van Der Hoff Ron (OLA)	1287	147	157				
22 Beauge Germain (FRA)	1283	157	157				
25 Hugu Jile (CHN)	1276	165	155				
25 Prilepov Anton (BLR)	1237	154	155				
27 Rygzenov Evgeniy (RUS)	1278	151	154				
27 Tonelli Amedeo (ITA)	1287	162	154				
29 Reznikov Anton (RUS)	1261	160	153				
30 Ergin Göktug (TUR)	1248	152	151				
31 Hashimoto Chiaki (JPN)	1296	156	147				
32 Balıkcı Ugur (TUR)	1253	157	146				

Atleti partecipanti 156

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Frangilli Michele (ITA)	b.	Tretiakov Khakhaber (GEO)	160-131
--------------------------------	----	---------------------------	---------

Deligant Christian (ITA)	b.	Callaway Andrew (GBR)	156-147
---------------------------------	----	-----------------------	---------

Tonelli Amedeo (ITA)	b.	Babayev Elchin (AZE)	162-132
-----------------------------	----	----------------------	---------

Sedicesimi

Frangilli Michele (ITA)	b.	Tsyrenzhapov Tsyren (RUS)	171-157
--------------------------------	----	---------------------------	---------



Marusov Nikolai (BLR)	b.	Deligant Christian (ITA)	160-159
Velikov Vencislav (BUL)	b.	Tonelli Amedeo (ITA)	155-154
Ottavi			
Frangilli Michele (ITA)	b.	Wang Gang (CHN)	165-161
Quarti			
Frangilli Michele (ITA)	b.	Borodin Alexey (RUS)	106-103
Semifinali			
Frangilli Michele (ITA)	b.	Chen Wenyuan (CHN)	111-106
Finale 1° e 2° posto			
Frangilli Michele (ITA)	b.	Custers Pieter (OLA)	113-108

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Tonetta Elena (ITA)	1323	-	166	158	108	108	106
2 Zhang Nina (CHN)	1345	-	161	169	109	106	105
3 Esebua Kristina (GEO)	1283	159	153	151	104	101	111
4 Hui Yu (CHN)	1325	-	166	154	113	103	107
5 Nichols Jennifer (USA)	1333	-	164	157	107		
5 Mazoviniuk Larisa (ISR)	1271	154	160	159	107		
7 Koval Victoria (UKR)	1336	-	162	162	106		
8 Ksenofontova Katerina (UKR)	1307	-	153	154	103		
9 Pavchuk Lina (UKR)	1293	145	152	158			
10 Berezna Tatyana (UKR)	1322	-	163	157			
11 Muliuk Katia (BLR)	1301	160	155	154			
12 Hamada Hiroyo (JPN)	1312	-	163	153			
13 Zhang M. Min (CHN)	1330	-	161	152			
13 Burgess Charlotte (GBR)	1277	160	162	152			
15 Delamare Cyrielle (FRA)	1303	158	161	150			
16 Suga Maiko (JPN)	1235	149	152	139			
17 Utkina Irina (RUS)	1293	158	159				
18 Nitta Chiho (JPN)	1258	143	157				
18 Narimanidze Khatuna (GEO)	1308	-	157				
20 Dardanova Viktoria (RUS)	1232	143	155				
21 Vandionant Sandrine (FRA)	1248	141	152				
21 Zhao Ling (CHN)	1296	-	152				
23 Nasaridze Natalia (TUR)	1331	-	151				
23 Frigeri Maura (ITA)	1249	159	151				
25 Karasiova Anna (BLR)	1235	153	150				
26 Folkard Naomi (GBR)	1307	-	149				
27 Dorokhova Tetyana (UKR)	1317	-	148				
28 Needham Lana (GBR)	1280	143	146				
29 Kuznetsova Elena (RUS)	1231	151	145				
29 Ladigina Olga (GEO)	1272	146	145				
31 Kaneva-Radenkova S. (BUL)	1224	151	142				
32 Diasamidze Asmati (GEO)	1301	153	141				
34 Maffioli Elena (ITA)	1211	147					

Athlete participants 51



Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi			
Frigeri Maura (ITA)	b.	Çakir Gülcen (TUR)	159-142
Burgess Charlotte (GBR)	b.	Maffioli Elena (ITA)	160-147
Sedicesimi			
Tonetta Elena (ITA)	b.	Kuznetsova Elena (RUS)	166-145
Koval Victoria (UKR)	b.	Frigeri Maura (ITA)	162-151
Ottavi			
Tonetta Elena (ITA)	b.	Hamada Hiroyo (JPN)	158-153
Quarti			
Tonetta Elena (ITA)	b.	Koval Victoria (UKR)	108-106
Semifinali			
Tonetta Elena (ITA)	b.	Hui Yu (CHN)	108-103
Finale 1° e 2° posto			
Tonetta Elena (ITA)	b.	Zhang Nina (CHN)	106-105

SQUADRE ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Olanda	3931	-	246	248	245
2 Giappone	3778	244	238	243	236
3 Ucraina	3812	245	241	242	236
4 Italia	3883	-	239	230	230
5 Francia	3826	248	238		
6 Cina	3892	-	237		
7 Bulgaria	3781	243	233		
8 Russia	3809	236	231		
9 Bielorussia	3792	242			
10 Gran Bretagna	3788	237			
11 Turchia	3754	234			
12 Serbia Montenegro	3338	203			

Gli incontri degli italiani

Quarti			
Italia (Frangilli, Tonelli, Deligant)	b.	Russia	239-231
Semifinali			
Giappone	b.	Italia (Frangilli, Tonelli, Deligant)	243-230
Finale 3° e 4° posto			
Ucraina	b.	Italia (Frangilli, Tonelli, Deligant)	236-230

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	3975	-	230	246	236
2 Gran Bretagna	3864	-	227	235	230
3 Cina	4000	-	228	230	237
4 Georgia	3892	-	236	236	230
5 Giappone	3805	217	228		
6 Stati Uniti	3844	-	226		
7 Bielorussia	3788	236	223		
7 Italia	3783	220	223		
8 Turchia	3787	219			
9 Russia	3792	209			
10 Bulgaria	3613	205			
11 Serbia Montenegro	2965				

Gli incontri delle italiane

Ottavi			
Italia (Tonetta, Frigeri, Maffioli)	b.	Russia	220-209
Quarti			
Ucraina	b.	Italia (Tonetta, Frigeri, Maffioli)	230-223

Coppa Italia delle Regioni "3° Memorial Gino Mattielli"

Cassano delle Murge (BA), 9-10 luglio

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Artuso Lorenzo (Calabria)	643	151	104	107	112
2 Bortolami Ernesto (Veneto)	667	154	107	112	105
3 Montigiani Daniele (Trento)	613	154	112	99	104
4 Fubiani Paolino (Toscana)	595	138	99	101	99
5 Cossu Gianmario (Sardegna)	605	141	101		
5 Bonafe Marco (Piemonte)	606	139	101		
7 Gargari Federico (Toscana)	590	150	96		
8 Mazza Gabrele (Emilia Romagna)	632	144	95		
9 Grandi Andrea (Veneto)	615	146			
10 Alciati Alberto (Piemonte)	590	145			
11 Tagnin Gianni (Lombardia)	604	140			
12 Baselli Sergio (Friuli Venezia Giulia)	583	131			
13 Burg Fulvio (Friuli Venezia Giulia)	610	123			
14 Puglia Carmine (Campania)	602	120			
15 De Santis Fabio (Lazio)	585	115			
16 Reynaud Mauro (Campania)	577	91			

Atleti partecipanti 39

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Tamietti Anna Lorena (Piemonte)	612	131	99	101	98
2 Barreca Rossella (Calabria)	603	151	102	104	98
3 Perosini Elena (Lombardia)	617	141	100	89	105
4 Giosele Bruna (Trento)	578	134	96	91	88
5 Matteucci Silvia (Toscana)	604	151	94		
6 Banchelli Gaia (Lombardia)	554	141	89		
7 Fabietti Marisa (Marche)	584	138	82		
7 Salatin Fiorella (Friuli Venezia Giulia)	579	121	82		
9 Mento Simona (Sicilia)	605	135			
10 Di Pasquale Carla (Emilia Romagna)	601	133			
11 Barale Laura (Piemonte)	583	124			
12 Bertone Paola (Toscana)	593	120			
13 Pinna Mariagrazia (Sardegna)	531	114			
14 Tagliani Rita (Emilia Romagna)	570	112			
15 Nisi Francesca (Abruzzo)	559	105			
16 Pieroni Alessia (Marche)	529	92			

Atlete partecipanti 32

ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Dragoni Luigi (Lombardia)	653	159	109	108	112
2 Faldini Luciano (Trento)	661	153	106	116	109
3 Conficoni Matteo (Emilia Rom.)	666	158	109	106	108
4 Matteucci Arturo (Toscana)	654	157	109	105	104
5 Maldotti Werther (Emilia Rom.)	658	160	109		
6 Ame Marco (Piemonte)	658	155	106		
7 Palandri Valerio (Toscana)	655	161	103		
7 Vidale Guglielmo (Friuli Ven. Giulia)	659	161	103		
9 Isoppo Bruno (Liguria)	652	156			
9 Pistoni Leonardo (Trento)	665	156			
11 Zaniboni Antonio (Lombardia)	662	155			
12 Troiani Ettore (Lazio)	657	153			

12 Lorenzi Renzo (Veneto)	654	153			
14 Faenzi Francesco (Lazio)	657	151			
15 Quercetti Giuliano (Marche)	660	150			
16 Barbaro Fabrizio (Calabria)	656	144			

Atleti partecipanti 37

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Montagnoni Stefania (Lazio)	661	153	107	102	109
2 Sambataro Biagia (Veneto)	662	147	109	110	108
3 Atorino Assunta (Veneto)	660	147	103	91	111
4 Pisano Serena (Abruzzo)	652	166	105	93	106
5 Travierso Giorgia (Basilicata)	643	145	105		
6 Chillon Maria Teresa (Piemonte)	638	151	103		
7 Chessari Giovanna (Emilia Rom.)	645	153	101		
7 Bertocci Lara (Trento)	645	151	101		
9 Doldi Ivana (Lombardia)	628	153			
10 Bettinelli Barbara (Emilia Rom.)	644	149			
11 Chiti Sara (Bolzano)	629	147			
12 Travierso Marina (Basilicata)	621	146			
13 Foglio Alessia (Lombardia)	640	139			
14 Graber Irmgard (Bolzano)	621	134			
14 Berton Sabina (Friuli Ven. Giulia)	625	134			
16 Mattia Floriana (Lazio)	629	124			

Atlete partecipanti 32

2ª GARA STAR – TARGA JUNIORES, ALLIEVI E RAGAZZI

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Amendolia Luca (Piemonte)	532	114	89	99	96
2 Pennisi Martino (Sicilia)	569	134	89	91	93
3 Bartoli Alex (Emilia Romagna)	552	112	93	86	99
4 Chini Mattia (Trento)	505	117	91	83	85
5 Savo Davide (Lazio)	588	141	82		
5 Antonelli Luca (Friuli Ven. Giulia)	536	127	82		
7 Biagetti Alessio (Toscana)	499	124	69		
8 Piga Giorgio (Sardegna)	484	117	59		
9 Gramondo Milo (Liguria)	550	118			
10 Elentri Massimo (Lombardia)	538	117			
10 Vanga Valerio Arturo (Molise)	483	117			
12 De Cassan Federico (Bolzano)	444	111			
12 Seri Marco (Marche)	558	111			
14 Cavagna Andrea (Veneto)	523	109			
15 Turino Giovanni (Campania)	511	101			
16 Bonvini Giovanni (Umbria)	497	87			

Atleti partecipanti 19

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Sartori Guendalina (Veneto)	506	101	69	86	84
2 Sedda Ileana (Sardegna)	534	113	90	92	82
3 Galeano Eleonora (Piemonte)	546	98	64	80	87
4 Giordani Federica (Lazio)	528	96	79	70	72
5 Calvani Raissa (Toscana)	524	121	78		
6 Fochesato Ramona (Emilia Rom.)	527	105	68		
7 Ravazzano Giulia (Lombardia)	565	94	62		
8 Nardone Annacarla (Campania)	485	93	50		
9 Pelvio Veronica (Liguria)	494	95			

10	Iacumin Monica (Friuli Ven. Giulia)	416	84
11	Filippi Gloria (Trento)	514	68
12	Caneva Linda (Umbria)	432	66
13	Cervellini Francesca (Abruzzo)	306	39
14	Amato Aria (Sicilia)	470	28
15	Rossini Silvia (Marche)	407	23
16	Filannino Chiara (Puglia)	452	18

ALLIEVI

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Petrucci Andrea (Lazio)	600	131	92	100	103
2	Ghiotti Stefano (Piemonte)	588	137	92	101	98
3	Vita Alessio (Marche)	583	137	90	91	97
4	Visibelli Jacopo (Toscana)	571	128	97	83	92
5	Seresin Marco (Trento)	602	147	94		
6	Battaini Daniel (Piemonte)	556	141	90		
7	Gogioso Francesco (Liguria)	550	129	89		
8	Melega Michele (Emilia Romagna)	574	140	84		
9	Saulino Alessio (Campania)	550	130			
10	Sau Marco (Lombardia)	546	129			
11	Francioso Marco Luigi (Puglia)	587	128			
12	Marcon Alessandro (Friuli Ven. G.)	555	127			
13	Biancuzzi Gregorj (Friuli Ven. G.)	599	122			
14	Ferrari Riccardo (Lombardia)	559	119			
15	Faraoni Simone (Toscana)	571	118			
16	Grelli Andrea (Umbria)	564	107			

Atleti partecipanti 35

ALLIEVE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Tormen Giulia (Veneto)	581	124	75	96	88
2	Torazza Elisa (Piemonte)	584	122	87	89	77
3	Sanò Sonia (Liguria)	582	141	83	86	102
4	Benatti Elisa (Emilia Romagna)	588	109	82	94	87
5	Novara Carmen (Sicilia)	557	121	81		
5	Lombardi Giulia Elisabetta (Lomb.)	558	137	81		
7	Zanoni Elisa (Trento)	580	123	70		
8	Scommegna Sabrina (Puglia)	530	87	65		
9	Bigliardi Eleonora (Emilia Rom.)	521	121			
10	Calledda Tania (Lombardia)	555	119			
11	Petrella Chiara (Marche)	511	117			
12	Bussanich Vanessa (Friuli Ven. G.)	547	115			
13	Fusco Marida (Campania)	515	97			
14	Simoncelli Elisa (Trento)	512	94			
15	Nanut Marta (Veneto)	507	89			
16	Rolle Stefania (Piemonte)	566	74			

Atlete partecipanti 31

RAGAZZI

		Qual.	1/4	S.F.	Fin
1	Ciambella Stefano (Lazio)	634	96	104	108
2	Falaschi Mattia (Lombardia)	652	107	109	107
3	Moriconi Giulio (Umbria)	634	104	108	111
4	Messina Antonio (Calabria)	631	106	102	107
5	Rapisarda Anthony (Sicilia)	640	103		
6	Mendola Riccardo (Piemonte)	649	99		
7	Fagherazzi Andrea (Veneto)	623	94		
7	Tosolini Matteo (Friuli Venezia Giulia)	645	94		

Atleti partecipanti 35

RAGAZZE

		Qual.	1/4	S.F.	Fin
1	Miria Gaia Cristiana (Sicilia)	633	101	106	100
2	Carta Andrea Martina (Piemonte)	601	105	98	97
3	Boccardo Daniela (Campania)	624	101	98	105
4	Mandia Claudia (Campania)	632	98	100	97
5	Tondelli Gloria (Emilia Romagna)	638	96		
5	Caruso Ambra (Emilia Romagna)	611	96		
7	Mastrangelo Alessandra (Abruzzo)	622	94		
8	Bajno Francesca (Piemonte)	629	85		

Atlete partecipanti 39

3ª GARA STAR – CAMPAGNA

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Palazzi Luca (Emilia Romagna)	323	53	53	49	53
2	Riccò Giovanni (Toscana)	299	51	51	50	50
3	Palmioli Giuliano (Marche)	319	51	51	45	52
4	Fierro Pierluigi (Molise)	299	51	48	45	39
5	Maresca Alfredo (Sicilia)	321	48	48		
6	Peretti Antonio (Lazio)	311	49	47		
7	Arrighini Mirko (Lombardia)	302	44	45		
8	Renna Cosimo (Puglia)	313	52	42		
9	Paganin Andrea (Veneto)	310	50			
10	Perrotta Mario (Calabria)	279	46			
10	Pruenster Manfred (Bolzano)	313	46			
10	Ciurletti Andrea (Trento)	297	46			
13	Botto Giorgio (Piemonte)	299	45			
14	Biaggini Francesco (Liguria)	292	44			
15	Pariani Roberto (Valle D'Aosta)	307	43			
16	Fazi Marcello (Umbria)	286	41			

Atlete partecipanti 21

FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Franchini Irene (Lazio)	314	54	50	50	49
2	Gheza Barbara (Sicilia)	303	48	47	45	47
2	Gandolfi Giulia (Emilia Romagna)	263	42	43	44	47
4	Botto Anna (Piemonte)	282	45	46	44	40
5	Pinna Sara (Sardegna)	254	42	47		
6	Dettori Caterina (Toscana)	257	43	44		
7	Tonelli Laura (Trento)	302	40	42		
8	Pollo Alessandra (Valle D'Aosta)	272	41	32		
9	Grandi Andrea Chiara (Lombardia)	244	41			
10	Trotta Sabrina (Liguria)	254	38			
11	Sacchet Valeria (Veneto)	253	37			
12	Autorino Romina (Puglia)	241	36			
13	Medari Graziella (Umbria)	225	32			
14	Muia' Graziella (Calabria)	242	27			
14	Marconi Manuela (Marche)	236	27			
16	De Marco Iris (Friuli Ven. Giulia)	227	21			
17	Musella Annaluisa (Campania)	211				

COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Carminio Antonio (Sardegna)	345	58	55	54	54
2 Bassi Andrea (Emilia Romagna)	347	57	59	70	53
3 Biagi Alessandro (Toscana)	347	58	56	53	70
4 Zizza Vincenzo (Calabria)	335	58	56	69	69
5 Meucci Sergio (Lazio)	348	57	57		
6 Lodetti Alessandro (Lombardia)	345	57	55		
7 Prandi Maurizio (Trento)	350	57	54		
8 Bernardis Armando (Friuli Ven. G.)	348	54	51		
9 Aricò Gaetano (Sicilia)	344	57			
9 Peruzzini Franz (Marche)	340	57			
9 Gubbini Riccardo (Umbria)	349	57			
12 Traviero Michele (Basilicata)	337	56			
13 Della Malva Pietro (Puglia)	342	54			
14 Celi Giuseppe (Veneto)	339	53			
15 Zanellato Maurizio (Piemonte)	341	52			
16 Vezziaga Andrea (Valle D'Aosta)	331	49			

Atlete partecipanti 20

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Galletti Paola (Umbria)	320	45	51	45	53
2 Ribecai Silvia (Toscana)	331	46	53	54	52
3 Bonato Veneranda (Piemonte)	308	51	52	48	58
4 Gaudioso Silvia (Emilia Romagna)	333	55	52	44	55
5 Santangelo Giuseppina (Puglia)	319	52	52		
6 Stucchi Amalia (Lombardia)	328	50	50		
7 Sideri Roberta (Sardegna)	314	48	48		
8 Chiaruttini Cecilia (Friuli Ven. G.)	320	52	47		
9 Cagnato Anna (Veneto)	310	51			
10 Beccari Elisa (Trento)	320	49			
11 Rinauro Elena (Campania)	314	47			
11 Schintu Sabrina (Lazio)	306	47			
13 Pascolini Monica (Marche)	247	40			
14 Menchini Alessandra (Valle D'Aosta)	253	37			
15 De Marco Giovanna (Calabria)	274	34			
16 Santoro Maria (Molise)	226	0			

Atlete partecipanti 18

ARCO NUDO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Berti Ferruccio (Piemonte)	289	44	51	52	50
2 Mazzanti Sergio (Emilia Rom.)	293	42	48	42	45
2 Giambiasi Franco (Liguria)	280	32	44	41	45
4 Chiossi Giovanni (Emilia Rom.)	293	48	48	40	40
5 Bianchini Antonio (Marche)	304	42	49		
6 Bassanello Enrico (Veneto)	279	43	45		
7 Pisola Mauro (Sardegna)	278	49	42		
8 Vecchietti Giuseppe (Umbria)	282	44	41		
9 Pannacci Marco (Umbria)	290	43			

10 Kulundzija Milanko (Bolzano)	298	41
11 Robasto Maurizio (Lazio)	297	40
11 Droghieri Massimiliano (Campania)	283	40
11 Crosariol Massimo (Piemonte)	284	40
14 Aiello Luciano (Liguria)	296	34
15 Colantonio Giancarlo (Abruzzo)	275	31
16 Franzoi Michele (Trento)	296	0

Atlete partecipanti 36

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Minuzzo Daniela (Valle D'Aosta)	258	39	41	38	42
2 Borgesi Melina (Sicilia)	268	59	36	42	38
3 Zullo Maria Maddalena (Puglia)	286	38	36	37	42
4 Rolle Cinzia (Piemonte)	276	43	37	39	39
5 Di Profio Silvia (Marche)	260	37	35		
6 Bonini Roberta (Emilia Romagna)	225	38	32		
6 Zeni Agnese (Trento)	253	39	32		
8 Schemmari Susanna (Lazio)	249	36	23		
9 Ricevuto Rosalba (Liguria)	219	29			
10 Cascone Anna (Abruzzo)	216	27			
11 Gaglioti Annamaria (Calabria)	210	24			
11 Painelli Romana (Umbria)	187	24			
13 Mirelli Clara (Lombardia)	184	20			
14 D'Ambrosio Paola (Friuli Ven. G.)	206	19			
15 Petrozziello Roberta (Campania)	178	15			
16 Pischedda Giuseppina (Sardegna)	220	0			

Atlete partecipanti 18

CLASSIFICA FINALE PER REGIONI

1 Piemonte	10037
2 Emilia Romagna	9831
3 Trento	9194
4 Lombardia	9139
5 Veneto	8936
6 Lazio	8925
7 Toscana	8896
8 Friuli Venezia Giulia	8156
9 Sicilia	8152
10 Marche	8121
11 Liguria	8029
12 Sardegna	7841
13 Puglia	7607
14 Campania	7538
15 Umbria	7402
16 Abruzzo	6508
17 Calabria	6477
18 Valle D'Aosta	3830
19 Basilicata	3675
20 Molise	2706
21 Bolzano	2374

Giochi della Gioventù

Arco (TN), 25-26 giugno

ARCO OLIMPICO

DIVISIONE OLIMPICA RAGAZZI 1991

1	Rapisarda Anthony (Sicilia)	458
2	Mendola Riccardo (Piemonte)	453
3	Speroni Emanuele (Lombardia)	449
4	Sogliani Davide (Emilia Romagna)	447
5	Zandrom Mauro (Trento)	445
6	Di Micco Giosuè (Campania)	436
7	Lauciello Rocco (Puglia)	434
8	Messore Luca (Lazio)	433
9	Finozzi Matteo (Veneto)	431
10	Cavalerini Alessio (Umbria)	426
11	Cianchini Amedeo (Toscana) 422; 12 Renzoni Nicolò (Liguria) 407; 13 Sanna Massimo (Friuli Venezia Giulia) 403; 14 Pecora Surace Paco (Marche) 398; 15 Rossi Alessandro (San Marino) 396; 16 Colantonio Marco (Abruzzo) 396; 17 Conci Franco (Bolzano) 388; 18 Spuri Giuliano (Sardegna) 381; 19 Fougner Andrea (Val D'Aosta) 364; 20 Carbone Mario (Calabria) 321.	

DIVISIONE OLIMPICA RAGAZZE 1991

1	Francesconi Monia (Umbria)	444
2	Venturini Elisa (Veneto)	434
3	Testagrossa Giulia (Piemonte)	429
4	Chiarilli Alessandra (Abruzzo)	419
5	Marucelli Noemi (Toscana)	412
6	Concleto Silvia (Friuli Venezia Giulia)	412
7	Corini Carlotta (Emilia Romagna)	410
8	Simoncelli Elisa (Trento)	409
9	Rolla Anna Maria (Lombardia)	400
10	Mancia Federica (Lazio)	392
11	Della Mura Adriana (Campania)	389
12	Morrone Sara (Calabria) 367; 13 Pellizer Cristina (Sardegna) 358; 14 Bonifazi Francesca (Marche) 350; 15 De Mauro Maria Celeste (Puglia) 337; 16 Bianco Alice (Liguria) 291.	

DIVISIONE OLIMPICA RAGAZZI 1992

1	Pasqualon Stefano (Veneto)	447
2	Vendetti Riccardo (Lazio)	444
3	Vetro Salvatore (Sicilia)	441
4	Pianesi Lorenzo (Marche)	437
5	Paratico Francesco (Emilia Romagna)	435
6	Pulsoni Lorenzo (Abruzzo)	433
7	Fontebruna Filippo (Toscana)	432
8	Dritsakos Alessio (Liguria)	431
9	Bombardelli Remo (Trento)	427
10	Cardin Luca (Lombardia)	423
11	Iaccarino Stefano (Piemonte) 419; 12 Cappella Andrea (Umbria) 413; 13 Brucoli Nicola (Puglia) 411; 14 Dal Maso Alberto (Friuli Venezia Giulia) 407; 15 Russo Francesco (Campania) 405; 16 Zanchini Thomas (San Marino) 388; 17 Colistra Antonio (Calabria) 387; 18 Fornaro Andrea (Molise) 380; 19 Carboni Riccardo (Sardegna) 365; 20 Stellin Alex (Val D'Aosta) 346; 21 Kulundzija Novak (Bolzano) 310; 22 Francioni Alessandro (San Marino) 309.	

DIVISIONE OLIMPICA RAGAZZE 1992

1	Caruso Ambra (Emilia Romagna)	446
2	Rigoldi Giulia Regina (Lombardia)	435
3	Beber Arianna (Trento)	431
4	Nardi Lucrezia Virginia (Liguria)	422
5	Agamennoni Annalisa (Marche)	422
6	Sfregola Maria Cristina (Puglia)	419
7	Carandente Roberta (Campania)	414
8	Siviero Sofia (Toscana)	399
9	De Mori Eleonora (Veneto)	391
10	Roscini Clarissa (Umbria)	389
11	Vitello Cristina (Sicilia) 367; 12 Ciliberto Giada (Calabria) 351; 13 Santus Sara (Sardegna) 336; 14 Florio Valentina (Molise) 327; 15 Ratto Martina (Lazio) 295; 16 Suppo Alessandra (Piemonte) 280.	

DIVISIONE OLIMPICA RAGAZZI 1993

1	Buonomo Davide (Campania)	444
2	Rizzo Alessandro (Piemonte)	436
3	Vitali Luca (Liguria)	428
4	Alberti Luca (Lombardia)	427
5	Saviola Luca (Trento)	424
6	Brucoli Stefano (Puglia)	422
7	Gianecchini Dario (Toscana)	422
8	Nicoletto Paolo (Emilia Romagna)	420
9	Mignola Massimiliano (Friuli Venezia Giulia)	416
10	Di Muzio Antonio (Molise)	416
11	Zoccatelli Marco (Veneto) 414; 12 Alunni Andrea (Umbria) 413; 13 Malpaga Alex (Bolzano) 396; 14 Sinibaldi Nicola (Sardegna) 390; 15 Scocco Mirko (Marche) 386; 16 De Lio Gualtiero (Calabria) 384; 17 Cumbo Antonio (Sicilia) 384; 18 Granato Luca (Lazio) 378; 19 Pulsoni Luca (Abruzzo) 275; 20 De Vecchi Luca (Val D'Aosta) 263.	

DIVISIONE OLIMPICA RAGAZZE 1993

1	Boccardo Daniela (Campania)	447
2	Bajno Francesca (Piemonte)	445
3	Padovan Arianna (Lombardia)	421
4	Menesello Martina (Veneto)	408
5	Brucoli Ilaria (Puglia)	402
6	Barilotti Elena (Umbria)	389
7	Alonci Laura (Sicilia)	384
8	Monzoni Francesca (Marche)	368
9	Giarmoleo Rossella (Calabria)	356
10	Brocco Elettra (Abruzzo)	347
11	Mancia Beatrice (Lazio) 345; 12 Giordani Sara (Friuli Venezia Giulia) 326; 13 Pfeiffer Ginevra (Toscana) 310; 14 Nicoli Silvia (Emilia Romagna) 304; 15 Agostini Romina (Liguria) 274; 16 Trudu Federica (Sardegna) 260; 17 Hellmundt Sophia (Bolzano) 148.	

DIVISIONE OLIMPICA GIOVANISSIMI 4ª E 5ª ELEMENTARE

1	Lombardi Arovetto (Campania)	452
2	Medici Gioele (Emilia Romagna)	452
2	Bissa Federico (Lombardia)	452
4	Donadeo Antonio (Puglia)	449
5	Lombardi Matteo (Toscana)	448
6	Chicchelero Elia (Veneto)	448
7	Elia Vittorio (Campania)	447
8	Cavallar Samuel (Trento)	445
9	Bartoli Fabio (Emilia Romagna)	444
10	Latronico Leonardo (Liguria)	441
11	Domenichelli Alessandro (Lazio) 440; 12 Mancione Fabrizio (Lombardia) 437; 13 Balsamo Stefano Andrea (Sicilia) 435; 14 Vallet Marco (Val D'Aosta) 432; 15 Cattozzo Giammaria (Umbria) 431; 16 Sgurbissa Enrico (Friuli Venezia Giulia) 426; 17 Festi Alessandro (Trento) 424; 18 Pettiglione Angelo (Sicilia) 423; 19 Civico Antonio (Molise) 417; 20 De Marco Silvano (Calabria) 415; 21 Sacchet Peter (Veneto) 411; 22 Ciraci Damiano (Toscana) 410; 23 Di Fazio Lorenzo (Lazio) 408; 24 Guerra Fabio (Piemonte) 404; 25 Salvadori Mattia (Val D'Aosta) 403; 26 Prenassi Paolo (Friuli Venezia Giulia) 398; 27 Stanizzi Alessandro (Marche) 392; 28 Mastroiacovo Antonio (Molise) 387; 29 Schinaia Alessio (Puglia) 375; 30 Guadagnolo Antonio (Calabria) 375; 31 Domenella Francesco (Marche) 372; 32 Mesaric Samuel (Bolzano) 364; 33 Buffi Lorenzo (Umbria) 360; 34 Voghera Patrick (Piemonte) 357; 35 Derosas Filippo (Sardegna) 352; 36 Bellotti Lorenzo (Liguria) 346; 37 Deidda Mattia (Sardegna) 335; 38 Dignani Marco (Bolzano) 301.	



DIVISIONE OLIMPICA GIOVANISSIME 4ª E 5ª ELEMENTARE

1	Staurengo Beatrice (Lombardia)	450
2	Nicchi Elena (Piemonte)	439
3	Pedone Grazia (Puglia)	435
4	Stianti Sara (Toscana)	433
5	Patti Adriana (Sicilia)	429
6	Guiaro Marta (Emilia Romagna)	427
7	Quatrini Ramona (Lazio)	424
8	Baldelli Laura (Umbria)	420
9	Saulino Daniela (Campania)	419
10	Finozzi Giulia (Veneto)	418
11	Bonuccelli Elena (Toscana) 417; 12 Spessot Giulia (Friuli Venezia Giulia) 417; 13 Sbordone Elena Manuela (Campania) 417; 14 Dalpiaz Silvia (Trento) 411; 15 Mainelli Alessia (Piemonte) 410; 16 Tricò Francesca (Calabria) 410; 17 Franzoi Sabrina (Trento) 406; 18 Agamennoni Alessandra (Marche) 398; 19 Russo Giulia (Lazio) 396; 20 Zanotti Ilaria (Lombardia) 390; 21 Broccardo Micol (Veneto) 376; 22 Amorosi Francesca (Abruzzo) 375; 23 Airò Sofia (Sicilia) 375; 24 Grippari Alice (Friuli Venezia Giulia) 373; 25 Sorinari Antea Emilia (Romagna) 372; 26 Izzotti Elisa Beatrice (Liguria) 351; 27 Baccarini Gaia (Umbria) 350; 28 Milella Naomi (Puglia) 348; 29 Nerone Mirella (Abruzzo) 338; 30 Zambon Chiara (Sardegna) 325; 31 Pregliasco Irene (Liguria) 308; 32 Bigiarini Ambra (Val D'Aosta) 300; 33 Falkensteiner Mjriam (Bolzano) 281.	

European Junior Cup Cles (TN), 13-16 luglio

ARCO OLIMPICO JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Callewaert Pedro (BEL)	624	-	151	160	107	106	103
2 Aubert Thomas (FRA)	606	159	164	164	108	103	98
3 Palermo Yoann (FRA)	615	-	158	164	111	103	105
4 Floto Florian (GER)	636	-	160	161	113	103	102
5 Bezdenezhnykh Ivan (RUS)	625	-	162	160	108		
5 Nespoli Mauro (ITA)	633	-	158	164	108		
7 Kolay Tayfun (TUR)	610	-	157	156	107		
8 Yildiz Ogün (TUR)	634	-	152	163	105		
9 Havelko Yuriy (UKR)	634	-	167	160			
10 Dzhula Volodymyr (UKR)	621	-	152	156			
11 Stefan Zangerl (AUT)	616	-	154	154			
12 Weiss Christian (GER)	593	145	164	151			
13 Galik Martin (SVK)	590	151	159	149			
13 Heissenbuettel Jens (GER)	577	143	150	149			
15 Hartmann Daniel (GER)	626	-	156	148			
15 Viel Daniele (ITA)	607	-	154	148			
17 Decker Gilles (LUX)	649	-	158				
18 Foulkes Andrew (GBR)	578	154	156				
18 Girouille Romain (FRA)	647	-	156				
20 Nedopekin Artem (RUS)	604	151	154				
21 Zapior Grzegorz (POL)	598	154	153				
21 Andreas Milan (CZE)	618	-	153				
21 Senyk Martyn (UKR)	617	-	153				
24 Morgante Enrico (ITA)	628	-	150				
25 Yatsyuk Andriy (UKR)	612	-	147				
26 Grodniewicz Pawel (POL)	575	148	144				
27 Angarkhaev Vladimir (RUS)	595	152	143				
27 Fidersek Matej (SLO)	605	150	143				
29 Stojkovic Danijel (SLO)	615	-	141				
30 Lukancic Jadran (SLO)	609	-	140				
31 Jakobsen Franz (DAN)	580	151	139				
32 Drevjany Jan (CZE)	560	152	128				
44 Tacca Davide (ITA)	589	132					

Atleti partecipanti 68

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi							
Weiss Christian (GER)	b.	Tacca Davide (ITA)					145-132
Sedicesimi							
Nespoli Mauro (ITA)	b.	Foulkes Andrew (GBR)					158-156
Viel Daniele (ITA)	b.	Senyk Martyn (UKR)					154-153
Heissenbuettel Jens (GER)	b.	Morgante Enrico (ITA)					150-150
Ottavi							
Nespoli Mauro (ITA)	b.	Dzhula Volodymyr (UKR)					164-156
Yildiz Ogün (TUR)	b.	Viel Daniele (ITA)					163-148
Quarti							
Floto Florian (GER)	b.	Nespoli Mauro (ITA)					113-108

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Löklüoglu Begül (TUR)	627	-	157	161	110	105	104
2 Tonetta Elena (ITA)	648	-	158	164	114	109	99
3 Badmaeva Erzhena (RUS)	613	-	163	146	101	103	108
4 Kalinichenko Milana (UKR)	603	-	162	158	111	105	102
5 Erdynieva Natalia (RUS)	611	-	162	154	106		
5 Leven Nadine (GER)	612	-	162	163	106		
7 Delamare Cyrielle (FRA)	601	-	156	156	103		

8 Laursen Luise (DAN)	556	-	161	152	90		
9 Lionetti Pia Carmen (ITA)	597	-	158	159			
10 Çakir Merve (TUR)	622	-	144	153			
11 Possner Susanne (GER)	595	-	154	152			
12 Lipiarska Karina (POL)	615	-	157	151			
13 Niemiec Urszula (POL)	599	-	146	150			
14 Gansen Melanie (GER)	582	-	148	148			
15 Renault Elodie (FRA)	611	-	154	147			
16 Unruh Lisa (GER)	583	-	159	142			
17 Dobryeva Galyna (UKR)	588	-	158				
18 Suprun Mariya (UKR)	624	-	155				
18 Uyar Didem (TUR)	553	133	155				
20 Burgess Charlotte (GBR)	597	-	154				
21 Dubanova Victoria (RUS)	568	-	147				
22 Dupin Cecile (FRA)	574	-	146				
22 Blom Dorien (OLA)	606	-	146				
22 Vandevoorde Aurore (BEL)	568	-	146				
25 Calloni Ilaria (ITA)	590	-	145				
26 Krize Barbara (SLO)	575	-	143				
26 Frangilli Carla (ITA)	609	-	143				
28 Khaludorova Zinaida (RUS)	558	-	142				
28 Ryznikova Yuliya (UKR)	595	-	142				
30 Strzelczyk Ewa (POL)	558	-	141				
31 Cornaro Mandy (LUX)	524	146	137				
32 Berzina Zane (LAT)	598	-	133				
33 Denarnaud Lucille (FRA)	551	141					
34 Blumentale Liga (LAT)	503	93					

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi							
Tonetta Elena (ITA)	b.	Cornaro Mandy (LUX)					158-137
Lionetti Pia Carmen (ITA)	b.	Burgess Charlotte (GBR)					158-154
Delamare Cyrielle (FRA)	b.	Calloni Ilaria (ITA)					156-145
Gansen Melanie (GER)	b.	Frangilli Carla (ITA)					148-143
Ottavi							
Tonetta Elena (ITA)	b.	Lionetti Pia Carmen (ITA)					164-159
Quarti							
Tonetta Elena (ITA)	b.	Erdynieva Natalia (RUS)					114-106
Semifinali							
Tonetta Elena (ITA)	b.	Kalinichenko Milana (UKR)					109-105
Finale 1° e 2° posto							
Löklüoglu Begül (TUR)	b.	Tonetta Elena (ITA)					104-99

ALLIEVI

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Marchenko Dmytro (UKR)	656	-	161	167	115	112	110
2 Valladont Jean Charles (FRA)	652	-	162	163	106	107	104
3 Van Den Berg Bas (OLA)	670	-	167	167	105	106	106
4 Langkabel Rick (GER)	636	-	161	165	110	111	104
5 Dudnyk Denys (UKR)	657	-	158	165	107		
6 Nuñez Alvaro (SPA)	624	154	157	166	105		
7 Vad Der Veeken Pascal (OLA)	658	-	169	165	103		
8 Martret Olivier (FRA)	642	-	162	161	101		
9 Neusius Bastian (GER)	674	-	168	165			
10 Mueller Kai (GER)	641	-	159	162			
11 Kloda Marcin (POL)	652	-	159	161			
12 Santana Ignacio (SPA)	642	-	151	160			
13 Theilgaard Morten (DAN)	637	-	164	158			
14 Ünal Gürkan (TUR)	632	-	153	156			
15 Laursen Bjarne (DAN)	628	153	156	154			
16 Wojciechowski Andrzej (POL)	640	-	165	153			
17 Zorikto Gadyane (RUS)	632	-	163				
18 Torres Daniel (SPA)	627	154	160				
19 Degn Steffen (DAN)	631	154	159				
20 Aranda Daniel (SPA)	589	154	157				

20	Pidopryhora Artem (UKR)	634	-	157
22	Özkaya Umut Berkin (TUR)	622	158	156
23	Moccia Tommaso (ITA)	642	-	154
24	Faraoni Simone (ITA)	621	154	153
25	Lefebvre Anthony (FRA)	647	-	152
25	Kabon Lucas (CZE)	618	152	152
25	Çorba Yusuf (TUR)	605	153	152
28	Bruehl Christian (GER)	620	161	150
29	Van Haaren Vincent (OLA)	609	156	148
29	Bennati Jacopo (ITA)	636	-	148
29	Grzeszykowski Bartosz (POL)	638	-	148
32	Waaentz Mark (DAN)	552	158	143
36	Mandia Massimiliano (ITA)	623	152	

Atleti partecipanti 44

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Faraoni Simone (ITA)	b.	Markovic Igor (CRO)	154-153
Aranda Daniel (SPA)	b.	Mandia Massimiliano (ITA)	154-152

Sedicesimi

Marchenko Dmytro (UKR)	b.	Faraoni Simone (ITA)	161-153
Langkabel Rick (GER)	b.	Bennati Jacopo (ITA)	161-148
Laursen Bjarne (DAN)	b.	Moccia Tommaso (ITA)	156-154

ALLIEVE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Richter Elena (GER)	634	-	159	157	111	110
2	Vasylyk Iryna (UKR)	621	-	157	162	103	103
3	Vaselovska Maryna (UKR)	629	-	157	164	104	102
4	Galetska Kateryna (UKR)	644	-	165	167	108	104
5	Lebecque Pascale (FRA)	641	-	163	156	107	
6	Stepanova Inna (RUS)	624	-	158	158	103	
7	Feroli Sara (ITA)	621	-	156	159	95	
8	Yavorska Kateryna (UKR)	645	-	157	161	93	
9	Sudrichova Gabriela (CZE)	637	-	159	158		
10	Sliwa Anna (POL)	616	-	155	156		
10	Dukland Natalia (POL)	631	-	155	156		
12	Yurtsever Sema (TUR)	613	-	157	154		
13	Lavoisier Anais (FRA)	617	-	157	150		
14	Gezer Sabriye (TUR)	640	-	154	147		
14	Buitron Gema (SPA)	592	-	155	147		
16	Delgado Irene (SPA)	622	-	144	143		
17	Dagn Randi (DAN)	616	-	154			
17	Suski Daphne (FRA)	600	-	154			
19	Kilincerlar Özlem (TUR)	621	-	153			
19	Tymkivova Lucie (CZE)	614	-	153			
21	Duscha Nicole (GER)	592	-	147			
22	Panikova Zuzana (CZE)	587	-	146			
23	Witos Iwona (POL)	633	-	145			
24	Filippi Gloria (ITA)	556	-	144			
24	Knupfer Ann Kathrin (GER)	608	-	144			
26	Blanco Monica (SPA)	595	-	143			
27	Banzaraksaeva Mayya (RUS)	587	-	140			
27	Guthwasser Gaele (FRA)	547	-	140			
29	Spalenkova Eva (CZE)	586	-	138			
30	Minucci Ilaria (ITA)	526	141	137			
31	Zanoni Elisa (ITA)	609	-	136			
32	De Giuli Valentine (SUI)	611	-	135			
33	Gomez Carmen Luz (SPA)	519	112				

Atleti partecipanti 33

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Minucci Ilaria (ITA)	b.	Gomez Carmen Luz (SPA)	141-112
-----------------------------	----	------------------------	---------

Sedicesimi

Yavorska Kateryna (UKR)	b.	Minucci Ilaria (ITA)	157-137
Feroli Sara (ITA)	b.	Zanoni Elisa (ITA)	156-136
Lebecque Pascale (FRA)	b.	Filippi Gloria (ITA)	163-144

Ottavi

Feroli Sara (ITA)	b.	Sudrichova Gabriela (CZE)	159-158
--------------------------	----	---------------------------	---------

Quarti

Vasylyk Iryna (UKR)	b.	Feroli Sara (ITA)	103-95
---------------------	----	--------------------------	--------

COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Durlet Jean Philippe (BEL)	664	-	166	114	115
2	Greco Pietro (ITA)	667	-	168	115	117
3	Christensen Kasper (DAN)	679	-	169	114	115
4	Karaçam Mustafa Sahin (TUR)	670	-	166	113	110
5	Peineau Sebastien (FRA)	694	-	172	114	
5	Grimwood Liam (GBR)	693	-	170	114	
7	Laursen Patrick (DAN)	681	-	177	112	
8	Ducoup Thomas (FRA)	658	162	171	111	
9	Leotta Andrea (ITA)	672	-	170		
10	Gottlieb Steen (DAN)	667	-	166		
10	Damsbo Michael (DAN)	655	169	166		
10	Piette Laurent (BEL)	660	159	166		
13	Rensch Tom (SUI)	650	163	165		
13	Dalpiazi Giordano (ITA)	669	-	165		
15	Hawksford Richard (GBR)	641	168	162		
16	Jerin Grega (SLO)	640	155	156		
17	Boulch Jean Philippe (FRA)	647	162			
18	Elarts Kaspars (LAT)	652	161			
19	Elmaagaçlı Salih (TUR)	637	159			
20	Goodman Jonathan (GBR)	639	156			
21	Leperse Mathieu (FRA)	653	154			
22	Sahin Tevfik (TUR)	630	145			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Greco Pietro (ITA)	b.	Gottlieb Steen (DAN)	168-166
Ducoup Thomas (FRA)	b.	Leotta Andrea (ITA)	171-170
Durlet Jean Philippe (BEL)	b.	Dalpiazi Giordano (ITA)	166-165

Quarti

Greco Pietro (ITA)	b.	Peineau Sebastien (FRA)	115-114
---------------------------	----	-------------------------	---------

Semifinali

Greco Pietro (ITA)	b.	Christensen Kasper (DAN)	117-115
---------------------------	----	--------------------------	---------

Finale 1° e 2° posto

Durlet Jean Philippe (BEL)	b.	Greco Pietro (ITA)	111-111
----------------------------	----	---------------------------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Prieur Marion (FRA)	643	-	107	106
2	Weisgerber Magali (LUX)	671	-	111	109
3	Yurtsever Tugba (TUR)	654	-	112	105
3	Haemhouts Petra (BEL)	640	-	112	108
5	Anastasio Anastasia (ITA)	623	161	110	
6	Zorman Tanja (CRO)	642	-	109	
7	Gurian Elisa (ITA)	629	160	108	
8	Ganne Magali (FRA)	632	157	100	
9	Atici Melike (TUR)	588	155		
10	Erenoglu Nilüfer (TUR)	621	149		
11	Longo Laura (ITA)	628	136		

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Anastasio Anastasia (ITA)	b.	Longo Laura (ITA)	161-136
Gurian Elisa (ITA)	b.	Erenoglu Nilüfer (TUR)	160-149

Quarti

Weisgerber Magali (LUX)	b.	Anastasio Anastasia (ITA)	111-110
Yurtsever Tugba (TUR)	b.	Gurian Elisa (ITA)	112-108

SQUADRE ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	1872	-	232	232	238
2 Turchia	1828	213	244	242	235
3 Italia	1868	-	226	231	234
4 Lussemburgo	1698	235	226	210	205
5 Francia	1868	-	243		
6 Russia	1824	232	227		
7 Danimarca	1755	230	223		
8 Germania	1855	-	222		
9 Polonia	1775	223			
10 Euro	1824	222			
11 Slovenia	1829	218			
12 Gran Bretagna	1748	130			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Nespoli, Morgante, Viel, Tacca)	b.	Danimarca	226-223
---	----	-----------	---------

Semifinali

Turchia	b.	Italia (Nespoli, Morgante, Viel, Tacca)	242-231
---------	----	---	---------

Finale 3° e 4° posto

Italia (Nespoli, Morgante, Viel, Tacca)	b.	Lussemburgo	234-205
---	----	-------------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Italia	1854	-	235	236	236
2 Ucraina	1822	-	244	229	227
3 Germania	1790	-	231	230	234
4 Francia	1786	-	228	222	213
5 Euro2	1742	227	225		
6 Russia	1792	-	216		
7 Turchia	1802	-	213		
8 Polonia	1772	-	203		
9 Euro1	1749	209			

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Lionetti, Frangilli, Tonetta, Calloni)	b.	Euro2	235-225
--	----	-------	---------

Semifinali

Italia (Lionetti, Frangilli, Tonetta, Calloni)	b.	Germania	236-230
--	----	----------	---------

Finale 1° e 2° posto

Italia (Lionetti, Frangilli, Tonetta, Calloni)	b.	Ucraina	236-227
--	----	---------	---------

ALLIEVI

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Francia	1941	-	235	239	234
2 Polonia	1930	244	243	239	231
3 Ucraina	1947	-	244	232	230
4 Turchia	1859	224	233	229	228
5 Olanda	1937	240	239		
6 Germania	1951	-	232		
7 Italia	1901	235	228		
8 Euro2	1806	227	222		
9 Euro1	1741	223			

10 Danimarca	1896	219			
11 Spagna	1893	218			
12 Austria	1683	216			
13 Slovenia	1745	186			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Moccia, Bennati, Mandia)	b.	Slovenia	235-186
----------------------------------	----	----------	---------

Quarti

Francia	b.	Italia (Moccia, Bennati, Mandia)	235-228
---------	----	----------------------------------	---------

ALLIEVE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Turchia	1874	-	244	236	239
2 Francia	1858	-	236	232	219
3 Euro	1814	-	231	206	213
4 Spagna	1809	234	228	218	207
5 Germania	1834	-	231		
6 Polonia	1880	-	227		
7 Repubblica Ceca	1838	-	225		
8 Ucraina	1918	-	222		
9 Italia	1786	218			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Spagna	b.	Italia (Ferioli, Zanoni, Filippi)	234-218
--------	----	-----------------------------------	---------

SQUADRE COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Danimarca	2027	244	254	252
2 Italia	2008	258	258	250
3 Francia	2005	246	240	253
4 Euro1	1964	253	248	249
5 Euro3	1942	244		
6 Euro2	1956	241		
7 Turchia	1937	240		
7 Gran Bretagna	1973	240		

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Leotta, Dalpiaz, Greco)	b.	Euro3	258-244
---------------------------------	----	-------	---------

Semifinali

Italia (Leotta, Dalpiaz, Greco)	b.	Francia	258-240
---------------------------------	----	---------	---------

Finale 1° e 2° posto

Danimarca	b.	Italia (Leotta, Dalpiaz, Greco)	252-250
-----------	----	---------------------------------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Italia	1880	-	236
2 Turchia	1863	-	234

Gli incontri delle italiane

Finale 1° e 2° posto

Italia (Gurian, Longo, Anastasio)	b.	Turchia	236-234
-----------------------------------	----	---------	---------

37^o Campionato Italiano Campagna Abetone (PT), 30-31 luglio 2005

ARCO OLIMPICO INDIVIDUALE SENIORES MASCHILE

1	Lunelli Francesco (Arcieri Altopiano Pinè)	341
2	Tonarelli Mario (Arcieri Fivizzano)	322
3	Palazzi Luca (Arcieri Orione)	321
4	Paris Tito (Sportivo Fiamme Azzurre) 316; 5 Bortolami Ernesto (Arcieri Padovani) 315; 6 Cossu Gian Mario (Arcieri Torres Sassari) 312; 7 Zaccagnini Tonino (Arc. Del Tempio Di Diana) 312; 8 Corbucci Alessio (Arcieri Altopiano Pinè) 309; 9 Palmioli Giuliano (Arc. Del Medio Chienti) 308; 10 Muzzioli Andrea (Arcieri Dell'Aquila Bianca) 308; 11 Maresca Alfredo (Arcieri Catania) 306; 12 Riccò Giovanni (Arco Sport Belluria) 306; 13 Peretti Antonio (Arcieri Agipetroli) 306; 14 Fazi Marcello (Arcieri Rocca Flea) 306; 15 Bergamin Gabriele (Soc.Del Sentiero Selvaggio) 304; 16 Fuchsova Guglielmo (Diamond Archery) 304; 17 Zanotta Gianluca (Arcieri Lariani) 303; 18 Botto Giorgio (Carf Arcieri Delle Alpi) 302; 19 Prunster Manfred (Sport Club Merano) 300; 20 Castelli Pietro (Archery Team) 299; 21 Artuso Lorenzo (Sirio Arco Club) 297; 22 Fuchsova Fabio (Diamond Archery) 295; 23 Bellucci Stefano (Arcieri Brigata Feltria) 290; 24 Peracino Alberto (Carf Arcieri Delle Alpi) 289; 25 Deidda Mauro (Arcieri Torres Sassari) 285; 26 Arrighini Mirko (Flexum Arcieri Desenzano) 284; 27 Gobbi Federico (Arcieri Kappa Kosmos) 284; 28 Bertone Giuseppe (Arcieri Del Chisone) 282; 29 Turcati Piero (Arcieri Codroipo) 280; 30 Ciurletti Andrea (Valli Di Non E Di Sole) 280; 31 Anelli Ambrogio (Arcieri Della Martesana) 278; 32 Guttuso Giuseppe (Arc. Mirasole Ambrosiana) 278; 33 Fierro Pierluigi (Arcieri Trivento) 274; 34 Attanasio Alessandro (Arcieri Livornesi Dino Sani) 274; 35 Gargari Federico (Arcieri Città di Pescaia) 270; 36 Armantini Ferruccio (Flexum Arcieri Desenzano) 269; 37 Dejanaz Ezio (Arcieri Augusta Praetoria) 263.	

SENIORES FEMMINILE

1	Franchini Irene (Fiamme Azzurre)	307
2	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Pinè)	307
3	Ioriatti Cristina (Arcieri Kappa Kosmos)	306
4	Allodi Roberta (Arcieri Re Astolfo) 293; 5 Ciurletti Manuela (Valli Di Non E Di Sole) 291; 6 Tonelli Laura (Arcieri Kappa Kosmos) 280; 7 Barale Laura (Arcieri Del Chisone) 275; 8 Fabietti Marisa (Ass.Tiro Con L'Arco) 274; 9 Dettori Caterina (Arcieri Di Lucca) 269; 10 Matteucci Silvia (Arcieri Di Rotaio) 268; 11 Botto Anna (Carf Arcieri Delle Alpi) 261; 12 Barreca Rossella (Arcieri Orchidea) 251; 13 Gandolfi Giulia (Arcieri Re Astolfo) 249; 14 Zenoniani Arianna (Arcieri Altopiano Pinè) 238; 15 Marchetti Cristina (Arcieri Di Rotaio) 237; 16 Peracino Francesca (Carf Arcieri Delle Alpi) 234; 17 Marconi Manuela (Ass.Tiro Con L'Arco) 214.	

JUNIORES MASCHILE

1	Viel Daniele (Arcieri Del Piave)	300
1	Seri Marco (Arc. Del Medio Chienti)	300
3	Tacca Davide (Arcieri Del Piave)	300
4	Savo Davide (Arcieri Castelli Romani) 284; 5 Bacchi Gaetano (Arc. Albatros Favara) 282; 6 Fantuzzi Andrea (Arcieri Re Astolfo) 280; 7 Pennisi Martino (Club Arc. San Gregorio) 279; 8 Gramondo Milo (S.Camillo-g.A.Amadeo) 264.	

JUNIORES FEMMINILE

1	Frangilli Carla (Compagnia Arcieri Monica)	280
2	Grandi Andrea Chiara (Arcieri Del Sole)	245
3	Rigacci Silvia (Arcieri Kentron Dard)	233
4	Cannariato Monica (Soc.Del Sentiero Selvaggio) 231; 5 Pfleger Isabella (Arcieri Virtus) 230; 6 Pinna Sara (Amatori Uras) 224.	

ALLIEVI

1	Moccia Tommaso (Arcieri Del Vecchio Castello)	310
2	Bennati Jacopo (Arcieri Castiglionesi)	303
3	Pivari Simone (Arc. Del Tempio Di Diana)	302
4	Chini Mattia (Valli Di Non E Di Sole) 291; 5 Seresin Marco (Arcieri Kappa Kosmos) 290; 6 Ghiotti Stefano (Arcieri Iuvenilia) 273; 7 Saulino Alessio (Arcieri Normanni) 267; 8 Mandia Massimiliano (Arcieri Arechi) 264; 9 Monzoni Riccardo (Arc. Del Medio Chienti) 244.	

ALLIEVE

1	Sanò Sonia (Associazione Genovesi Arcieri)	266
2	Rovelli Elisabetta (Arcieri Del Sole)	248
3	Rolle Stefania (Arcieri Iuvenilia)	226
4	Frandi Jasmil (Arc. Sarzana Gerardo Mobili) 191	

RAGAZZI

1	Sigurtà Christian (Flexum Arcieri Desenzano)	320
2	Morelli Leonardo (Arcieri Altopiano Pinè)	309
3	Falasci Mattia (Compagnia Arcieri Monica)	302
4	Messina Antonio (Arcieri Club Lido) 301; 5 Scarano Amedeo (Arcieri Trivento) 299; 6 Mendola Riccardo (Arcieri Club) 297; 7 Facchi Riccardo (Arcieri Della Francesca) 291; 8 Sogliani Davide (Arcieri Della Lizza) 290; 9 Pavanella Riccardo (Arcieri Del Sole) 279; 10 Momoli Leonardo (Arcieri Città Di Terni) 271; 11 Avis Alessandro (Compagnia Arcieri Monica) 269; 12 Mangoni Alessio (Arcieri Fortebraccio) 268; 13 Nerone Stefano (Delfino Silvi Pescara) 266; 14 Caneva Andrea (Carf Arcieri Delle Alpi) 265; 15 Fagherazzi Andrea (Arcieri Del Piave) 256; 16 Brucoli Stefano (P. G. R. Arco Ruvo) 255; 17 Ruggeri Clarke (Arc.Sarzana Gerardo Mobili) 252; 18 Pecora Surace Paco (Arcieri Falco) 251; 19 Brunelli Nicola (Arcieri Falco) 240; 20 Cattani Simone (Valli Di Non E Di Sole) 229; 21 Casu Mattia (Arcieri Torres Sassari) 217; 22 Perale Francesco (Arcieri Del Piave) 216; 23 Dritsakos Alessio (S.Camillo-g.A.Amadeo) 192.	

RAGAZZE

1	Tondelli Gloria (Arcieri Dell'Ortica)	287
2	Mandia Claudia (Arcieri Arechi)	275
3	Chini Camilla (Valli Di Non E Di Sole)	274
4	Fusco Marida (Arcieri Del Vecchio Castello) 266; 5 Mastrangelo Alessandra (Delfino Silvi Pescara) 262; 6 Miria Gaia Cristiana (Ass. Freccia Di Fuoco) 260; 7 Bajno Francesca (Arcieri Club) 258; 8 Gobbi Silvia (Arcieri Virtus) 257; 9 Simoncelli Elisa (Arcieri Kappa Kosmos) 243; 10 Petrella Chiara (Arcieri Falco) 239; 11 Carta Andrea Martina (Arcieri Alpignano) 224; 12 Craglia Lucrezia (Arc. Del Medio Chienti) 219; 13 Dominici Sara (Arcieri Iuvenilia) 219; 14 Zuzek Valentina (Arco Club Monfalcone) 176; 15 Trudu Federica (Arcieri Villacidro) 120.	

VETERANI MASCHILE

1	Bertolini Alvise (Arcieri Altopiano Pinè)	320
2	Severi Oreste (X L Archery Team)	307
3	Cristiani Carlo (Arc. Torre Bramante)	304
4	Paganin Andrea (Arcieri Dei Berici) 301; 5 Pariani Roberto (Arcieri Augusta Praetoria) 290; 6 Biaggini Francesco (Associazione Genovesi Arcieri) 289; 7 Vighesso Onorio (Arcieri E Bal.Ri Maladensi) 289; 8 Monti Silvio (Arcieri Dell'Airone) 287; 9 De Agazio Ugo (Arcieri Augusta Praetoria) 279; 10 Mastrangelo Antonio (Delfino Silvi Pescara) 276; 11 Azzini Arno (Vimercate Sez. Burarco) 276; 12 Cipolloni Luigi (Arcieri Di Valle Oracula Rieti) 263.	

VETERANI FEMMINILE

1	Granata Giuliana (Arcieri Sagittario)	269
2	Granelli Stefania (Arcieri Della Signoria)	256
3	Perono Gabriella (Arcieri Augusta Praetoria)	248
4	David Vincenza Luisa (Associazione Genovesi Arcieri) 241; 5 Naspi Laura (Arcieri Di Valle Oracula Rieti) 212.	

ARCO NUDO INDIVIDUALE SENIORES MASCHILE

1	Bellotti Daniele (Arcieri Fivizzano)	318
2	Cassiani Sergio Massimo (Arc. Borgo Al Cornio)	315
3	Chiossi Giovanni (Arcieri Dell'Aquila Bianca)	308
4	Valli Claudio (X L Archery Team) 301; 5 Bianchini Antonio (Arc. Del Medio Chienti) 295; 6 Bertelli Davide (Arcieri Della Valtenesi) 292; 7 Paolini Romano (Arc. Castello Di Breno) 291; 8 Cividini Lucio Giovanni (Arc. Malpaga B. Colleoni) 288; 9 Florean Giuliano (Aris Il Falcone Monfalcone) 288; 10 Pan-nacci Marco (Arcieri Rocca Flea) 288; 11 Nesi Marco (Arcieri Borgo Al Cornio) 283; 12 Pastorino Claudio (Associazione Genovesi Arcieri) 281; 12 Garognoli Emanuele (Arcieri Tiferum) 281; 14 Droghieri Massimiliano (Arcieri Normanni) 277; 15 D'Ulivo Luca Arcieri (Città Di Pescia) 277; 16 Meraviglia Mirco Remigio (Arcieri Rezia Valtellina) 273; 17 Alberti Diego (Arc. Audax Brescia) 268; 18 Pisola Mauro (Amatori Uras) 266; 19 Saldarini Massimo (Arcieri A.L.T.A. Como) 265; 20 Tardivo Marco (Arcieri Padovani) 264; 21 Petrinotti Enrico (Arc. Barbacane) 263; 22 Grendene Giovanni (Arcieri Vicenza) 263; 23 Giambiasi Franco (Arcieri Fivizzano) 261; 24 Seravalle Andrea (Arcieri Altopiano Pinè) 258; 25 Crosariol Massimo (Soc. Del Sentiero Selvaggio) 252; 26 Taboni Pietro (Arc. Castello Di Breno) 243; 27 Sesto Francesco (Arcieri Lametini) 239.	

SENIORES FEMMINILE

1	Pennacchi Luciana (Arcieri Città Di Pescia)	285
2	Albero Lucia (Associazione Genovesi Arcieri)	284
3	Rondini Roberta (Arc. Castello Di Breno)	279
4	Peregrini Paola (Arcieri Città Di Pescia) 278; 5 Zullo Maria Maddalena (Team Franco Scozzi) 254; 6 Di Profio Silvia (Arcieri Brigata Feltria) 245; 7 Minuzzo Daniela (Soc. Prince Thomas I Er) 244; 8 Carlin Ilaria (Arcieri Altopiano Pinè) 228; 9 Cappelletti Arianna (Arcieri Città Di Pescia) 226; 10 Menichetti Michela (Arcieri Di Lucca) 221; 11 Mausoli Irene (Arcieri Del Sole) 210; 12 Ferrari Cinzia (Arcieri Lupa Capitolina) 209; 13 Telani Roberta (Arcieri Orione) 205; 14 Gaglioti Anna Maria (Arcieri Lametini) 150.	

JUNIORES MASCHILE

1	Seimandi Giuseppe (Carf Arcieri Delle Alpi)	300
2	Parisi Carmelo (Club Arc. San Gregorio)	229

JUNIORES FEMMINILE

1	Macelletti Stefania (Arcieri Alpinano)	195
2	Campani Valentina (Arcieri Orione)	170
3	Petrozziello Daniela (Archery Team Pierobi)	164

ALLIEVI

1	Careggio Mattia (Arcieri Iuvenilia)	263
2	Sercis Federico (Amatori Uras)	261
3	Scarlatti Alessandro (Arcieri Città Di Pescia)	234
4	Uggeri Matteo (Arcieri Del Borgia) 210; 5 Guerriero Cosimo Lorenzo (Arcieri Iрпи) 113.	

ALLIEVE

1	Consonni Marianna (Arcieri Del Sole)	216
2	Sighel Roberta (Arcieri Altopiano Pinè)	215
3	Villa Alice (Arcieri Dell'Adda)	197
4	Demarcus Viviana (Arcieri Torres Sassari) 133	

RAGAZZI

1	Bassetti Davide (Arcieri Virtus)	267
2	Cogo Carlo (Arc. Torre Bramante)	247
3	Spano Marco Andrea (Torre Rossa - Trinità)	235
4	Steccherini Matteo (Arco Club Monfalcone) 233; 5 Mastromarino Raffaele	

(Arcieri Del Vecchio Castello) 215; 6 Trico' Claudio (Arc. Dell'Orsa Maggiore) 185; 7 Spessot Emanuele (Arcieri Cormons) 181; 8 Mancinella Rino (Arcieri Trivento) 161; 9 Scarano Lamberto (Arcieri Trivento) 138.

RAGAZZE

1	Strobbe Eleonora (Arcieri Altopiano Pinè)	190
2	Cataldo Evelina (Arcieri Del Vecchio Castello)	154
3	Cattani Silvia (Valli Di Non E Di Sole)	144
4	Manzini Elisa (Ki Oshi) 144; 5 Gremes Valentina (Valli Di Non E Di Sole) 134.	

VETERANI MASCHILE

1	Orlandi Mario (Arcieri Palagio Fiorentino)	307
2	Albertin Galliano (Arcieri Dell'Airona)	302
3	Bergna Marino (Arcieri Augusta Praetoria)	300
4	Berti Ferruccio (Soc. Del Sentiero Selvaggio) 299; 5 Mazzanti Sergio (Arcieri Del Cimone) 296; 6 Robasto Maurizio (Arco Sport Roma) 290; 7 Morra Di Cella Giancarlo (Carf Arcieri Delle Alpi) 289; 8 Sattolo Roberto (Arco Club Tolmezzo) 282; 9 Kulundzija Milanko (Sport Club Merano) 280; 10 Morellini Francesco (Arcieri Orione) 278; 11 Ceccarelli Roberto (Arcieri Borgo Al Cornio) 276; 12 Basile Giuseppe (Arcieri Città Di Pescia) 275; 13 Aiello Luciano (Arcieri Fivizzano) 275; 14 Ciurletti Giuseppe (Valli Di Non E Di Sole) 7; 15 Palandri Fabio (Arcieri Livornesi Dino Sani) 274; 16 Bassanello Enrico (Arcieri Montecchio Maggiore) 273; 17 Petrini Angelo (Carf Arcieri Delle Alpi) 271; 18 Sala Attilio Franco (Arcieri Del Borgia) 271; 19 Mazzoni Graziano (Arcieri Città Di Pescia) 266; 20 Galli Marco (Arcieri Della Landa) 265; 21 Zanella Ercole (Arcieri Aurora Libertas) 263; 22 Gotelli Roberto (Associazione Genovesi Arcieri) 262; 23 Derudas Bruno (Vincenzo Arcieri Torres Sassari) 258; 24 Colombi Nadir (Arcieri Aurora Libertas) 256; 25 Cintolesi Alberto (Arcieri Borgo Al Cornio) 251; 26 Poschini Onorato (Vimercate Sez. Burarco) 247; 27 Trapani Sebastiano (Soc. Prince Thomas I Er) 242.	

VETERANI FEMMINILE

1	Barioni Danila (Arcieri Felsinei)	241
2	Giannini Estera (Arcieri Città Di Pescia)	227
3	Monari Tiziana (Arcieri Del Bosco)	216
4	Ricevuto Rosalba (Associazione Genovesi Arcieri) 215; 5 Zeni Agnese (Arcieri Virtus) 212; 6 Bendinelli Fiorella (Flexum Arcieri Desenzano) 202.	

ARCO COMPOUND SENIORES MASCHILE

1	Plebani Marco (Arcieri Lariani)	354
2	Prandi Maurizio (Arcieri Virtus)	352
3	Origgi Roberto (Compagnia Arcieri Monica)	350
4	Bassi Andrea (Sportiva Arcieri Faentini) 349; 5 Lodetti Alessandro (Compagnia D'Archi) 349; 6 Carminio Antonio (Arcieri Torres Sassari) 348; 7 Gubbini Riccardo (Arcieri Di Assisi) 348; 8 Ticci Fabio (Arcieri Città Di Pescia) 347; 9 Pompeo Antonio (Arcieri Augusta Praetoria) 347; 10 Biagi Alessandro (Arcieri Del Valdarno) 347; 11 Rossi Nello (Arcieri Orione) 347; 12 Matteucci Arturo (Arcieri Di Rotaio) 347; 13 Dragoni Luigi (Arcieri Del Roccolo) 346; 14 Lauria Raffaele (Arcieri Del Borgia) 346; 15 Zaniboni Antonio (Chizzoli A. T.) 346; 16 Casali Alberto (Arcieri Della Martesana) 346; 17 Trentini Mauro (Arcieri Virtus) 345; 18 Arbanti Alessandro (Arcieri Città Di Pescia) 345; 19 Vassalli Armando (Arcieri Della Martesana) 344; 20 Meucci Sergio (Caere Archery) 344; 21 Slaviero Claudio (Arcieri Marengo) 342; 22 Celi Giuseppe (Arcieri Decumanus Maximus) 342; 23 Peruzzini Franz (Arcieri Pesaro) 341; 24 Largher Aldo (Arcieri Alt Spaur) 340; 25 Guadagnoli Quinto (Arcieri Di Valle Oracula R.) 340; 26 Natalizio Sandro (Arcieri Orione) 339; 27 Zanellato Maurizio (Arc. Oscar Bellinzago) 337; 28 Pojaghi Giacomo (Vimercate Sez. Burarco) 337; 29 Nenci Andrea (Arcieri Simba) 336; 30 Aricò Gaetano (Arcieri Catania) 335; 30 Galli Flavio (Arc. Castiglione Olona) 335; 32 Brembilla Alessandro (Arc. Malpaga B. Colleoni) 334; 33 Beltrame Lisetto (Arcieri Dell'Ortica) 333; 34 Venturelli Alberto (Ki Oshi) 333; 35 Laudari Emilio (Vimercate Sez. Burarco) 332; 36 Cristalli Davide (Arcieri A.L.T.A. Como) 332; 37 Simari Marco (Arcieri Della Martesana) 331; 38 Coppi Luca (Arcieri Augusta Perusia) 331; 39 Palandri Valerio (Arcieri Livornesi Dino San) 330; 40 Vezzani Gianmario (Chizzoli A. T.) 330.	

SENIORES FEMMINILE

1	Solato Giorgia (Arcieri Del Torrazzo)	346
2	Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna 1989)	326
3	Stucchi Amalia (Arc. Malpaga B. Colleoni)	326
4	Rossi Elena (Arcieri Altopiano Pinè) 322; 5 Doni Antonella (Arcieri Decumanus Maximus) 321; 6 Gaudio Silvio (Arcieri Della Landa) 320; 7 Perazza Cristina (Arcieri Augusta Perugia) 318; 8 Quaglia Ornella (Arcieri Montecchio Maggiore) 317; 9 Doldi Ivana Stella (Chizzoli A.T.) 316; 10 Schintu Sabrina (Arco Club Tarkna 1989) 311; 11 Galletti Paola (Arcieri Simba) 308; 12 Ribecai Silvia (Arcieri Di Lucca) 304; 13 Sideri Roberta (Amatori Uras) 153; 14 Chiaruttini Cecilia (Arco Club Tolmezzo) 128.	

JUNIORES MASCHILE

1	Leotta Andrea (Arcieri Pol. Solese)	342
2	Dalpiaz Giordano (Valli Di Non E Di Sole)	334
3	Gallo Davide (Pol. Cucciago '80)	318
4	Dore Andrea (Amatori Uras) 296; 5 Zanuttini Lorenzo (Arcieri Cormons) 293; 6 Muscas Francesco (Arcieri Villacidro) 279.	

JUNIORES FEMMINILE

1	Gurian Elisa (Arcieri Del Piave)	300
---	----------------------------------	-----

ALLIEVI

1	Gallo Simone (Pol. Cucciago '80)	327
2	Raffolini Daniele (Amatori Uras)	315
3	Nava Fabio (Arcieri Della Martesana)	304
4	Figs Mattia (Amatori Uras) 224.	

ALLIEVE

1	Anastasio Anastasia (Arco Club Tarkna 1989)	316
2	Marino Stefania (Arcieri Del Vecchio Castel)	288
3	Coccolone Eleonora (Arcieri Della Quercia)	258
4	Pusceddu Katia (Arcieri Villacidro) 245.	

RAGAZZI

1	Fusco Salvatore (Arcieri Del Vecchio Castello)	316
2	Ibba Fabio (Amatori Uras)	306
3	Concas Francesco (Amatori Uras)	273
4	Spanu Michele (Amatori Uras) 270.	

RAGAZZE

1	Zaniboni Angelica (Chizzoli A.T.)	336
2	Mantero Irene (Associazione Genovesi Arcieri)	304

VETERANI MASCHILE

1	Del Nista Paolo (Arcieri Livornesi Dino Sani)	349
2	Verrazzani Patrizio (Arcieri Della Chimera)	348
3	Giaretta Roberto (Arcieri Bassano)	347
4	Donini Roberto (Arcieri Della Landa) 347; 5 Maldotti Werther (Arcieri Della Landa) 343; 6 Bison Giovanni (Arcieri Dell'Airone) 341; 7 Traverso Michele (S.S. Acquario Team) 341; 8 Beccari Franco (Arcieri Kappa Kosmos) 339; 9 Ravazzani Luciano (Arc. Castiglione Olona) 339; 10 Sensi Franco (Arcieri Rocca Flea) 338; 11 Canestrini Moreno (Tiro Con Arco Quarry) 331; 12 Speziani Guido (Arcieri Della Valtènesi) 326; 13 Golfieri Marco (Arcieri Del Torrazzo) 321; 14 Civello Giovanni (Arcieri Monti Erei) 310.	

VETERANI FEMMINILE

1	Garzoni Maria Matilde (Associazione Genovesi Arcieri)	334
2	Sacchet Valeria (Arcieri Del Piave)	322
3	Crocioni Tiziana (Arcieri Fortebraccio)	304

4 Marchetti Gabriella (Arcieri Augusta Praetoria) 304; 5 Bonato Veneranda (Carf Arcieri Delle Alpi) 304.

TITOLI ITALIANI ASSOLUTI

ASSOLUTI INDIVIDUALI ARCO OLIMPICO

MASCHILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Lunelli Francesco (Arcieri Altopiano Pinè)	161	54	54
2	Bortolami Ernesto (Arcieri Padovani)	168	55	53
3	Palazzi Luca (Arcieri Orione)	154	55	52
4	Bertolini Alvise (Arcieri Altopiano Piné)	163	50	51

FEMMINILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Ioriatti Cristina (Arcieri Kappa Kosmos)	154	50	50
2	Franchini Irene (Fiamme Azzurre)	141	54	48
3	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Pinè)	158	49	55
4	Allodi Roberta (Arcieri Re Astolfo)	142	49	52

ASSOLUTI INDIVIDUALI ARCO COMPOUND

MASCHILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Prandi Maurizio (Arcieri Virtus)	170	58	54
1	Verrazzani Patrizio (Arcieri Della Chimera)	172	56	54
3	Plebani Marco (Arcieri Lariani)	171	56	57
4	Gubbini Riccardo (Arcieri Di Assisi)	169	54	56

FEMMINILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Solato Giorgia (Arcieri Del Torrazzo)	170	55	58
2	Gaudio Silvio (Arcieri Della Landa)	160	50	54
2	Doni Antonella (Arcieri Decumanus Maximus)	159	48	54
4	Stucchi Amalia (Arc. Malpaga B. Colleoni)	158	52	51

ASSOLUTI INDIVIDUALI E ARCO NUDO

MASCHILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Bergna Marino (Arcieri Augusta Praetoria)	150	44	51
2	Orlandi Mario (Arcieri Palagio Fiorentino)	149	53	49
3	Bellotti Daniele (Arcieri Fivizzano)	151	43	48
4	Cassiani Sergio Massimo (Arcieri Borgo Al Cornio)	163	49	47

FEMMINILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Pennacchi Luciana (Arcieri Città Di Pescaia)	135	38	45
1	Albero Lucia (Associazione Genovesi)	147	44	45
3	Rondini Roberta (Arc. Castello Di Breno)	132	36	52
4	Zullo Maria Maddalena (Team Franco Scozzi)	131	37	31

ASSOLUTI A SQUADRE

MASCHILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Arcieri Augusta Praetoria (Pariani, Bergna, Pompeo)	937	50	49
2	Arcieri Orione (Palazzi, Morellini, Rossi)	946	47	46
3	Arcieri Fivizzano (Tonarelli, Bellotti, Aurilio)	964	49	53
4	Arcieri Dell'Aquila Bianca (Muzzioli, Chiossi, Marchi)	945	46	50

FEMMINILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Arcieri Di Lucca (Dettori, Menichetti, Ribecai)	794	35	43
2	Associazione Genovesi Arcieri (Sanò, Albero, Garzoni)	884	44	42
3	Carf Arcieri Delle Alpi (Botto, Meinardi, Bonato)	760	36	41
4	Arcieri Altopiano Pinè (Tomasi, Carlin, Rossi)	857	32	40

Universiadi

Izmir (TUR) – 11/17 Agosto 2005

ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Kuo Cheng-Wei (TPE)	674	166	165	165	108	112	110
2 Hong Sung-Chil (KOR)	667	168	164	159	105	111	104
3 Choi Young Kwang (KOR)	678	172	174	166	106	110	108
4 Hrachov Dymtro (UKR)	652	167	166	162	107	102	102
5 Im Dong Hyun (KOR)	676	166	171	169	107		
6 Serdyuk Oleksandr (UKR)	645	168	167	161	104		
7 Piatek Piotr (POL)	658	166	162	162	103		
8 Chen Szuyuan (TPE)	653	169	163	160	102		
9 Mistry Sagar (USA)	649	160	163	163			
10 Marusau Mikalai (BLR)	647	165	161	159			
11 Moriya Ryuichi (JPN)	649	163	159	158			
12 Clart Steve (BEL)	656	167	164	156			
13 Clifford Danny (GBR)	650	160	166	154			
14 Abramov Andrey (RUS)	644	158	165	153			
15 Darilmaz Mehmet (TUR)	632	164	162	151			
15 Eriksson Mattias (SWE)	662	167	160	151			
17 Kikuchi Hideki (JPN)	636	156	164				
18 Balikci Ugur (TUR)	632	161	162				
19 Proc Jacek (POL)	650	166	161				
19 Serrano Juan (MEX)	634	168	161				
19 Povz Matej (SLO)	605	160	161				
19 Ruban Viktor (UKR)	653	162	161				
23 Liu Ming-Huang (TPE)	648	164	159				
23 Zorzetto Andrea (ITA)	652	165	159				
25 Kucukkayalar Okyay T. (TUR)	639	161	158				
26 Yelliseyev Maxim (KAZ)	644	161	157				
27 Rygzenov Evgeniy (RUS)	635	160	155				
28 Daux Aurelien (FRA)	643	158	154				
28 Noriega Ramon (MEX)	632	159	154				
30 Merlos Cristobal A. (ESA)	617	157	152				
30 Sulaiman M. M. (MAS)	645	163	152				
32 Wan Ab Aziz Moho K. (MAS)	632	162	149				
38 Tonelli Amedeo (ITA)	628	158					
54 Arena Damiano (ITA)	617	152					

Atleti partecipanti 71

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Zorzetto Andrea (ITA)	b.	Plantard Julien (FRA)	165-155
Yelliseyev Maxim (KAZ)	b.	Tonelli Amedeo (ITA)	161-158
Liu Ming-Huang (TPE)	b.	Arena Damiano (ITA)	164-152

Sedicesimi

Serdyuk Oleksandr (UKR)	b.	Zorzetto Andrea (ITA)	167-159
-------------------------	----	------------------------------	---------

FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Lee Sung Jin (KOR)	665	-	167	166	108	114	115
2 Palekha Kateryna (UKR)	610	152	160	157	108	116	109
3 Koval Viktoriya (UKR)	623	-	165	157	100	104	110
4 Berezna Tetyana (UKR)	616	159	159	156	109	100	101
5 Subramaniam Anbarasi (MAS)	607	158	160	162	104		
6 Schuh Berengere (FRA)	619	-	161	157	103		
7 Otsuka Taeko (JPN)	604	157	163	162	100		
8 Hayashi Yuki (JPN)	633	-	154	151	98		
9 Kim Mun Joung (KOR)	660	-	165	161			
10 Yun Mi Jin (KOR)	667	-	167	159			
11 Yoshimaru Makiko (JPN)	612	155	156	151			
11 Folkard Naomi (GBR)	618	-	159	151			
11 Myszor Wioleta (POL)	609	153	153	151			
14 Gunay Damla (TUR)	598	153	159	148			
15 Abdrimova Ainur (KAZ)	602	150	153	144			

16 Kuznetsova Elena (RUS)	576	152	152	137
17 Milanovich Katsiaryna (BLR)	590	154	159	
17 Hurkmans Coby (OLA)	595	158	159	
19 Wu Hui-Ju (TPE)	610	163	157	
19 Chen Yen-Ling (TPE)	612	161	157	
19 Miller Stephanie (USA)	606	150	157	
22 Esebua Kristine (GEO)	593	163	154	
23 Kamuf Ashley (USA)	588	150	153	
24 Plotnikova Yelena (KAZ)	596	149	152	
25 Pilipova Olga (KAZ)	590	160	151	
25 Svistun Zhanna (BLR)	605	152	151	
27 Sut Txi Mon Redee (MAS)	628	-	149	
28 Mospinek Justyna (POL)	610	154	148	
28 Maffioli Elena (ITA)	599	151	148	
30 Romanova Marina (RUS)	594	154	147	
30 Cakir Gulcan (TUR)	599	142	147	
32 Pitriani Resti (INA)	564	158	141	
36 Franchini Irene (ITA)	574	152		
55 De Lucia Darinka (ITA)	506	123		

Atleti partecipanti 56

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Maffioli Elena (ITA)	b.	Dardanova Victoria (RUS)	151-133
Romanova Marina (RUS)	b.	Franchini Irene (ITA)	154-152
Mospinek Justyna (POL)	b.	De Lucia Darinka (ITA)	154-123

Sedicesimi

Palekha Kateryna (UKR)	b.	Maffioli Elena (ITA)	160-148
------------------------	----	-----------------------------	---------

ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Pagni Sergio (ITA)	667	160	169	116	114	116
2 Faucheur Florian (FRA)	655	158	165	109	116	111
3 Bauro Daniele (ITA)	674	155	170	114	111	113
4 Choi Young Hee (KOR)	667	159	164	112	112	109
5 Wilde Logan (USA)	668	157	166	113		
6 Gellenthien Braden (USA)	672	171	166	109		
7 Khaludorov Danzan (RUS)	640	151	162	108		
8 Sin Hyun Gyu (KOR)	644	155	162	107		
9 Greshock Jedd (USA)	658	160	165			
9 Custers Emiel (OLA)	649	153	165			
11 Villi Goran (CRO)	654	163	164			
12 Kyritsoglou Sam (BEL)	658	163	163			
12 Brasseur Sebastien (FRA)	661	158	163			
14 Ochoa Ernesto (MEX)	672	158	162			
15 Dumanskiy Alexandr (RUS)	663	156	161			
16 Jeong Eui Soo (KOR)	648	155	159			
17 Bowley Neil (GBR)	650	160				
18 Kaya Ayhan (TUR)	652	158				
19 Delamare Guillaume (FRA)	652	155				
20 Markov Maxim (RUS)	662	154				
20 Palandri Valerio (ITA)	650	154				
22 Lugo Ernesto (MEX)	649	153				
22 Monroy Eduardo (MEX)	661	153				
24 Nash Tim (GBR)	622	152				
25 Poels Mark (OLA)	665	151				
26 Ozdemir Emre (TUR)	645	149				
26 Wright David (GBR)	627	149				
26 Schoormans Lucas (OLA)	666	149				
29 Acikgoz Ramazan (TUR)	628	143				
30 Chiu Tsz Wing (HKG)	600	142				
31 Stamatovic Makro (SCG)	490	125				
32 Srdjenovic Srdjan (SCG)	420	117				

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Pagni Sergio (ITA)	b.	Wright David (GBR)	160-149
Bauro Daniele (ITA)	b.	Srdjenovic Srdjan (SCG)	155-117
Kyritsoglou Sam (BEL)	b.	Palandri Valerio (ITA)	163-154

Ottavi

Pagni Sergio (ITA)	b.	Custers Emiel (OLA)	169-165
Bauro Daniele (ITA)	b.	Villi Goran (CRO)	170-164

Quarti

Pagni Sergio (ITA)	b.	Wilde Logan (USA)	116-113
Bauro Daniele (ITA)	b.	Sin Hyun Gyu (KOR)	114-107

Semifinali

Pagni Sergio (ITA)	b.	Bauro Daniele (ITA)	114-111
---------------------------	----	----------------------------	---------

Finale 3° e 4° posto

Bauro Daniele (ITA)	b.	Choi Young Hee (KOR)	113-109
----------------------------	----	----------------------	---------

Finale 1° e 2° posto

Pagni Sergio (ITA)	b.	Faucheur Florian (FRA)	116-111
---------------------------	----	------------------------	---------

FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Bouillot Amandine (FRA)	678	-	163	112	112	113
2 Kim Hyo Sun (KOR)	677	-	161	113	109	104
3 Bastos Arminda (MEX)	638	161	157	110	111	108
4 Buden Ivana (CRO)	670	-	160	108	104	105
5 Ucar Gamze (TUR)	667	-	163	110		
6 Choi Mi Yeon (KOR)	675	-	158	109		
7 Pisano Serena (ITA)	666	158	167	108		
8 Goncharova Sofya (RUS)	676	-	158	106		
9 Alptekin Nese (TUR)	665	157	159			
10 Grant Jessica (USA)	664	150	158			
11 Uysal Sevinc (TUR)	650	155	157			
12 Lee A Young (KOR)	674	-	155			
13 Shiriaeva Natali (RUS)	648	149	153			
13 Stratton Anna (USA)	665	143	153			
15 Raffaelli Amanda (USA)	646	150	152			
16 Koller Lana (CRO)	652	151	143			
17 Ochoa Almendra (MEX)	661	157				
18 Kondrashenko Svetlana (RUS)	652	154				
18 Cizmek Andrea (CRO)	583	154				
20 Spangher Michela (ITA)	654	149				
21 Walton Hannah (GBR)	620	142				
21 Schoormans Maryn (OLA)	658	142				
21 Reynoso Zenaída (MEX)	649	142				
24 Hunt Nicky (GBR)	634	139				
24 Scarzella Fiammetta (ITA)	638	139				

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Pisano Serena (ITA)	b.	Cizmek Andrea (CRO)	158-154
Shiriaeva Natali (RUS)	b.	Spangher Michela (ITA)	149-149
Grant Jessica USA	b.	Scarzella Fiammetta (ITA)	150-139

Ottavi

Pisano Serena (ITA)	b.	Alptekin Nese (TUR)	167-159
----------------------------	----	---------------------	---------

Quarti

Bouillot Amandine (FRA)	b.	Pisano Serena (ITA)	112-108
-------------------------	----	----------------------------	---------

SQUADRE ARCO OLIMPICO

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	1950	23	23	21	17
2 Corea	2021	24	22	19	16
3 Russia	1931	17	17	17	13
4 Kazakistan	1922	19	21	15	12
5 Taipei	1975	24	19		
6 Bielorussia	1917	25	16		
6 Giappone	1925	20	16		

8 Polonia	1944	20	15		
9 Stati Uniti	1904	19			
10 Messico	1867	18			
11 Turchia	1903	17			
12 Francia	1883	16			
13 Italia	1897	14			
13 Malesia	1902	14			
15 Bhutan	1796	13			
16 Singapore	1786	9			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Russia	b.	Italia (Arena, Tonelli, Zorretto)	17-14
--------	----	--	-------

FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Corea	1992	-	24	24	17
2 Ucraina	1849	18	17	18	15
3 Polonia	1808	15	16	21	11
4 Giappone	1849	18	18	14	11
5 Russia	1727	12	16		
5 Stati Uniti	1773	15	16		
7 Taipei	1807	16	14		
8 Turchia	1741	11	13		
9 Bhutan	1584	13			
9 Bielorussia	1753	13			
11 Kazakistan	1788	12			
12 Georgia	1397	11			
13 Italia	1679	10			
14 Malesia	1782	8			
15 Messico	1706	4			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Polonia	b.	Italia (De Lucia, Franchini, Maffioli)	15-10
---------	----	---	-------

SQUADRE ARCO COMPOUND

MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Corea	1959	-	17	20	23
2 Stati Uniti	1998	-	20	25	21
3 Messico	1982	-	17	13	13
4 Francia	1968	-	23	17	9
5 Olanda	1980	-	19		
6 Turchia	1925	17	17		
7 Russia	1965	-	15		
8 Italia	1991	-	14		
9 Gran Bretagna	1899	15			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Corea	b.	Italia (Bauro, Pagni, Palandri)	17-14
-------	----	--	-------

FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Corea	2026	-	15	20
2 Russia	1976	12	14	19
3 Turchia	1982	17	13	14
4 Stati Uniti	1975	15	12	11
5 Croazia	1905	12		
6 Messico	1948	9		
7 Italia	1958	7		

Gli incontri delle italiane

Quarti

Stati Uniti	b.	Italia (Pisano, Scarzella, Spangher)	15-7
-------------	----	---	------

Campionati Europei Targa Juniores Silkeborg (DAN), 15-21 agosto

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Palermo Yoann (FRA)	640	-	161	163	107	106	103
2 Gomez Andres (SPA)	641	-	159	160	108	109	102
3 Havelko Yuriy (UKR)	627	-	158	156	102	98	109
4 Girouille Romain (FRA)	646	-	160	162	108	103	106
5 Andreas Milan (CZE)	637	-	154	162	101		
6 Decker Gilles (LUX)	642	-	162	160	100		
7 Morillo Daniel (SPA)	627	-	159	161	99		
8 Weiss Christian (GER)	622	150	159	160	94		
9 Floto, Florian (GER)	636	-	158	161			
10 Nikolaev Alexey (RUS)	639	-	156	159			
10 Borodin Alexey (RUS)	636	-	158	159			
12 Morgante Enrico (ITA)	614	139	157	157			
13 Nespoli Mauro (ITA)	655	-	152	155			
14 Dobrzynski Jacek (POL)	656	-	158	154			
15 Dzhula Volodymyr (UKR)	647	-	158	151			
16 Simon Franck (FRA)	611	156	156	145			
17 Kolay Tayfun (TUR)	621	156	156				
18 Angarkhaev Vladimir (RUS)	625	-	154				
18 Bezdenezhnykh Ivan (RUS)	616	152	154				
20 Fidersek Matej (SLO)	618	153	153				
21 Hartmann Daniel (GER)	639	-	153				
22 Zanik Taras (UKR)	618	149	149	152			
22 Aubert Thomas (FRA)	641	-	152				
22 Zangerl Stefan (AUT)	612	149	152				
25 Torres Daniel (SPA)	602	158	151				
26 Jakopovic Josip (CRO)	608	147	149				
27 Galik Martin (SVK)	601	150	148				
28 Ugurlu Enes (TUR)	614	149	147				
28 Senyk Martyn (UKR)	600	159	147				
30 Huhtala Juuso (FIN)	614	140	146				
30 Murmann Taj (DAN)	614	154	146				
32 Stojkovic Danijel (SLO)	604	155	141				
36 Tacca Davide (ITA)	609	145					
42 Viel Daniele (ITA)	611	134					

Atleti partecipanti 48

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Morgante Enrico (ITA)	b.	Tapper Martin (SWE)	139-137
Torres Daniel (SPA)	b.	Tacca Davide (ITA)	158-145
Senyk Martyn (UKR)	b.	Viel Daniele (ITA)	159-134

Sedicesimi

Nespoli Mauro (ITA)	b.	Jakopovic Josip (CRO)	152-149
Morgante Enrico (ITA)	b.	Hartmann Daniel (GER)	157-153

Ottavi

Morillo Daniel (SPA)	b.	Nespoli Mauro (ITA)	161-155
Gomez Andres (SPA)	b.	Morgante Enrico (ITA)	160-157

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Tonetta Elena (ITA)	613	-	150	158	104	96	95
2 Dagbayeva Miroslava (RUS)	645	-	149	159	103	101	93
3 Erdyniyeva Natalya (RUS)	633	-	159	151	104	98	101
4 Berzina Zane (LAT)	599	149	155	152	96	86	85
5 Lionetti Pia Carmen (ITA)	633	-	155	162	100		

5 Unruh Lisa (GER)	624	-	156	151	100		
7 Leven Nadine (GER)	596	153	153	161	97		
8 Kharkhanova Ekaterina (RUS)	634	-	150	161	93		
9 Uritescu Andreea (ROM)	601	-	147	160			
10 Lipiarska Karina (POL)	629	-	150	158			
11 Ryeznikova Yuliya (UKR)	640	-	157	156			
12 Possner Susanne (GER)	621	-	158	155			
13 Bebashko Oleksandra (UKR)	629	-	154	151			
14 Cakir Merve (TUR)	611	-	152	149			
14 Sklodowska Anna (POL)	624	-	152	149			
16 Krize Barbara (SLO)	567	137	142	138			
17 Badmayeva Erzhen (RUS)	606	-	151				
18 Burgess Charlotte (GBR)	624	-	150				
19 Löklüoglu Begül (TUR)	625	-	148				
20 Blom Dorian (OLA)	613	-	146				
21 Frangilli Carla (ITA)	599	131	146				
21 Dobryeva Galyna (UKR)	622	-	146				
23 Zlender Maja (SLO)	581	146	145				
23 Foulon Magali (SPA)	608	-	145				
25 Sunsundegui Mayi (SPA)	597	150	144				
26 Plazewska Jagoda (POL)	579	154	144				
27 Niemiec Urszula (POL)	585	151	141				
27 Renault Elodie (FRA)	584	147	141				
29 Curelar Corina (ROM)	569	141	138				
30 Kalinichenko Milana (UKR)	564	149	137				
31 Vandevoorde Aurore (BEL)	629	-	128				
32 Calloni Ilaria (ITA)	594	145	127				

Atleti partecipanti 44

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Calloni Ilaria (ITA)	b.	Verbic Darja (SLO)	145-141
Frangilli Carla (ITA)	b.	Markevica Ieva (LAT)	131-80

Sedicesimi

Tonetta Elena (ITA)	b.	Foulon Magali (SPA)	150-145
Lionetti Pia Carmen (ITA)	b.	Niemiec Urszula (POL)	155-141
Skłodowska Anna (POL)	b.	Frangilli Carla (ITA)	152-146
Bebashko Oleksandra (UKR)	b.	Calloni Ilaria (ITA)	154-127

Ottavi

Tonetta Elena (ITA)	b.	Ryeznikova Yuliya (UKR)	158-156
Lionetti Pia Carmen (ITA)	b.	Uritescu Andreea (ROM)	162-160

Quarti

Tonetta Elena (ITA)	b.	Unruh Lisa (GER)	104-100
Erdyniyeva Natalya (RUS)	b.	Lionetti Pia Carmen (ITA)	104-100

Semifinali

Tonetta Elena (ITA)	b.	Berzina Zane (LAT)	96-86
----------------------------	----	--------------------	-------

Finale 1° e 2° posto

Tonetta Elena (ITA)	b.	Dagbayeva Miroslava (RUS)	95-93
----------------------------	----	---------------------------	-------

ALLIEVI

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Neusius Bastian (GER)	668	-	168	166	112	108	111
2 Rygzynov Erdeni (RUS)	608	159	160	166	108	111	108
3 Marchenko Dmytro (UKR)	659	-	162	165	105	103	106
4 Sanzhiev Bair (RUS)	634	163	160	162	108	104	97
5 Müller Kai (GER)	627	161	162	160	108		
6 Samoylov Dmitriy (RUS)	650	-	166	158	103		
7 Santana Ignacio (SPA)	596	159	159	160	102		
8 Martret Olivier (FRA)	631	163	163	163	101		
9 Lefebvre Anthony (FRA)	632	170	156	163			
10 Van Den Berg Bas (OLA)	657	-	164	161			
11 Kloda Marcin (POL)	647	-	160	158			
12 Csoregh Pal (HUN)	626	159	160	155			
12 Wojciechowski Andrzej (POL)	631	158	154	155			

12	Van Der Veecken Pascal (OLA)	634	164	168	155
15	Senyuk Taras (UKR)	632	154	158	153
16	Degn Steffen (DAN)	649	-	156	152
17	Özkaya Umut Berkin (TUR)	610	158	165	
18	Munteanu Sergiu (MDA)	617	163	159	
18	Zwolinski Mateusz (POL)	633	161	159	
20	Gillieron Romain (SUI)	584	166	158	
21	Shagdarov Bato (RUS)	642	163	158	
21	Ese Tunc (TUR)	613	165	158	
23	Brühl Christian (GER)	640	152	155	
24	Pivari Simone (ITA)	640	156	154	
25	Harding Keith (GBR)	593	156	153	
26	Matruc Mihail (MDA)	608	153	152	
26	Ennemuist Eerik (EST)	596	161	152	
28	Moccia Tommaso (ITA)	633	155	151	
28	Vasilevski Alexandru (MDA)	647	-	151	
30	Croft Glen (GBR)	585	146	148	
31	Theilgaard Morten (DAN)	613	157	145	
32	Foulkes Andrew (GBR)	605	156	144	
41	Bennati Jacopo (ITA)	621	152		
47	Faraoni Simone (ITA)	578	147		

Atleti partecipanti 57

Gli incontri degli italiani

Trentaduesimi

Pivari Simone (ITA)	b.	Hladky Marek (SVK)	156-145
Moccia Tommaso (ITA)	b.	Landskaug Robert (NOR)	155-139
Matruc Mihail (MDA)	b.	Bennati Jacopo (ITA)	153-152
Senyuk Taras (UKR)	b.	Faraoni Simone (ITA)	154-147

Sedicesimi

Santana Ignacio (SPA)	b.	Pivari Simone (ITA)	159-154
Wojciechowski Andrzej (POL)	b.	Moccia Tommaso (ITA)	154-151

ALLIEVE

	Qual.	1/32	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Kuular Sonamaa (RUS)	633	-	157	162	110	105
2	Banzaraksaeva Mayya (RUS)	621	-	154	167	107	104
3	Veselovska Maryna (UKR)	627	-	159	163	106	103
4	Dukland Natalia (POL)	605	160	154	152	109	97
5	Lebecque Pascale (FRA)	621	-	162	155	108	
6	Richter Elena (GER)	622	-	163	160	102	
7	Perova Ksenia (RUS)	638	-	157	162	101	
8	Yavorska Kateryna (UKR)	649	-	161	159	90	
9	Haletska Kateryna (UKR)	602	156	157	160		
10	Struyf Sabrina (BEL)	622	-	149	159		
11	Sudrichova Gabriela (CZE)	645	-	159	153		
12	Sliwa Anna (POL)	616	152	147	151		
13	Vasylyk Iryna (UKR)	603	147	153	149		
13	Gezer Sabriye (TUR)	629	-	150	149		
15	Duscha Nicole (GER)	619	-	142	148		
16	Degn Randi (DAN)	633	-	150	143		
17	Witos Iwona (POL)	617	-	153			
18	Blanco Monica (SPA)	608	153	150			
18	Buliga Ecaterina (MDA)	622	-	150			
20	Panikova Zuzana (CZE)	602	142	149			
21	Feroli Sara (ITA)	626	-	148			
21	Özdemir Kübra (TUR)	577	161	148			
23	Tymkivova Lucie (CZE)	607	156	147			
23	Jurasz Joanna (POL)	621	-	147			
23	Buliga Olga (MDA)	627	-	147			
26	Lavoisier Anais (FRA)	569	148	144			
27	Knupfer Ann-Kathrin (GER)	619	-	141			
28	Delgado Irene (SPA)	601	158	137			
29	Spalenkova Eva (CZE)	605	150	136			

30	Measures Angelina (GBR)	596	146	135	
31	Varik Liis (EST)	581	142	134	
32	Zanoni Elisa (ITA)	575	147	132	
35	Filippi Gloria (ITA)	543	147		

Atleti partecipanti 46

Gli incontri delle italiane

Trentaduesimi

Zanoni Elisa (ITA)	b.	Suski Daphne (FRA)	147-142
Tymkivova Lucie (CZE)	b.	Filippi Gloria (ITA)	156-147

Sedicesimi

Vasylyk Iryna (UKR)	b.	Feroli Sara (ITA)	153-148
Perova Ksenia (RUS)	b.	Zanoni Elisa (ITA)	157-132

ARCO COMPOUND

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Salomaa Ahti (FIN)	673	166	168	110	107
2	Ayushev Dmitry (RUS)	669	158	171	111	109
3	Christensen Kasper (DAN)	677	167	170	114	105
4	Bodlaj Domagoj (CRO)	681	-	172	113	106
5	Peineau Sebastien (FRA)	689	-	168	113	
6	Karacam M. Sahin (TUR)	684	-	166	110	
7	Grimwood Liam (GBR)	691	-	170	109	
7	Laursen Patrick (DAN)	681	-	168	109	
9	Rensch Tom (SUI)		650	164	165	
10	Damsbo Michael (DAN)	665	166	164		
11	Hedvall Christian (SWE)	660	163	163		
11	Elmaaagacli Salih (TUR)	675	167	163		
13	Ducoup Thomas (FRA)	652	161	162		
13	Pykkä Juha (FIN)	661	162	162		
15	Lundgren Johan (SWE)	667	165	161		
16	Boulch Jean-Philippe (FRA)	639	165	159		
17	Elarts Kaspars (LAT)	654	162			
18	Danielsson Robert (SWE)	670	161			
19	Dalpiaz Giordano (ITA)	650	160			
19	Lepers Mathieu (FRA)	649	160			
19	Vasiliev Sayan (RUS)	648	160			
22	Tsybikov Sayan (RUS)	655	159			
23	Piette Laurent (BEL)	659	158			
24	Gottlieb Steen (DAN)	678	156			
24	Sahin Tevfik (TUR)	655	156			
26	Baselli Loris (ITA)	669	155			
27	Goodman Jonathan (GBR)	651	151			

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Salomaa Ahti (FIN)	b.	Dalpiaz Giordano (ITA)	166-160
Ducoup Thomas (FRA)	b.	Baselli Loris (ITA)	161-155

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Weisgerber Magali (LUX)	657	-	160	112	106
2	Baumgarten Anja (GER)	656	-	163	104	106
3	Johansson Caroline (SWE)	660	-	159	111	105
4	Haemhouts Petra (BEL)	658	-	162	108	101
5	Anastasio Anastasia (ITA)	631	-	161	105	
6	Longo Laura (ITA)	628	-	161	104	
7	Atici Melike (TUR)	646	-	148	103	
8	Prieur Marion (FRA)	640	-	161	102	
9	Yurtsever Tugba (TUR)	651	-	160		
10	Zorman Tanja (CRO)	654	-	158		
11	Danielsson Isabell (SWE)	628	-	157		
12	Erenoglu Nilüfer (TUR)	584	156	155		

12	Gustafsson Emilia (SWE)	653	-	155
14	Gurian Elisa (ITA)	624	-	152
15	Braun Stefanie (GER)	619	-	151
16	Landesfeind Carolin (GER)	647	-	148

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Anastasio Anastasia (ITA)	b.	Gustafsson Emilia (SWE)	161-155
Longo Laura (ITA)	b.	Zorman Tanja (CRO)	161-158
Weisgerber Magali (LUX)	b.	Gurian Elisa (ITA)	160-152

Quarti

Weisgerber Magali (LUX)	b.	Anastasio Anastasia (ITA)	112-105
Baumgarten Anja (GER)	b.	Longo Laura (ITA)	104-104

SQUADRE ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Turchia	1841	238	246	236	240
2	Francia	1927	-	245	238	236
3	Italia	1880	-	227	238	237
4	Spagna	1870	231	232	232	232
5	Russia	1900	-	237		
6	Slovenia	1821	228	231		
7	Ucraina	1892	-	221		
7	Germania	1897	-	221		
9	Lussemburgo	1767	232			
10	Danimarca	1807	219			
11	Lettonia	1526	217			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Nespoli, Morgante, Viel)	b.	Ucraina	227-221
---	----	---------	---------

Semifinali

Francia	b.	Italia (Nespoli, Morgante, Viel)	238-238
---------	----	---	---------

Finale 3° e 4° posto

Italia (Nespoli, Morgante, Viel)	b.	Spagna	237-232
---	----	--------	---------

JUNIORES FEMMINILE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Ucraina	1891	-	225	235	231
2	Russia	1912	-	229	239	228
3	Italia	1845	-	225	229	241
4	Polonia	1838	-	233	232	228
5	Germania	1841	-	228		
6	Turchia	1815	216	222		
7	Romania	1764	214	218		
8	Spagna	1797	216	216		
9	Slovenia	1712	216			
10	Francia	1733	211			
11	Lettonia	1396	163			

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Lionetti, Tonetta, Frangilli)	b.	Turchia	225-222
--	----	---------	---------

Semifinali

Ucraina	b.	Italia (Lionetti, Tonetta, Frangilli)	235-229
---------	----	--	---------

Finale 3° e 4° posto

Italia (Lionetti, Tonetta, Frangilli)	b.	Polonia	241-228
--	----	---------	---------

ALLIEVI

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Francia	1848	235	242	246	242
2	Polonia	1911	239	244	242	235
3	Germania	1935	-	245	241	250
4	Ucraina	1923	248	242	230	232
5	Olanda	1912	234	236		
6	Russia	1926	-	231		
7	Danimarca	1886	231	230		
8	Italia	1894	241	229		
9	Gran Bretagna	1783	239			
10	Spagna	1751	236			
11	Turchia	1852	219			
12	Moldavia	1894	218			
13	Estonia	1703	209			
14	Romania	1739	208			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Pivari, Moccia, Bennati)	b.	Gran Bretagna	241-239
---	----	---------------	---------

Quarti

Ucraina	b.	Italia (Pivari, Moccia, Bennati)	242-229
---------	----	---	---------

ALLIEVE

		Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1	Ucraina	1879	-	238	240	234
2	Russia	1892	-	233	245	225
3	Germania	1860	-	225	230	235
4	Polonia	1854	-	231	219	229
5	Repubblica Ceca	1857	-	231		
6	Francia	1785	-	219		
6	Turchia	1773	-	219		
8	Italia	1744	214	215		
9	Estonia	1678	194			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Italia (Ferioli, Zanoni, Filippi)	b.	Estonia	214-194
--	----	---------	---------

Quarti

Russia	b.	Italia (Ferioli, Zanoni, Filippi)	233-215
--------	----	--	---------

SQUADRE ARCO COMPOUND

JUNIORES FEMMINILE

		Qual.	S.F.	Fin
1	Germania	1922	241	247
2	Svezia	1941	236	230
3	Italia	1883	239	240
4	Turchia	1881	226	231

Gli incontri delle italiane

Semifinali

Germania	b.	Italia (Anastasio, Longo, Gurian)	241-239
----------	----	--	---------

Finale 3° e 4° posto

Italia (Anastasio, Longo, Gurian)	b.	Turchia	240-231
--	----	---------	---------

LA FITARCO OGNI VENERDÌ SU LA7 SPORT

Ogni venerdì, alle ore 16:30, la Federazione Italiana Tiro con l'Arco avrà uno spazio fisso di mezz'ora su "LA7 SPORT", il canale tematico sportivo sul digitale terrestre di LA7. La trasmissione andrà in onda in chiaro e rigorosamente in diretta. Gli spettatori potranno intervenire nel corso della puntata scrivendo via e-mail alla redazione di LA7 SPORT.

I 700 ANNI DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA AL CUS ROMA

Per festeggiare i 700 anni di vita dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è stato allestito nella sede del CUS Roma in Via di Tor di Quinto il "Villaggio 700 Sapienza". Nel corso della manifestazione c'è stato un riuscito connubio tra sport, musica e attività culturali.

L'inaugurazione è avvenuta il 20 giugno scorso alla presenza del Rettore dell'Ateneo (il più grande d'Europa), il prof. Renato Guarini, che si è soffermato sul campo di tiro con l'arco del CUS, proprio dove l'olimpionico Ilario Di Buò, si allena da anni.

Il Rettore, accompagnato dal presidente del CUS Roma Alberto Gualtieri e dal dirigente responsabile della sezione Tiro con l'Arco Valter Costa, ha esaminato con curiosità il materiale arcieristico e il campo di tiro, per poi ammettere di fronte al poster di Marco Galiasso che mostra l'oro olimpico di



non aver mai provato a tirare con l'arco, aggiungendo però che non disdegnerebbe di cominciare a farlo. Come si dice in questi casi, non è mai troppo tardi...

FORMATO IL PRIMO NUCLEO DI DOCENTI ORDINARI DELLA FITARCO

Tra sabato e domenica primo maggio, si è chiuso a Milano il terzo seminario di formazione per docenti ordinari FITARCO. I lavori, preceduti da un'introduzione ben augurante del Presidente Federale Mario Scarzella, hanno affrontato alcuni aspetti tecnico-didattici della nostra disciplina, con richiami di natura biomeccanica del gesto tecnico (A. Aita), sui materiali (S. Spigarelli) e sui possibili passi di natura metodologica, che possono condurre un atleta di media levatura a maggiori livelli di prestazione (N. Oddo). Per finire, i corsisti sono stati chiamati ad una riflessione sugli obiettivi e indirizzi che la Commissione Formazione e il Consiglio si prefiggono con la creazione degli Albi docenti. In una discussione molto articolata e partecipata sono stati affrontati nodi d'ordine organizzativo e di politica della formazione federale, non ancora del tutto risolti, che questa nuova figura comporta e che la CFO intende dipanare. Si è cercato anche di rilevare i bisogni e le legittime aspettative dei docenti presenti, nell'ottica di un loro prossimo utilizzo nelle aule dei nostri Comitati (S. Vettorello).

Alla fine di queste tre prime tornate di formazione (sono previsti aggiornamenti almeno una volta all'anno), sono stati assegnati i titoli di Docenti Ordinari FITARCO, che affiancheranno i docenti incaricati e quelli specialisti per accrescere la qualità formativa dei nostri corsi in Regione.

La Commissione Formazione Quadri ha individuato, tra gli iscritti ai seminari di formazione, i seguenti nominativi per l'iscrizione all'Albo dei docenti Ordinari: Adelini Giampiero, Batelli Adolfo, Biasetti Piero, Botto Giorgio, Dominici Francesco, Fabbri Fabio, Franzì Riccardo, Garetto Enrica Carmen, Imbres Elio, Lupi Alessandro, Mallardi Vincenzo, Maniglia Giovanni, Mento Franco, Nocerino Lucia, Oddo Nino, Palmieri Giovanni, Pietra Antonio, Risi Giancarlo, Scopetani Isabella, Terrosi Leonardo, Tezza Adriano, Trinci Cecilia, Vettorello Stefano, Zacconi Maria Federica.

LA FITARCO SUPERA I 18.000 ISCRITTI

Nell'ultimo anno è cresciuto in maniera costante e considerevole il numero degli iscritti della FITARCO. Sarà per la medaglia d'oro di Marco Galiasso alle Olimpiadi di Atene, sarà per i tanti altri successi che la disciplina continua a mietere per il mondo, ma è un dato di fatto che gli arcieri affiliati alla Federazione continuano ad aumentare a vista d'occhio. Gli ultimi dati parlano chiaro: al 30 aprile 2004 gli iscritti totali erano 14.329, mentre al 31 agosto 2005 sono diventati 18.022, per un totale di 500 società affiliate.



FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. Egidio alla Vibrata (TE) Tel. 0861.841025 Fax 0861.841877 e-mail: info@top87.it
www.top87.it

VENDITA DIRETTA



CAPPELLO NAZIONALE
EURO 9,50



MAGLIA CELEBRATIVA
EURO 35,00
TG. S-M-L-XL-XXL



MARSUPIO NAZIONALE
EURO 16,00



BERMUDA NAZIONALE
EURO 19,00
TG. S-M-L-XL-XXL



CAPPELLO PESCATORE
EURO 9,50



BORSA NAZIONALE
EURO 39,50

MODALITA' D'ORDINE

INDICARE CAPI SCELTI CON RELATIVA TAGLIA SOLO PER MAGLIA E BERMUDA.
AL COSTO TOTALE AGGIUNGERE EURO 7,00 PER LE SPESE DI SPEDIZIONE.
PER ORDINI SUPERIORI A EURO 100,00, SPESE DI SPEDIZIONE OMAGGIO.
ESEGUIRE IL PAGAMENTO SUL CONTO CORRENTE POSTALE N° 19021054 INTESTATO
A TOP 87 SRL, VIALE ABRUZZI, 89 - 64016 S. EGIDIO ALLA VIBRATA (TE).
UNITAMENTE ALL'ORDINE DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA RICEVUTA DI VERSAMENTO
E INDICATO IL RECAPITO ESATTO OVE SPEDIRE IL MATERIALE.
INDICARE SEMPRE UN RECAPITO TELEFONICO ONDE EVITARE RITARDI DI CONSEGNA.
LA TOP87 SRL PROVVEDERA' ALL'INVIO DI QUANTO RICHIESTO A MEZZO CORRIERE
ESPRESSO A PROPRIE SPESE ENTRO 30/40 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELL'ORDINE.

Il campione olimpico si allena sui paglioni **V.D.E.M.**



OFFERTA SPECIALE 2005

- Rete fermafreccia
3,5 metri d'altezza
- Cavalletti
in legno treppiedi
ed Hunter & Field

**Da noi o nei migliori
negozi di arcieria**

*Marco Galiazzi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atene
con Vittorio De Micheli, titolare della V.D.E.M.*



*Sono state ottenute dalla V.D.E.M. nuove tecniche
di lavorazione per migliorare al massimo
l'estrazione della freccia.*



*Particolare della lavorazione (rifinitura) che sta
a dimostrare l'alto livello tecnologico raggiunto
dalla V.D.E.M. Questo risultato è stato conseguito
grazie all'opera di una macchina unica
nel suo genere, brevettata per tutta l'Europa.*



V.D.E.M.

**V.D.E.M. - Via Alcide De Gasperi, 35 - 30020 Gruaro (Venezia)
Tel. 0421/74600 - Fax 0421/282267 - E-mail: vdem@alia.it**